

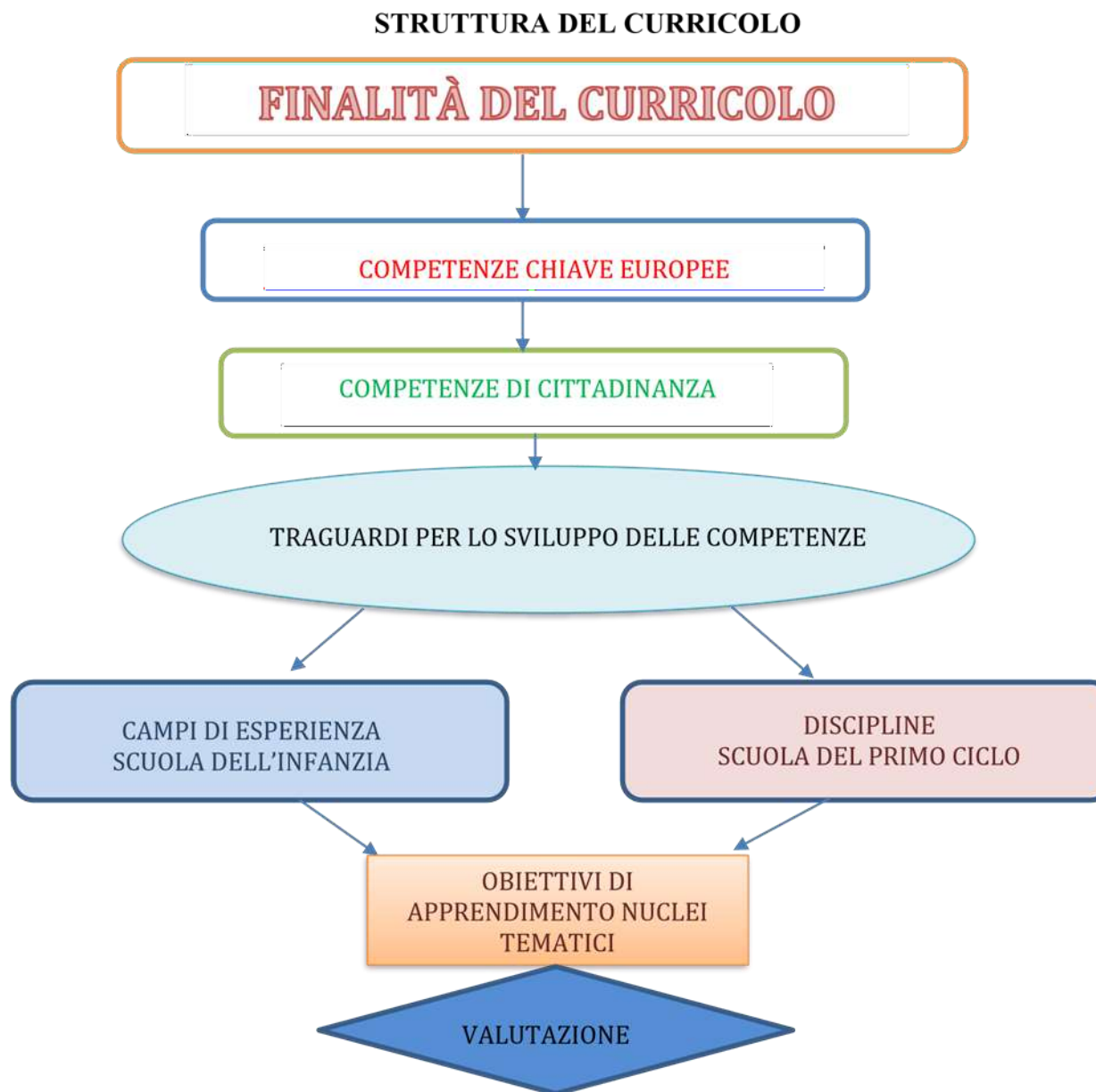
CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO



ISTITUTO COMPRENSIVO "CICCO SIMONETTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

Caccuri, Cerenzia, Castelsilano, Belvedere di Spinello



SOMMARIO

PREMESSA.....	5
FINALITÀ DEL CURRICOLO	6
METODOLOGIE e STRUMENTI	6
SPAZI e INNOVAZIONE DIDATTICA	8
PROFILO DELLO STUDENTE.....	9
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	10
COMPETENZA MULTILINGUISTICA.....	11
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA*	12
COMPETENZA DIGITALE	13
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE.....	14
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.....	15
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	16
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	17
IL CURRICOLO VERTICALE: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE	18
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	19
<i>"I discorsi e le parole"</i>	20
<i>"Conoscenza del mondo"</i>	24

<i>"Il sé e l'altro"</i>	28
<i>"Il corpo e il movimento"</i>	32
<i>"Immagini, suoni e colori"</i>	33
ITALIANO-SCUOLA PRIMARIA.....	37
ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	49
LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL) - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	59
LINGUA INGLESE - SCUOLA PRIMARIA.....	63
LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	69
LINGUA FRANCESE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	76
STORIA - SCUOLA PRIMARIA	83
STORIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	89
GEOGRAFIA - SCUOLA PRIMARIA	93
GEOGRAFIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	99
MATEMATICA - SCUOLA PRIMARIA.....	106
MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	116
TECNOLOGIA - SCUOLA PRIMARIA	126
TECNOLOGIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	130
SCIENZE - SCUOLA PRIMARIA	137

SCIENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	148
MUSICA SCUOLA PRIMARIA	158
MUSICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	161
ARTE E IMMAGINE - SCUOLA PRIMARIA.....	169
ARTE E IMMAGINE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	174
EDUCAZIONE MOTORIA - SCUOLA PRIMARIA.....	181
EDUCAZIONE FISICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	184
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	191
STRUMENTO MUSICALE.....	202
VALUTAZIONE	210
REVISIONE COSTANTE – QUADRO NORMATIVO E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE.....	211

PREMESSA

Il Curricolo Verticale delinea le scelte e il percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il **successo scolastico** ovvero il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Nel processo di elaborazione del curricolo, attenendosi al *“Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”*, come quadro di riferimento delle scelte educative e didattiche e nel rispetto dell'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, l'istituto lavora per *“progettare, attuare, monitorare e valutare il curricolo come dispositivo per promuovere la maturazione delle competenze attese attraverso i saperi fondamentali”*.

Le **competenze** rappresentano la capacità di utilizzare conoscenze, abilità, attitudini, capacità sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti diversi, contribuendo allo sviluppo personale e sociale di ogni alunno e alunna; esse costituiscono il filo conduttore unitario nella costruzione di un curricolo che promuova il dialogo tra le discipline e la continuità tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. La finalità principale della scuola è, infatti, l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva dello sviluppo integrale della persona: libertà, cura di sé ed etica del rispetto, educazione alle relazioni, all'empatia e all'uso delle tecnologie digitali con prudenza e senso critico. Promuovere l'identità personale, culturale, relazionale e partecipativa di ogni essere umano e favorire la completa inclusione.

L'Istituto ha rivisto, pertanto, il Curricolo verticale in base alle nuove Indicazioni Nazionali 2025 per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione che aggiornano quelle del 2012, per adeguare l'insegnamento ai cambiamenti sociali e tecnologici, ponendo un focus maggiore su sostenibilità ambientale, innovazione digitale (incluso l'approccio all'intelligenza artificiale in modo critico), Educazione Civica come tessuto trasversale, una maggiore attenzione alla continuità educativa, all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti, al fine di permettere a ogni persona, indipendentemente dalla condizione di partenza, di realizzare i propri diritti e doveri e di sviluppare una piena consapevolezza di sé attraverso l'esperienza scolastica. In particolare, le nuove Indicazioni intendono:

- valorizzare il **ruolo della scuola** come spazio pubblico di costruzione di legami e di apprendimento dei valori democratici e costituzionali;
- restituire centralità e incisività al **ruolo dell'insegnante**, inteso non solo come professionista dell'istruzione, ma soprattutto come guida culturale ed educativa;
- favorire un'educazione finalizzata all'**etica del rispetto**, al riconoscimento e alla **valorizzazione dei talenti e delle differenze di ciascuno**;
- promuovere l'avvicinamento alle radici linguistiche e culturali della civiltà europea anche attraverso l'insegnamento del **latino per l'educazione linguistica**;
- valorizzare la **narrazione storica**, la consapevolezza dell'eredità europea e il rapporto di continuità e alterità che lega il presente al passato, favorendo l'interconnessione con l'educazione civica; - potenziare la scrittura a mano e il riassunto come esercizio per favorire la chiarezza, la logicità e la coerenza espositiva;
- ristabilire il valore della **'regola' grammaticale e l'importanza della sintassi**;
- sviluppare il **problem solving e il pensiero critico** con una valorizzazione dell'approccio laboratoriale (osservazione, sperimentazione e riflessione), con particolare riferimento alle discipline STEM;
- valorizzare le competenze operative, creative e digitali, anche grazie all'introduzione **dell'informatica** e a un primo approccio all'Intelligenza Artificiale.

A decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, **la scuola dell'infanzia e classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado** faranno riferimento al nuovo curricolo di Istituto basato sulle Nuove Indicazioni Nazionali (D.M. n° 221 del 9/12/2025).

Nei successivi anni scolastici verranno coinvolte progressivamente le altre classi. La sola disciplina *“storia”*, alla scuola primaria, anticiperà l'adozione delle Indicazioni nazionali dall'anno scolastico 2027/2028 nelle classi terze.

FINALITÀ DEL CURRICOLO

Tramite la predisposizione del Curricolo Verticale, l'Istituto persegue le seguenti finalità:

- dare **continuità** didattica, metodologica tra i vari ordini di scuola;
- assicurare uno **sviluppo** graduale e coerente delle conoscenze e delle competenze chiave;
- **collaborare** in maniera sinergica tra i diversi gradi scolastici;
- **facilitare** le transizioni tra i cicli;
- costruire un **percorso formativo unitario** e trasparente per studenti e famiglie;
- **collaborare con gli enti territoriali** per ampliare l'offerta formativa;
- costruire un **percorso orientativo** integrato fra i vari ordini di scuola.

In merito a quest'ultimo punto, l'Istituto lavora sull'orientamento non come un momento isolato ma accompagna le varie fasi di crescita consapevole degli studenti, un lavoro costante che mira a sviluppare la capacità di **orientarsi in modo autonomo e consapevole nella vita**, nel percorso scolastico e in quello professionale, mediante un insieme coordinato e progressivo di esperienze volte a:

- conoscere **l'offerta formativa del territorio**;
- favorire le attività laboratoriali nelle attività di continuità;
- partecipare agli incontri previsti dai **progetti di orientamento** organizzati dall'Istituto, con l'apporto di psicologi, enti esterni, scuole superiori e enti di formazione del territorio.

I docenti, partendo dal Curricolo di Istituto, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e metodologiche più significative con attenzione all'integrazione tra le discipline, all'autonomia, alla progettazione di percorsi interdisciplinari che abbiano come obiettivo il **potenziamento delle competenze trasversali**. Con l'obiettivo di consolidare la continuità tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, il curricolo di istituto propone un **percorso unitario** che accompagna gli studenti lungo l'intero percorso scolastico e che, al termine, favorisca una scelta consapevole e responsabile, capace di valorizzare le attitudini e i talenti individuali.

METODOLOGIE e STRUMENTI

Lo sviluppo delle competenze - come previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali, dalle Linee Guida per l'Educazione Civica e dalle Linee relative alle discipline STEM - può essere realizzato attraverso l'individuazione di strategie metodologiche condivise, capaci di valorizzare le esperienze e i saperi di ciascuno: l'esplorazione, la riflessione, la formulazione di ipotesi, la progettazione, la realizzazione e la verifica.

Nella sezione del Curricolo riguardante la **scuola dell'infanzia**, in ogni campo di esperienza sono riportate le strategie metodologiche più idonee per lo sviluppo delle competenze attese.

Nella **scuola primaria e secondaria di primo grado**, la lezione frontale e la lezione dialogata sono affiancate sempre più da una molteplicità di approcci didattici. Le Nuove Indicazioni sottolineano, in ambito STEM, il *“potenziamento di una didattica basata su esperimenti e attività laboratoriali per un apprendimento significativo, basato sull’attivazione di processi d’indagine che preparino gli alunni ad agire nel mondo con spirito critico di ricerca”*.

Nella didattica moderna tali **approcci esperienziali, interdisciplinari, laboratoriali e di *problem-solving*** sono sempre più presenti a livello trasversale. Coerentemente con il *framework* dell'*Universal Design for Learning*, si predispongono molteplici canali di coinvolgimento e rappresentazione, volti a intercettare le diverse istanze pedagogiche e a valorizzare le potenzialità individuali all'interno del gruppo classe.

La didattica laboratoriale, esperienziale, inclusiva permette di lavorare anche sull’**educazione socio-emotiva**, che nelle Nuove Indicazioni assume un ruolo di trasversalità. La Legge n. 22 del 19 febbraio 2025 introduce le competenze non cognitive nei percorsi scolastici e formativi, rafforzando il **ruolo delle *soft skills* nell’educazione**. Le competenze non cognitive (**Non Cognitive Skills – NCS**) includono abilità legate agli ambiti emotivi e psicosociali, come la gestione delle emozioni, la resilienza, l’empatia, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi. Anche l’educazione socio-affettiva punta allo sviluppo di autoconsapevolezza (comprendere le proprie emozioni e i propri valori), autoregolazione (gestire emozioni e comportamenti, tolleranza alla frustrazione), consapevolezza sociale (sviluppare empatia), competenze relazionali (stabilire relazioni positive, dialogo, cooperazione, risoluzione costruttiva dei conflitti) per la formazione di cittadini consapevoli e rispettosi.

I singoli docenti potranno svolgere (in base agli obiettivi prefissati, nel rispetto dell’espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica) attività utilizzando diverse metodologie didattiche per favorire un **apprendimento attivo e inclusivo**, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **Laboratorialità e Learning by doing** ovvero l’apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali che favoriscono un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti e permette di riflettere sul proprio processo di apprendimento;
- **Tinkering** che incoraggia a imparare attraverso l’esplorazione, la sperimentazione e la costruzione pratica di oggetti, anche digitali;
- **Problem Based Learning (PBL)** che è basato sul metodo esplorativo, sulla risoluzione di problemi concreti, compiti di realtà per acquisire nuove conoscenze e competenze tramite il *problem solving*;
- **Cooperative learning** ovvero il lavoro di gruppo, tramite il quale ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, e si valorizza la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni;
- **Peer Learning** tramite il quale gli studenti possono lavorare in coppie per spiegare concetti, risolvere problemi insieme con supporto reciproco, favorendo così l’apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze;
- **Flipped classroom o classe capovolta** ovvero tramite una metodologia didattica che inverte la tradizionale lezione in classe: lo studio e la fruizione dei contenuti da parte dello studente avviene a casa (attraverso video, materiali forniti dal docente, ecc.), mentre in classe si dedica il tempo ad attività di collaborazione, discussione e applicazione pratica;
- **Debate** che permette un confronto e un’analisi su specifiche tematiche tra squadre che argomentano tesi contrapposte;
- **Metodo induttivo** che incoraggia gli studenti ad estrarre principi generali e concetti, partendo da situazioni specifiche o da casi pratici;
- **Metodo didattico ludico-espressivo** che integra gioco e creatività (arte, teatro, musica, movimento);

Per permettere l’applicazione dei vari approcci metodologici, l’Istituto favorisce l’aggiornamento professionale dei docenti.

Particolare attenzione è dedicata alle **attività di recupero/consolidamento/potenziamento degli apprendimenti** che si svolgono **in itinere** nelle varie discipline durante l’intero anno scolastico. Inoltre, **al termine del primo periodo valutativo**, una o due settimane vengono destinate a tali attività, in conformità con il Piano Triennale

dell'Offerta Formativa (PTOF). Le attività si svolgono prevalentemente in orario curricolare, privilegiando la didattica laboratoriale e il lavoro a piccoli gruppi. I docenti sospendono la spiegazione di nuovi argomenti complessi per focalizzarsi sul ripasso dei nodi concettuali fondamentali.

Tra gli **strumenti** utilizzabili nelle attività didattiche all'interno dell'Istituto sono previsti libri di testo cartacei e digitali, schede operative, TIC, LIM, Digital Board, piattaforme informatiche, classi virtuali, audio, film, documentari, carte tematiche, grafici, schemi di sintesi, mappe concettuali, documenti storici e iconografici, gli spazi esterni per l'*outdoor learning* e l'utilizzo dei laboratori fissi e mobili presenti nei vari plessi. Le lezioni infatti sono sempre più supportate dall'uso della tecnologia (**Didattica digitale integrata**), che rende l'apprendimento più interattivo, collaborativo e personalizzato (*e-learning, digital storytelling*, presentazioni o altri prodotti creati digitalmente, ricerche online, etc.). L'utilizzo di fonti digitali (testi, audio, immagini, dizionari digitali, applicativi didattici digitali autorizzati) favorisce l'ibridazione tra libro e tecnologia, l'inclusione e stimola l'apprendimento. L'Istituto utilizza la piattaforma **Google Workspace for Education** che favorisce il lavoro collaborativo e digitale. È lo strumento che permette di creare classi virtuali in cui studenti e docenti interagiscono per creare, condividere lavori digitali di gruppo o individuali, effettuare test e sondaggi.

Le nuove Indicazioni Nazionali e le Linee guida dedicate all'argomento sottolineano che **l'Intelligenza Artificiale (IA)** può essere utilizzata a integrazione degli approcci tradizionali, per sviluppare competenze critiche di uso della tecnologia, non quindi a sostituzione dell'azione umana quanto a supporto della stessa. Come indicato dal **Dig.Comp** o Digital Competence Framework for Citizens, assunto come quadro di riferimento europeo a definire e promuovere le competenze digitali essenziali che i cittadini devono possedere, si lavora su conoscenze (ovvero ciò che si sa sull'uso degli strumenti digitali), abilità (ovvero la capacità di fare qualcosa con gli strumenti digitali), atteggiamenti (ovvero la consapevolezza e la mentalità con cui ci si approccia alla tecnologia per un uso sicuro, critico e consapevole). L'IA integrata nella didattica deve essere sempre sotto la stretta guida etica ed educativa del docente: l'istituto sta infatti predisponendo un Regolamento per l'utilizzo dell'IA nella didattica.

SPAZI e INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto valorizza l'utilizzo degli **spazi all'aperto** che diventano aule esterne, orti, giardini curati dagli stessi studenti. Una figura dedicata coordina le azioni di valorizzazione didattica e ambientale.

Gli **spazi interni**, oltre alle singole aule didattiche, prevedono aree comuni come gli spazi polivalenti per favorire relazioni e didattica interdisciplinare, aule-laboratorio e aree specializzate come le biblioteche.

La scuola comunità educante sa sperimentare curricoli flessibili, aperti alla partecipazione delle famiglie, degli enti territoriali, delle università e sa diversificare attività, spazi e tempi in funzione dell'inclusione scolastica e dell'attiva partecipazione degli studenti. Questi ultimi lavorano spesso in gruppo e già all'interno delle classi è facile osservare lo svolgimento di attività didattiche parallele o il movimento di allievi che escono dalla loro classe per raggiungere ambienti laboratoriali o atelier artistici. Le aule sono spesso organizzate in aree di lavoro e vengono utilizzati tutti gli spazi all'aperto che diventano aule esterne, orti, piccoli giardini curati dagli stessi studenti. Operosità, collegialità e serenità sono i tratti caratterizzanti le scuole 'comunità educanti': esempi contemporanei della grande tradizione dell'attivismo pedagogico.

PROFILO DELLO STUDENTE

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle **competenze-chiave per l'apprendimento permanente** definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (*Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018*):

- **competenza alfabetica funzionale**, che rappresenta l'abilità di una persona di comunicare in forma sia orale sia scritta nella vita quotidiana, adattando la propria comunicazione in funzione della situazione;
- **competenza multilinguistica** ovvero la padronanza linguistica di un altro idioma, implicante l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio;
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**, per risolvere problemi di vita quotidiana e comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra;
- **competenza digitale**, ovvero competenze professionali che permettono di padroneggiare le nuove tecnologie (*hard skills*), la sicurezza online e la creazione di contenuti digitali;
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**, consistente nell'abilità di riflettere su sé stessi, di capire i migliori metodi di apprendimento personali, di gestire informazioni e tempo, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e nell'abilità di riflettere su stessi e di autoregolarsi;
- **competenza in materia di cittadinanza**, che rappresentano le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita sociale e civica del proprio paese;
- **competenza imprenditoriale**, che rappresenta le capacità creative di saper analizzare la realtà e trovare soluzioni a problemi complessi con immaginazione, inventiva, pensiero strategico, riflessione critica, capacità organizzative e gestionali (competenze trasversali);
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**, che si esprimono oltre come capacità artistiche anche come conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale e la capacità di connettere gli elementi che lo compongono, rintracciando influenze reciproche.

A queste si aggiunge la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 novembre 2023 sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell'istruzione e della formazione digitali**, che raccomanda l'introduzione dell'insegnamento dell'informatica fin dall'inizio dell'istruzione obbligatoria. La scuola mira, pertanto, allo sviluppo integrale dello studente, includendo dimensioni emotive, relazionali e civiche, preparando alla vita e al pieno esercizio della cittadinanza.

Le otto competenze chiave hanno un approccio completo, si integrano nelle singole materie, nelle attività interdisciplinari, nei percorsi di orientamento, nei progetti. Anche la competenza digitale è trasversale, seppur potenziata all'interno delle discipline STEM e della Cittadinanza digitale, come parte della Educazione Civica, con l'obiettivo di sviluppare una cultura digitale consapevole e critica, attraverso l'uso corretto di strumenti, pensiero computazionale e sicurezza online. Le competenze chiave mirano ad uno sviluppo olistico: sviluppare la persona nella sua interezza, non solo trasmissione di contenuti, ma preparare gli studenti a fronteggiare le sfide e a muoversi nel mondo, aspetti necessari per tutta la vita ("*lifelong learning*"). La certificazione delle competenze, sia al termine della scuola primaria che della secondaria di primo grado, rappresenta, infine, il momento in cui il profilo dello studente trova espressione e sintesi:

COMPETENZE ATTESE

Descrive, in forma essenziale, le **competenze riferite alle discipline di insegnamento** e al pieno esercizio della **cittadinanza** che uno/a studente/essa dovrebbe dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

L'elenco delle competenze è frutto del D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024 con integrazioni tratte dalla Raccomandazione Europea del 4.6.2018 C 189/11, dal Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) e dal DigComp 2.2 e DigComp 3.0.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

*"Gli obiettivi del processo formativo rappresentano una **declinazione operativa delle competenze** indicate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo. Organizzati per aree di competenza e articolati per ciascun grado scolastico, essi costituiscono uno strumento fondamentale per **guidare l'annuale progettazione educativo-didattica** collegiale del Consiglio di classe, la **formulazione del sintetico giudizio intermedio e finale** sul grado di sviluppo della maturazione complessiva dell'alunno, la **certificazione delle competenze** dell'alunno alla fine di ognuno dei due gradi scolastici".*

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		
▪ Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). ▪ Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. ▪ Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	▪ Decodificare e comprendere messaggi chiave: identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto). ▪ Comunicare con chiarezza ed efficacia: esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore ▪ Riassumere il contenuto di testi scritti: individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto. ▪ Produrre testi significativi: scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica ▪ Interagire con media diversi: utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente.	▪ Padroneggiare strategie di lettura e di analisi: applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico ▪ Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative. ▪ Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato. ▪ Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato. ▪ Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZA MULTILINGUISTICA		
▪ Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. ▪ Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. ▪ Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari	▪ Comprendere e utilizzare espressioni di base: comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti). ▪ Presentare sé stessi e gli altri: presentare sé stessi e altri utilizzando frasi brevi e fornendo informazioni personali di base come nome, età e provenienza. ▪ Rispondere a domande personali: rispondere a domande semplici su informazioni personali (dove si abita, gusti personali, cosa si conosce, cosa si possiede), dimostrando una comprensione di base della lingua. ▪ Descrivere situazioni e luoghi familiari: utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane. ▪ Scrivere brevi testi su argomenti familiari: scrivere brevi e semplici testi (es. elenchi, brevi descrizioni, biglietti) su argomenti familiari e situazioni quotidiane, dimostrando una prima consapevolezza della forma scritta.	▪ Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica. ▪ Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. ▪ Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali. ▪ Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato ▪ Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente. ▪ Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA*		
<i>*Nel primo ciclo la competenza di "ingegneria" va intesa come competenza tecnologico-informatica</i> ▪ Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. ▪ Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. ▪ Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	▪ Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici: utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana. ▪ Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti: classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione. ▪ Produrre diverse soluzioni per un problema: formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni. ▪ Organizzare informazioni con diversi strumenti: organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati. ▪ Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione: costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati. ▪ Riconoscere regolarità e pattern: individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.	▪ Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo. ▪ Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta. ▪ Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spaziotemporale a situazioni nuove e diverse. ▪ Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico. ▪ Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati. ▪ Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche. ▪ Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZA DIGITALE		
- Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.	Ricerca informazioni di base in ambienti digitali sicuri: effettuare semplici ricerche guidate per trovare dati, informazioni e contenuti pertinenti a compiti scolastici, utilizzando motori di ricerca adatti all'età e ad ambienti digitali controllati. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole: interagire con gli altri in ambienti digitali (es. piattaforme didattiche, chat guidate) in modo adeguato, rispettando le regole di netiquette e riconoscendo l'importanza di un comportamento responsabile online. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici: accedere a dati, informazioni e contenuti digitali (testi, immagini, video) forniti dall'insegnante e navigare al loro interno utilizzando comandi di base. Riconoscere segnali di possibili notizie false: identificare alcuni segnali elementari che possono indicare una notizia non vera (es. titoli sensazionalistici, fonti sconosciute), sviluppando un primo senso critico verso le informazioni online. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti: condividere dati e informazioni (es. risultati di ricerche, lavori scolastici) in ambienti digitali protetti (es. piattaforme scolastiche) con consapevolezza delle implicazioni. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali: utilizzare strumenti digitali di base (es. editor di testo, programmi di presentazione semplici) per produrre e condividere contenuti digitali utili per lavori di gruppo, imparando a collaborare online.	Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione: identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti. Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web: analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute. Utilizzare strategie avanzate di ricerca online: utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti. Collaborare efficacemente online: lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online. Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media: riconoscere situazioni problematiche (p. es. cyberbullismo, fake news, hate speech) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri. Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile. Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali: comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE		
▪ Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. ▪ Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. ▪ Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.	▪ Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari. ▪ Pianificare e organizzare il proprio lavoro: organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari. ▪ Riflettere sul proprio modo di apprendere: riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano. ▪ Portare a termine un compito: impegnarsi e persistere nel completamento di un compito, anche di fronte a piccole difficoltà, imparando a gestire la frustrazione. ▪ Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente: comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano. ▪ Collaborare positivamente con gli altri: lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune.	▪ Adottare uno stile di vita sano: imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari. ▪ Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali: esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile. ▪ Esprimere creatività e pensiero originale: elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprendere l'uso nelle comunicazioni con gli altri. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio: riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione. ▪ Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo: esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire. ▪ Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo: pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
- Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. - Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. - Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo. - Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.	Partecipare a discussioni in modo costruttivo: intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi. Costruire relazioni positive basate sul rispetto: esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni. Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui: riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato. Essere aperti a diverse idee e punti di vista: ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati Riconoscere e apprezzare le diversità: conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente.	Valorizzare attivamente le diverse opinioni: ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito. Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui: conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo: accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale. Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche: comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni: agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale: partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZA IMPRENDITORIALE		
▪ Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. ▪ Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità. ▪ Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. ▪ Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	▪ Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze: manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti. ▪ Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere consapevoli delle proprie azioni e delle conseguenze, impegnarsi a fondo e lavorare con dedizione. ▪ Affrontare gli insuccessi con resilienza: imparare a reagire agli errori e agli insuccessi visti come opportunità di apprendimento, riprendendo rapidamente le attività e cercando di migliorare. ▪ Collaborare per trovare soluzioni innovative: lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno. ▪ Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza: identificare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza in relazione a diverse attività, sviluppando una prima consapevolezza di sé. ▪ Proporre semplici idee e iniziative: esprimere le proprie idee e proporre semplici iniziative all'interno del contesto scolastico, sviluppando così lo spirito di iniziativa.	▪ Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. ▪ Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente. ▪ Valutare il potenziale innovativo di nuove idee: analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi. ▪ Adattarsi con flessibilità agli imprevisti: individuare e applicare strategie adeguate per affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento. ▪ Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni: lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili. ▪ Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte: riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI GENERALI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
- Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) - Comprendere l'influenza reciproca tra culture. - Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride. - Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.	Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive. Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici: collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari. Riconoscere diverse forme di espressione culturale: identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto. Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte. Esprimere creativamente la propria identità culturale: esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto. Produrre semplici elaborati artistici e musicali: esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche.	Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo. Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale. Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura. Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.

IL CURRICOLO VERTICALE: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

INFANZIA	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL SÉ E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI E COLORI
	↓	↓	↓	↓	↓
PRIMARIA	ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE	EDUCAZIONE MOTORIA	ARTE E IMMAGINE MUSICA
SECONDARIA PRIMO GRADO	ITALIANO LEL INGLESE FRANCESE	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA RELIGIONE	EDUCAZIONE FISICA	ARTE E IMMAGINE MUSICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le competenze in uscita dalla **scuola dell'infanzia** mirano a favorire l'identità, l'autonomia, la cittadinanza e la competenza, preparando i bambini ai futuri apprendimenti. I bambini imparano a riconoscere ed esprimere emozioni, consolidare l'autonomia personale, interagire con i pari, rispettare regole condivise e utilizzare svariati linguaggi espressivi.

Le competenze chiave strutturate per campi di esperienza e aree di sviluppo sono le seguenti:

CAMPI DI ESPERIENZA	AREE DI SVILUPPO
I DISCORSI E LE PAROLE	1. Utilizzo efficace della lingua italiana per raccontare, narrare e descrivere
CONOSCENZA DEL MONDO (LOGICA, SPAZIO, TEMPO, TECNOLOGIA)	1. Ordinamento, raggruppamento e confronto di oggetti/materiali 2. Prime misurazioni e conteggi (numeri entro la decina) 3. Orientamento nel tempo (prima/dopo) e nello spazio (sopra/sotto, destra/sinistra) 4. Curiosità verso fenomeni naturali e strumenti tecnologici
IL SÉ E L'ALTRO (IDENTITÀ, AUTONOMIA, CITTADINANZA)	1. Sviluppo dell'identità personale e fiducia nelle proprie capacità 2. Acquisizione di autonomia, consapevolezza dei bisogni propri e altrui 3. Rispetto delle regole di convivenza, dei diritti/doveri e riconoscimento della diversità 4. Sviluppo dell'empatia e gestione delle emozioni.
CORPO E MOVIMENTO	1. Consapevolezza del proprio corpo e controllo motorio 2. Orientamento nello spazio e gestione della propria motricità in relazione agli altri
IMMAGINI, SUONI, COLORI	1. Espressione attraverso arte, manipolazione, drammatizzazione e musica

Queste competenze vengono raggiunte **attraverso il gioco, l'esplorazione e la vita di relazione**, come delineato dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

"I discorsi e le parole"

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI	SUGGERIMENTI METODOLOGICI
▪ Padroneggiare la lingua italiana, mostrando di comprendere e di produrre enunciati semplici incontrati nella propria esperienza quotidiana. ▪ Raccontare le proprie esperienze esprimendo in maniera appropriata emozioni, sentimenti, gusti, interessi, desideri. ▪ Ascoltare con attenzione narrazioni e racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. ▪ Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. ▪ Utilizzare il linguaggio per interagire con gli altri, collaborare nelle attività di gruppo e contribuire alla definizione di regole e progetti condivisi. ▪ Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. ▪ Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica che anticipano la scrittura. ▪ Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa	▪ Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata. ▪ Comprendere parole e discorsi. ▪ Padroneggiare un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. ▪ Esprimere attraverso il linguaggio verbale emozioni, sentimenti, gusti, interessi, desideri. ▪ Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. ▪ Chiedere e offrire spiegazioni a partire da esperienze comunicative reali. ▪ Giocare con le parole e i loro componenti, anche inventando nuove sequenze verbali. ▪ Apprendere e praticare rime, filastrocche, drammatizzazioni. ▪ Ascoltare narrazioni e imparare a narrare, anche lasciando spazio all'immaginazione. ▪ Scoprire l'esistenza e la diversità di altre lingue rispetto all'italiano. ▪ Familiarizzare con una lingua diversa dall'italiano. ▪ Incontrare e sperimentare le prime forme di linguaggio.	Le bambine e i bambini dovrebbero poter esperire situazioni comunicative reali, in grado di favorire la costruzione di relazioni positive con i pari e con gli adulti, partendo dagli strumenti linguistici e comunicativi già posseduti. Si suggerisce di usufruire delle situazioni comunicative spontanee, adeguatamente costruite per sperimentare, esercitare e mettere alla prova le competenze indispensabili alla regolazione della produzione e della fruizione di comunicazioni, a seconda dei diversi interlocutori, dei contenuti e degli scopi. Risulta fondamentale promuovere un ascolto attento e partecipe, con commisurate sollecitazioni, ove necessario, e sempre in un clima di sereno dialogo e confronto, lasciando spazio a proposte creative frutto dell'immaginario fantastico dei più piccoli. L'interazione fra la lingua orale e la lingua scritta potrà essere promossa anche grazie ad una prima familiarizzazione con i libri per l'infanzia, la lettura ad alta voce da parte dell'insegnante, la conversazione, il confronto, la formulazione di domande e di ipotesi di risposta rispetto a quanto ascoltato.

ANNI 3	
ABILITÀ	▪ usare il linguaggio per interagire con altri acquistando fiducia nelle proprie capacità comunicative; ▪ comunicare in modo comprensibile; ▪ ascoltare e comprendere brevi e semplici messaggi verbali; ▪ partecipare alle conversazioni guidate; ▪ comprendere alcune parole di un racconto.
CONOSCENZE	▪ lessico fondamentale per la comunicazione orale; ▪ comprensione di parole; ▪ poesie, filastrocche, conte, canzoncine; ▪ giochi individuali o di gruppo nei quali stabilire, verbalizzare e agire le regole (organizzazione spontanea o su direzione dell'adulto); ▪ predisposizione di situazioni di ascolto, racconto, dialogo in diversi momenti della giornata, strutturati e non; ▪ lettura di libri e immagini allungando progressivamente il tempo di attenzione.
EVIDENZE	L'alunno/a ▪ usa il linguaggio per interagire con altri acquistando fiducia nelle proprie capacità comunicative; ▪ comunica in modo comprensibile; ▪ ascolta e comprende brevi e semplici messaggi verbali; ▪ partecipa alle conversazioni guidate; ▪ comprende alcune parole di un racconto
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	▪ Osservazione ▪ Rubriche di valutazione ▪ Proposte educative didattiche

ANNI 4	
ABILITÀ	▪ usare il linguaggio per interagire con altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti, bisogni, azioni e avvenimenti; ▪ comunicare in modo comprensibile, formulando frasi;
	▪ intervenire nelle conversazioni guidate; ▪ seguire con attenzione e curiosità; ▪ ascoltare e comprendere messaggi verbali; ▪ raccontare una breve storia; ▪ leggere e descrivere immagini.
CONOSCENZE	▪ regole e lessico fondamentale per la comunicazione orale; ▪ comprensione di semplici parole e frasi anche con il supporto di immagini; ▪ poesie, filastrocche, conte, canzoni.
EVIDENZE	L'alunno/a ▪ usa il linguaggio per interagire con altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti, bisogni, azioni e avvenimenti; ▪ comunica in modo comprensibile, formulando frasi; ▪ interviene nelle conversazioni guidate; ▪ segue con attenzione e curiosità; ▪ ascolta e comprende messaggi verbali; ▪ racconta una breve storia; ▪ legge e descrive immagini.
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	▪ Osservazione ▪ Rubriche di valutazione ▪ Proposte educative didattiche

ANNI 5	
ABILITÀ	▪ usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati; ▪ esprimersi e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; ▪ sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati; ▪ ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; ▪ ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, misurarsi con la creatività e la fantasia; ▪ avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
CONOSCENZE	▪ emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale; ▪ fonemi/parole; ▪ lessico di uso quotidiano; ▪ ampliamento lessicale: ipotesi sui significati; ▪ brevi e semplici filastrocche, canzoncine imparate a memoria. ▪ prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media
EVIDENZE	L'alunno/a ▪ riconosce per via uditiva i fonemi; ▪ ha una struttura frasale completa; ▪ ri-narra storie ascoltate con una buona sequenzialità
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	▪ Osservazione ▪ Rubriche di valutazione ▪ Proposte educative didattiche

"Conoscenza del mondo"

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI	SUGGERIMENTI METODOLOGICI
▪ Avere una prima consapevolezza del ciclo di vita, delle stagioni, dei principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, delle modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. ▪ Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata e della settimana. ▪ Riferire correttamente eventi di un passato recente e sapersi confrontare con eventi prevedibili in un futuro immediato e prossimo. ▪ Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. ▪ Rappresentare con il disegno o comunicare verbalmente alcuni aspetti di spazi vissuti e osservati, anche esprimendo il legame emotivo con luoghi e spazi conosciuti. ▪ Riconoscere semplici forme geometriche. Avviarsi al concetto di numero e operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. ▪ Maturare le prime competenze in ambito logico.	▪ Imparare ad osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e il loro habitat, fenomeni naturali e artificiali, per riconoscerne i principali processi di cambiamento. ▪ Conoscere il ritmo delle diverse fasi della giornata scolastica, imparando ad utilizzare le categorie di prima/dopo, precedente/successivo, ecc. ▪ Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. ▪ Orientarsi nello spazio strutturato della scuola conoscendo la posizione, la denominazione e la funzione degli spazi, per arrivare poi all'esplorazione guidata di luoghi fuori dalla scuola e alla loro rappresentazione attraverso il disegno. ▪ Imparare ad eseguire un percorso nello spazio a partire da semplici indicazioni verbali avvalendosi anche del coding con la mediazione didattica dell'insegnante. ▪ Eseguire semplici misurazioni dello spazio con varie tipologie di strumenti. ▪ Osservare e distinguere semplici forme geometriche. ▪ Saper raggruppare, confrontare e ordinare oggetti e materiali di vario genere secondo differenti criteri. Imparare a operare con piccole quantità per effettuare semplici misurazioni di lunghezza, larghezza, quantità, peso, ecc., e utilizzare simboli per registrarne i risultati.	La promozione di un apprendimento di tipo esperienziale fondato su attività di manipolazione, esplorazione dell'ambiente, osservazione diretta di fenomeni e loro misurazione, anche all'interno di un contesto di attività didattica a piccolo gruppo, è in grado di favorire nei più piccoli lo sviluppo di una ricca espressività e delle prime competenze logiche, quali condizioni indispensabili per realizzare l'avvio ad una futura formalizzazione del sapere matematico-scientifico. La scuola dell'infanzia deve offrire situazioni reali e significative di sperimentazione di tali processualità, nel rispetto della conoscenza di sé e della propria storia personale, dei ritmi e dei cicli temporali, ricorrendo a forme di rappresentazione dello spazio (come le mappe) e di produzione espressivo-narrativa (come le fiabe, le drammatizzazioni, le rime e filastrocche, le conte, ecc.), in grado di promuovere una prima sistematizzazione unitaria delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e sociale.

ANNI 3	
ABILITÀ	▪ Effettuare raggruppamenti in base al colore ed alla forma; ▪ ordinare in successione primo e ultimo; ▪ ordinare in serie grande e piccolo; ▪ contare fino a 3; ▪ mettere in successione due eventi: prima/dopo; ▪ iniziare a costruire la propria storia personale; ▪ verbalizzare le azioni relative al giorno ed alla notte; ▪ iniziare a differenziare il tempo vissuto a scuola e a casa; ▪ manipolare oggetti e materiali; ▪ associare immagini ed elementi naturali; ▪ esplorare con tutti i sensi (osserva, ascolta, odora, tocca, assaggia); ▪ muovere il mouse e i tasti di qualunque tastiera; ▪ riconoscere e riprodurre gesti e azioni di personaggi in animazione; ▪ assistere a brevi filmati e a rappresentazioni multimediali;
CONOSCENZE	▪ lo spazio; ▪ la successione temporale; ▪ le relazioni topologiche; ▪ le proprietà comuni degli oggetti; ▪ gli elementi della natura con stupore; ▪ il computer, il mouse, la tastiera e telefoni mobili;
EVIDENZE	L'alunno/a ▪ effettua raggruppamenti in base al colore ed alla forma; ▪ ordina in successione primo e ultimo; ▪ ordina in serie grande e piccolo; ▪ conta fino a 3; ▪ mette in successione due eventi: prima/dopo; ▪ inizia a costruire la propria storia personale; ▪ verbalizza le azioni relative al giorno ed alla notte; ▪ inizia a differenziare il tempo vissuto a scuola e a casa; ▪ manipola oggetti e materiali; ▪ associa immagini ed elementi naturali; ▪ esplora con tutti i sensi (osserva, ascolta, odora, tocca, assaggia); ▪ muove il mouse e i tasti di qualunque tastiera; ▪ riconosce e riproduce gesti e azioni di personaggi in animazione; ▪ assiste a brevi filmati e a rappresentazioni multimediali.
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	Osservazione Rubriche di valutazione Proposte educative didattiche.

ANNI 4	
ABILITÀ	▪ Raggruppare uno o più oggetti in base ad uno o più criteri, spiegandone il perché (forma, colore e dimensione); ▪ ordinare in seriazione (grande, medio, piccolo); ▪ stabilire rapporti (maggiore, minore, uguale); ▪ contare e operare entro il numero 5; ▪ eseguire percorsi prestabiliti dall'adulto; ▪ eseguire giochi spaziali (labirinto); ▪ rappresentare linee aperte/chiusure; ▪ ordinare in successione indicando gli indicatori adeguati: prima/adesso/dopo; ▪ rappresentare il tempo scuola verbalizzando e disegnando le attività svolte; ▪ manipolare oggetti e materiali; ▪ analizzare immagini; ▪ esplorare, affinando il senso percettivo; ▪ riconoscere elementi proposti, attraverso l'esclusione di uno o più sensi; ▪ muoversi correttamente il mouse e i suoi tasti; ▪ ricostruire le sequenze di immagini multimediali formulando ipotesi e chiedendo spiegazioni sul loro significato.
CONOSCENZE	▪ lo spazio conosciuto e sconosciuto; ▪ gli indicatori temporali; ▪ le proprietà comuni degli oggetti; ▪ gli elementi della natura iniziando a porsi domande; ▪ gli strumenti di comunicazione mass mediale: computer, telefoni mobili, audiovisivi; ▪ il significato dei messaggi multimediali
EVIDENZE	L'alunno/a ▪ raggruppa uno o più oggetti in base ad uno o più criteri, spiegandone il perché (forma, colore e dimensione); ▪ ordina in seriazione (grande, medio, piccolo); ▪ stabilisce rapporti (maggiore, minore, uguale); ▪ conta e opera entro il numero 5; ▪ esegue percorsi prestabiliti dall'adulto; ▪ esegue giochi spaziali (labirinto); ▪ rappresenta linee aperte/chiusure; ▪ ordina in successione indicando gli indicatori adeguati: prima/adesso/ dopo; ▪ rappresenta il tempo scuola verbalizzando e disegnando le attività svolte; ▪ manipola oggetti e materiali; ▪ analizza immagini; ▪ esplora, affinando il senso percettivo; ▪ riconosce elementi proposti, attraverso l'esclusione di uno o più sensi; ▪ muove correttamente il mouse e i suoi tasti; ▪ ricostruisce le sequenze di immagini multimediali formulando ipotesi e chiedendo spiegazioni sul loro significato.
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	Osservazione Rubriche di valutazione Proposte educative didattiche

ANNI 5	
ABILITÀ	▪ conoscere la sequenza numerica entro il 10; ▪ contare gli elementi di un insieme; ▪ associare cifra numerica a quantità; ▪ operare con le quantità nell'istogramma.
CONOSCENZE	▪ sequenza di esperienze, azioni, avvenimenti, eventi. ▪ Formulazione di ipotesi in relazione ad un quesito: "che succede se?" ▪ i percorsi; ▪ le sequenze ritmiche; ▪ simboli di registrazione; ▪ la scansione temporale
EVIDENZE	L'alunno/a ▪ conosce la sequenza numerica entro il 10; ▪ sa contare gli elementi di un insieme; ▪ associa cifra numerica a quantità; ▪ opera con le quantità nell'istogramma.
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	Osservazione Rubriche di valutazione Proposte educative didattiche

"Il sé e l'altro"

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI	SUGGERIMENTI METODOLOGICI
▪ Sviluppare una prima forma di identità personale, autostima e senso morale. Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. ▪ Utilizzare le prime generalizzazioni di passato, presente e futuro per comprendere i cambiamenti e le continuità storiche, sviluppando autonomia e sicurezza negli spazi familiari e nelle dinamiche sociali. ▪ Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. ▪ Avere cura e rispetto di sé e degli altri e dell'ambiente. affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune. ▪ Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, sviluppando una prima, germinale consapevolezza dei valori costituzionali e riconoscendo le diverse appartenenze e tradizioni culturali, politiche e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	▪ Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo. ▪ Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. ▪ Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. ▪ Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. ▪ Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. ▪ Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza	La scuola dell'infanzia deve offrire esperienze ed attività intenzionalmente finalizzate a guidare bambine e bambini nella formazione di una prima competenza riflessiva e di interiorizzazione, in grado di sostenerli nella costruzione di relazioni sociali positive, a partire da quelle con i propri pari. e a far proprie le principali regole di convivenza civile. Esperienze di condivisione a piccolo gruppo di narrazioni personali, di <i>peer tutoring</i> e di mutuo aiuto nelle attività di vita pratica durante la giornata scolastica (es. segnare i presenti e gli assenti, apparecchiare e sparecchiare la tavola della mensa. prendersi cura delle piante presenti in aula, ecc.), di <i>scaffolding</i> durante gli apprendimenti più formalizzati, di dialogo costruttivo e di scambio interculturale. offrono le prime occasioni per un corretto sviluppo affettivo, emotivo. sociale, cognitivo, etico-morale. fondate sul riconoscimento del valore e della dignità di ciascuna persona umana, a partire dalla concretezza della vita quotidiana.

ANNI 3	
ABILITÀ	- saper superare abbastanza serenamente il distacco dalla famiglia; - saper parlare di sé in senso di storia personale ed anche delle proprie emozioni; - relazionarsi con i compagni; - relazionarsi con un piccolo gruppo; - rispettare gli altri; - essere in grado di relazionarsi bene con l'adulto di riferimento; - rispettare le regole condivise; - iniziare a comprendere e a rispettare i vari ruoli sociali.
CONOSCENZE	- la differenza tra io e tu; - la stima di sé; - le emozioni e i sentimenti; - l'ambiente scolastico; - il senso di appartenenza ad una comunità; - semplici incarichi; - vari argomenti di interesse comune; - la famiglia; - le <i>routines</i> quotidiane, la successione temporale dei giorni della settimana, delle attività, i fenomeni atmosferici - lo spazio scuola
EVIDENZE	L'alunno/a - sa superare abbastanza serenamente il distacco dalla famiglia; - sa parlare di sé in senso di storia personale ed anche delle proprie emozioni; - si relaziona con i compagni; - si relaziona con un piccolo gruppo; - rispetta gli altri; - sa relazionarsi bene con l'adulto di riferimento; - rispetta le regole condivise; - inizia a comprendere e a rispettare i vari ruoli sociali.
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	Osservazione Rubriche di valutazione Proposte educative didattiche.

ANNI 4	
ABILITÀ	▪ relazionarsi in modo positivo con i compagni di tutta la sezione; ▪ saper parlare sempre con maggiore consapevolezza di sé, delle sue paure e dei suoi sentimenti ; ▪ collaborare nel gioco e nel lavoro; ▪ relazionarsi col gruppo e collaborare per un progetto condiviso; ▪ rispettare e aiutare gli altri; ▪ dimostrare sempre maggior autonomia nell'ambiente scolastico; ▪ rispettare e curare le cose della scuola; ▪ rispettare le regole condivise; ▪ comprendere e rispetta le diversità.
CONOSCENZE	▪ le sue emozioni, i sentimenti, i suoi bisogni; ▪ il passato e il presente; ▪ se stessi e l'altro; ▪ i comportamenti corretti per una buona vita di relazione nella comunità scolastica; ▪ avvio alla conoscenza della propria realtà territoriale ▪ le tradizioni, le feste e le usanze della propria scuola e del territorio.
EVIDENZE	L'alunno ▪ si relaziona in modo positivo con i compagni di tutta la sezione; ▪ sa parlare sempre con maggiore consapevolezza di sé, delle sue paure e dei suoi sentimenti; ▪ collabora nel gioco e nel lavoro; ▪ si relaziona col gruppo e collabora per un progetto condiviso; ▪ rispetta e aiuta gli altri; ▪ dimostra sempre maggior autonomia nell'ambiente scolastico; ▪ rispetta e cura le cose della scuola; ▪ rispetta le regole condivise; ▪ comprende e rispetta le diversità.
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	Osservazione Rubriche di valutazione Proposte educative didattiche.

ANNI 5	
ABILITÀ	▪ riflettere, confrontarsi e discutere con gli adulti e i coetanei, rendersi conto che esistono punti di vista diversi; ▪ ascoltare gli altri e dare spiegazioni sul proprio comportamento e sul proprio punto di vista; ▪ dialogare, discutere e ipotizzare soluzioni; ▪ giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini; ▪ mettere in atto comportamenti di autonomia e fiducia in sé; ▪ rispettare le regole in ogni contesto; ▪ esprimere e raccontare emozioni e sentimenti ▪ superare la dipendenza dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine compiti ed attività in autonomia ▪ interiorizzare le regole di convivenza; ▪ collaborare con gli altri in modo costruttivo nella realizzazione di attività comuni; ▪ individuare e accettare le diversità.
CONOSCENZE	▪ la storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità e senso di appartenenza; ▪ prima consapevolezza dei propri diritti, dei diritti degli altri, dei doveri che determinano il suo comportamento; ▪ il rispetto delle differenze; ▪ le regole di comportamento; ▪ i segnali del corpo; ▪ il proprio corpo e le differenze sessuali; ▪ le diverse parti del corpo, il corpo in stasi e in movimento; ▪ il gesto, il rischio; ▪ giochi di movimento con la musica, con la danza, con la comunicazione espressiva; ▪ i vari materiali e il loro uso; ▪ i suoni e rumori.
EVIDENZE	L'alunno/a ▪ riflette, si confronta e discute con gli adulti e i coetanei, si rende conto che esistono punti di vista diversi; ▪ ascolta gli altri e dà spiegazioni sul proprio comportamento e sul proprio punto di vista; ▪ dialoga, discute e ipotizza soluzioni; ▪ gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini; ▪ mette in atto comportamenti di autonomia e fiducia in sé; ▪ rispetta le regole in ogni contesto; ▪ esprime e raccontare emozioni e sentimenti; ▪ supera la dipendenza dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine compiti ed attività in autonomia; ▪ interiorizzare le regole di convivenza; ▪ collaborare con gli altri in modo costruttivo nella realizzazione di attività comuni; ▪ individuare e accettare le diversità.
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	Osservazioni Proposte educative e didattiche Rubriche di valutazione

"Il corpo e il movimento"

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI	SUGGERIMENTI METODOLOGICI
▪ Maturare una prima padronanza della propria corporeità, nella consapevolezza delle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. ▪ Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psicomotorie e coreutiche, individuali o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. ▪ Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. ▪ Saper assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri. ▪ Sviluppare un corretto e completo schema corporeo. ▪ Riconoscere segnali e ritmi di funzionamento del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.	▪ Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo per migliorare le proprie capacità percettive e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. ▪ Orientarsi nello spazio, sapersi muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. ▪ Controllare l'esecuzione dei propri gesti e movimenti corporei, anche attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. ▪ Sperimentare una pluralità di schemi posturali e motori, all'interno di giochi individuali o di gruppo, con l'utilizzo di semplici attrezzi e alternando lo svolgimento in spazi interni e spazi esterni. ▪ Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti, imparando a rappresentarlo da fermo e in movimento. ▪ Attuare corrette pratiche di cura di sé, di igiene e di alimentazione, apprese in modalità ludica attraverso narrazioni, canti, filastrocche, ecc. ▪ Percepire e saper comunicare i propri malesseri, dolori e difficoltà legati al corpo.	Le attività didattiche del campo d'esperienza "Il corpo e il movimento" richiedono, per le specifiche caratteristiche della fascia d'età 3-6 anni, uno svolgimento in modalità ludica, con importanti ricadute anche sul piano cognitivo, della socializzazione e dell'espressività Si suggerisce di far praticare e sperimentare le varie forme di gioco motorio (libero, di regole, con l'uso di materiali, simbolico, di esercizio imitativo, tradizionale, ecc.), in cui l'insegnante assume un ruolo di regia educativa predisponendo ambienti a misura di bambino e materiali stimolanti, tenendo conto dei ritmi di sviluppo personali e degli interessi dei più piccoli, alla ricerca di forme espressive e comunicative adeguate.

"Immagini, suoni e colori"

COMPETENZE ATTESE	OBIETTIVI SPECIFICI	SUGGERIMENTI METODOLOGICI
▪ Padroneggiare i principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, ecc.), sperimentandoli in diversi ambiti e modalità a seconda dei propri talenti e potenzialità. ▪ Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, attraverso diversi linguaggi espressivi, come la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le attività manipolative, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative. ▪ Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale. ▪ Maturare una prima competenza critico-riflessiva rispetto ai messaggi veicolati dalle produzioni artistiche. ▪ Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali. ▪ Partecipare con interesse e piacere a spettacoli (teatrali, musicali, di animazione, ecc.). ▪ Ampliare le proprie modalità espressive attraverso l'esplorazione, mediata dall'insegnante, delle potenzialità offerte dalle tecnologie multimediali	▪ Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. ▪ Narrare le proprie esperienze, semplici storie inventate avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, manipolazione, ecc.). ▪ Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo e dalla propria voce. ▪ Utilizzare materiali e strumenti di varia natura, tecniche espressive e creative, per esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, stati d'animo, sogni e desideri a bambini e adulti. ▪ Sviluppare interesse per l'ascolto della musica. la fruizione di opere d'arte e la pratica coreutica. ▪ Sperimentare e combinare elementi musicali di base, attraverso la produzione di semplici sequenze sonore con l'impiego della voce, del corpo e degli oggetti come strumenti ▪ Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici e musicali, utilizzando anche semplici simboli di notazione informale. Interfacciarsi, con la mediazione didattica dell'insegnante, ai nuovi linguaggi della comunicazione.	La scuola dell'infanzia, nel promuovere le varie forme di espressività infantile, si pone come primo obiettivo quello di far acquisire una padronanza dei principali strumenti e tecniche per l'acquisizione dei linguaggi artistici, nella consapevolezza che essi rappresentino un fondamentale canale di apprendimento e di comunicazione di alta rilevanza educativa e culturale. Partire dagli scarabocchi e dalle prime forme di concettualizzazione grafico-pittorica per giungere a produzioni più complesse, ma anche prendere avvio da una prima espressione musicale fondata sull'utilizzo delle componenti del proprio corpo (come, ad esempio, nella <i>body percussion</i>) per giungere a realizzazioni più raffinate, significa mettere le bambine e i bambini nelle migliori condizioni per acquisire un linguaggio universale e altamente inclusivo, nel rispetto dei propri ritmi e stili di apprendimento. L'intervento da parte dell'insegnante manterrà una costante funzione di mediazione didattica tra le esperienze dei più piccoli e la realtà, mettendo a disposizione un ambiente educativo ricco di stimoli sensoriali, di giochi simbolici liberi e guidati, di giochi di travestimento, di attività musicali e drammatico-teatrali con l'utilizzo di burattini e marionette, di materiali per il disegno, la plastica e la pittura, di esperienze multimediali guidate sui temi dell'immaginario, al fine di accrescere il loro sviluppo emotivo, cognitivo e sociale

ANNI 3	
ABILITÀ	▪ Conoscere il corpo e le sue parti; ▪ conoscere varie modalità di esprimersi con il corpo; ▪ conoscere alcune azioni di vita quotidiana e di igiene personale.
CONOSCENZE	▪ Il corpo e le sue parti; ▪ azioni di vita quotidiana; ▪ giochi allo specchio con il corpo; ▪ giochi di coordinazione dei movimenti; ▪ <i>routines</i> quotidiane di igiene personale; ▪ percorsi; ▪ giochi motori individuali e di gruppo seguendo ritmi musicali.
EVIDENZE	L'alunno/a ▪ conosce il corpo e le sue parti. ▪ conosce varie modalità di esprimersi con il corpo. ▪ conosce alcune azioni di vita quotidiana e di igiene personale.
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	Osservazioni Proposte educative e didattiche Rubriche di valutazione

ANNI 4	
ABILITÀ	▪ usare il linguaggio per interagire con altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti, bisogni, azioni e avvenimenti; ▪ comunicare in modo comprensibile, formulando frasi; ▪ intervenire nelle conversazioni guidate; ▪ seguire con attenzione e curiosità; ▪ ascoltare e comprende messaggi verbali; ▪ raccontare una breve storia; ▪ leggere e descrivere immagini.
CONOSCENZE	▪ regole e lessico fondamentale per la comunicazione orale; ▪ comprensione di semplici parole e frasi anche con il supporto di immagini; ▪ poesie, filastrocche, conte, canzoni; ▪ giochi di coordinazione dei movimenti; ▪ cura e riordino dei propri effetti personali e di giochi e oggetti dell'ambiente scuola; ▪ giochi sugli schemi motori di base; ▪ giochi di movimento e di equilibrio; ▪ attività varie per lo sviluppo della motricità fine.
EVIDENZE	L'alunno/a ▪ usa il linguaggio per interagire con altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti, bisogni, azioni e avvenimenti; ▪ comunica in modo comprensibile, formulando frasi; ▪ interviene nelle conversazioni guidate; ▪ segue con attenzione e curiosità; ▪ ascolta e comprende messaggi verbali; ▪ racconta una breve storia; ▪ legge e descrive immagini.
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	Osservazione Proposte educative didattiche Rubriche di valutazione

ANNI 5	
ABILITÀ	▪ raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi; ▪ provare piacere nel movimento, in forme di attività che richiedono anche l'uso di attrezzi e il rispetto delle regole; ▪ controllare la forza del corpo, si coordina con gli altri; ▪ impugnare correttamente gli strumenti grafici; ▪ coordinare occhio-mano per ritagliare e incollare; ▪ eseguire pregrafismi; ▪ esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, sa utilizzare diverse tecniche espressive; ▪ esplorare i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività; ▪ essere preciso e sa rimanere concentrato; ▪ saper portare a termine il proprio lavoro.
CONOSCENZE	▪ i segnali del corpo; ▪ il corpo e le differenze sessuali; ▪ le parti del corpo; ▪ il corpo in stasi e in movimento; ▪ l'esecuzione del gesto, ▪ valuta il rischio; ▪ giochi di movimento con la musica e con la danza (comunicazione espressiva); ▪ i vari materiali e il loro uso; ▪ suoni e rumori.
EVIDENZE	L'alunno/a ▪ ha raggiunto una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi; ▪ prova piacere nel movimento, in forme di attività che richiedono anche l'uso di attrezzi e il rispetto delle regole; ▪ controlla la forza del corpo, si coordina con gli altri; ▪ impugna correttamente gli strumenti grafici; ▪ coordina occhio-mano per ritagliare e incollare; ▪ esegue pregrafismi; ▪ si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, sa utilizzare diverse tecniche espressive; ▪ esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività; ▪ è preciso e sa rimanere concentrato; ▪ sa portare a termine il proprio lavoro.
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	Osservazioni Proposte educative e didattiche Rubriche di valutazione

ITALIANO-SCUOLA PRIMARIA**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA: LINGUA E LETTERATURA**

- **Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico.** La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.
- **Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni.** Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.
- **Comprendere, parlare, ascoltare.** Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.
- **Leggere, interpretare, esporre.** Essere in grado di comprendere un testo letto da solo o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.
- **Scrivere.** Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi a essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

ITALIANO - CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ASCOLTO E DIALOGO - Narrare esperienze personali e storie esplicitando le informazioni necessarie - Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su una attività LETTURA E INTERPRETAZIONE - Comprendere il senso globale di frasi e brevi testi - Leggere frasi e semplici testi ALFABETO - Enunciare e utilizzare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere SCRITTURA - Scrivere con grafia manuale in stampatello - Scrivere frasi e semplici testi GRAFIA DELL'ITALIANO - Applicare le principali convenzioni ortografiche nella produzione scritta	- Le consegne e i comandi - Organizzazione sintattica e cronologica di messaggi e brevi testi narrativi - I toni della voce - Il linguaggio non verbale - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. - Lettura e interpretazione di immagini e simboli - Lettura, comprensione rielaborazione grafica di brevi testi letti - Lettura di filastrocche - Vari tipi di linee: orizzontali, verticali, oblique, sinuose, circolari, a spirale - Percorsi e grafismi in varie direzioni - Stampato maiuscolo e minuscolo di grafemi /digrammi/ trigrammi/ sillabe/parole bisillabe e trisillabe/ semplici frasi, didascalie e brevi testi - Il corsivo maiuscolo e minuscolo - Principali convenzioni ortografiche: corrispondenza tra segni e suoni (suoni simili, dolci, duri); digrammi e trigrammi - Abbinamento parola-immagine - Analisi dei fonemi e dei grafemi - Sintesi e composizione di parole - Scansione sillabica sillabe - Didascalie	L'alunno/ l'alunna ascolta e comprende i testi orali cogliendone il senso e le informazioni principali. L'alunno/ l'alunna legge e comprende parole, frasi e semplici testi.	- Osservazioni sistematiche e in itinere - Conversazioni - Prove di lettura - Prove strutturate - Completamento di schede

INTERPUNZIONE E SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI ▪ usare i segni paragrafematici, in particolare il punto ACQUISIZIONE DEL LESSICO E MEMORIZZAZIONE DI TESTI ▪ saper memorizzare semplici testi	▪ Le sequenze narrative e la successione temporale ▪ Scrittura di brevi frasi con i vocaboli appresi ▪ Le lettere dell'alfabeto ▪ Le vocali ▪ Analisi dei fonemi e dei grafemi ▪ I suoni dolci e duri della C e G ▪ Parole con CU e con QU ▪ I digrammi ▪ Gruppi consonantici complessi ▪ Il raddoppiamento ▪ Le sillabe ▪ Accento e apostrofo ▪ Avere e essere	L'alunno/ l'alunna produce semplici frasi utilizzando il patrimonio lessicale acquisito. L'alunno/ l'alunna riconosce e rispetta le principali convenzioni ortografiche.	
--	---	--	--

ITALIANO - CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ASCOLTO E DIALOGO - Interagire in modo collaborativo negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno - Ascoltare e comprendere il senso globale di brevi racconti realistici e fantastici - Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico - Raccontare storie lette o ascoltate rispettando l'ordine delle sequenze narrative. LETTURA E INTERPRETAZIONE - Potenziare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura - Leggere e comprendere semplici testi narrativi riconoscendo le sequenze fondamentali della storia (inizio, svolgimento, conclusione) - Leggere e comprendere i dati descrittivi di persone e animali, oggetti, ambienti familiari - Leggere e comprendere il senso globale di filastrocche e semplici poesie. SCRITTURA - Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche. - Descrivere in modo efficace i tratti fondamentali di persone, animali, oggetti e ambienti familiari -Scrivere didascalie per immagini che illustrano situazioni isolate o sequenziali	- Le consegne - I comandi - Organizzazione sintattica e cronologica di messaggi e testi narrativi - I toni della voce - il linguaggio non verbale - Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali. - Tecniche di lettura - La fiaba (schema narrativo, personaggi, ambienti) - Riordino e completamento di sequenze - Elementi del testo descrittivo - Lettura di filastrocche - La rima baciata - Le principali convenzioni ortografiche - La divisione in sillabe - Caratteristiche e funzioni dei principali segni di interpunzione - Immagini e didascalie (dall'immagine al racconto/dal racconto all'immagine) - Le sequenze narrative - Le relazioni causa-effetto	L'alunno/ l'alunna ascolta e comprende semplici testi cogliendone il senso globale e le informazioni principali. L'alunno/ l'alunna legge e comprende testi di vario genere ricavandone le informazioni principali.	- Osservazioni sistematiche e in itinere - Conversazioni - Prove di lettura - Prove strutturate - Completamento di schede

41 | P a g e .

ITALIANO - CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ASCOLTO E DIALOGO - Interagire nello scambio comunicativo (dialogo collettivo e non, conversazione, discussione) in modo adeguato alla situazione (per informarsi, spiegare, richiedere, discutere) rispettando le regole stabilite - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione o di approfondimento durante la spiegazione - Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente - Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro e pertinente, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi LETTURA E INTERPRETAZIONE - Padroneggiare la capacità di lettura sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa - Leggere testi di vario tipo cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini SCRITTURA - Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione - Produrre semplici testi funzionali, narrativi, descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane - Avviare alla sintesi e al riassunto utilizzando i connettivi temporali	- Gli elementi della comunicazione - La situazione comunicativa - Il linguaggio formale informale - Lessico specifico e lessico generico - Letture espressive di testi - I diversi toni nella lettura a voce alta - Funzione specifica dei segni di interpunzione - Letture di vario genere (narrativi, descrittivi, poetici) facenti parte della letteratura per l'infanzia in modo autonomo e formulando su di essi giudizi personali. - L'ordine logico-temporale - I connettivi testuali - La coesione testuale - Informazioni esplicite ed implicite - Rielaborazione dei contenuti letti - Caratteristiche e funzioni dei principali segni di interpunzione - Immagini e didascalie - Le sequenze narrative - Tecniche per avviare al riassunto (didascalie, informazioni essenziali, schemi guida) - Completamento dei testi -Le caratteristiche di un testo (introduzione, svolgimento, conclusione); scopo comunicativo e tipologie testuali - La pianificazione del testo (scalette e mappe) - La successione temporale (riordino di sequenze) - Il testo descrittivo - Il testo narrativo (la favola, la fiaba. Il mito e la leggenda) - Il testo regolativo - Le filastrocche (costruzione di rimari, manipolazione di testi utilizzando le rime)	L'alunno/ l'alunna partecipa a scambi comunicativi in modo pertinente. L'alunno/ l'alunna legge e comprende testi di vario tipo, riconosce gli elementi e le caratteristiche strutturali. L'alunno/ l'alunna scrive testi di vario tipo chiari e coerenti nei contenuti e corretti dal punto di vista ortografico.	- Osservazioni sistematiche e in itinere - Conversazioni - Prove di lettura - Prove di comprensione orali e scritte - Produzione scritta - Prove strutturate e semistrutturate con domande aperte e/o a scelta multipla - Completamento di schede

ACQUISIZIONE DEL LESSICO E MEMORIZZAZIONE DI TESTI - Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva della famiglia di parole - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA - Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche - Riconoscere e utilizzare i principali segni di punteggiatura - Riconoscere e distinguere le principali categorie morfologiche - Riconoscere e distinguere la struttura logica della frase semplice. - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta	- Le famiglie di parole - Sinonimi - Contrari - Parole generiche (iperonimi) - Parole specifiche (iponimi) - Importanza del contesto - Scrittura di testi con i vocaboli appresi - Utilizzo nel linguaggio parlato dei vocaboli appresi -Lessico specialistico (legato ad esperienze vissute in contesto scolastico Es. uscite didattiche o interventi di associazioni esterne) - Lessico specifico delle discipline di studio - Il dizionario - Differenza tra testo orale e il testo scritto -Principali elementi della comunicazione - Il dialogo (discorso diretto e indiretto) - La frase semplice e complessa - Gli elementi della frase (soggetto, predicati, espansioni) - I connettivi -Il modo indicativo -I segni di interpunzione -Gli aggettivi qualificativi, i pronomi e gli aggettivi possessivi e i pronomi personali.	L'alunno/ l'alunna distingue, analizza e usa correttamente le parti del discorso e i principali elementi della frase.	
---	--	--	--

ITALIANO - CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ASCOLTO E DIALOGO -Interagire nello scambio comunicativo (dialogo collettivo e non, conversazione, discussione) in modo adeguato alla situazione (per informarsi, spiegare, richiedere, discutere...) rispettando le regole stabilite - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione o di approfondimento durante la spiegazione -Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente -Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro e pertinente, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi LETTURA E INTERPRETAZIONE - Leggere testi di diverso tipo utilizzando strategie di lettura diversificate - Leggere e comprendere le informazioni esplicite e implicite in testi di diversa tipologia e diverso genere - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini -Ricavare informazioni da testi diversi per uno scopo pratico, applicando tecniche utili (evidenziare, annotare, costruire schemi) - Riconoscere alcune strutture e forme linguistiche tipiche del linguaggio poetico - Leggere testi poetici e comprenderne il significato -Riconoscere gli elementi e le caratteristiche strutturali che contraddistinguono testi narrativi e descrittivi - diverse per la comprensione di testi: divisioni in sequenze, capoversi, schemi, mappe, appunti	- Gli elementi della comunicazione - La situazione comunicativa - Il linguaggio formale informale - I linguaggi settoriali - Lessico specifico e lessico generico - Lettura espressiva di testi - I diversi toni nella lettura a voce alta - Funzione specifica dei segni di interpunzione (Il punto, la virgola, i due punti come spiegazione) - L'ordine logico-temporale - I connettivi testuali (e, ma, o, perché, perciò, infatti) - La coesione testuale - Informazioni esplicite ed implicite - Le caratteristiche dei testi narrativi e descrittivi (scopo/destinatario/struttura) - Caratteristiche del testo poetico: - Il verso e la strofa - La rima - La similitudine – metafora - Il riassunto	L'alunno/ l'alunna partecipa a scambi comunicativi in modo pertinente. L'alunno/ l'alunna legge e comprende testi di vario tipo riconoscendone gli elementi e le caratteristiche strutturali.	▪ Osservazioni sistematiche e in itinere ▪ Conversazioni ▪ Prove di lettura ▪ Prove di comprensione orali e scritte ▪ Produzione scritta ▪ Prove strutturate e semistrutturate con domande aperte e/o a scelta multipla ▪ Completamento di schede

[illegible]

46 | P a g e .

▪ Applicare strategie di vario tipo per comprendere un testo ▪ Ricavare informazioni da testi diversi per uno scopo pratico, applicando tecniche utili (evidenziare, annotare, costruire schemi) ▪ Riconoscere alcune strutture e forme linguistiche tipiche del linguaggio poetico ▪ Leggere testi poetici e comprenderne i significati letterali e quelli figurati SCRITTURA ▪ Pianificare e organizzare le idee. ▪ Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche e i segni interpuntivi ▪ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni; scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo a destinatari e alle situazioni; esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo; scrivere testi regolativi; realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio; produrre testi creativi ▪ -Rielaborare testi (riassumere un testo/trasformarlo/completarlo)	▪ Registro linguistico ▪ Caratteristiche di diversi generi testuali ▪ Informazioni primarie e secondarie ▪ Il verso e la strofa ▪ La rima ▪ La similitudine - metafora/ le Personificazione/ ▪ Figure di suono (allitterazione, anafora, onomatopoeie) ▪ Come si raccolgono informazioni ▪ Come si costruisce una mappa ▪ Come si costruisce una scaletta ▪ Come si revisiona un testo ▪ Come si prendono appunti ▪ Ordine logico e ordine cronologico ▪ L'anticipazione ▪ Il <i>flashback</i> e <i>flash forward</i> ▪ La coerenza e la coesione testuale ▪ L'autobiografia ▪ La biografia ▪ Il diario ▪ I testi descrittivi ▪ I testi narrativi ▪ I testi informativi ▪ I testi regolativi ▪ La relazione ▪ -Le sequenze (narrative e dialogiche) ▪ Gerarchia delle informazioni ▪ Le parole chiave ▪ Attribuzione dei titoli ad ogni sequenza	L'alunno/ l'alunna rielabora e produce testi scritti di vario tipo corretti dal punto di vista ortografico e della punteggiatura, chiari e coerenti nei contenuti e nell'organizzazione.	
--	---	---	--

ACQUISIZIONE DEL LESSICO E MEMORIZZAZIONE DI TESTI - Comprendere il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva della famiglia di parole - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA - Riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio -Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole -Comprende le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico) -Riconosce la struttura della frase -Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni più frequenti - Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per revisionare la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	- Le famiglie di parole - Sinonimi - Contrari - Polisemia - Parole generiche (iperonimi) - Parole specifiche (iponimi) - Analisi dei formanti (radice- prefissi e suffissi) - Etimologia di parole note - Il significato delle parole in relazione al contesto - Il significato delle parole in relazione ai formanti (prefissi e suffissi) - Scrittura di testi con i vocaboli appresi - Utilizzo nel linguaggio parlato dei vocaboli appresi - I dialetti e i linguaggi settoriali - Lessico specialistico (legato ad esperienze vissute in contesto scolastico Es. uscite didattiche o interventi di associazioni esterne) - Lessico specifico delle discipline di studio - Il dizionario - I linguaggi settoriali - I dialetti - Iponimi e iperonimi - Campi semantici - Famiglia di parole - Meccanismi di alterazione e loro valore semantico - Meccanismi di derivazione e loro valore semantico -La struttura della frase: I sintagmi, la frase minima e le espansioni - Parti variabili e invariabili del discorso - Il verbo (forma attiva) - Gli aggettivi qualificativi e determinativi - I pronomi - le preposizioni semplici e articolate - Le congiunzioni - Gli avverbi - I segni di interpunzione - I connettivi testuali	L'alunno/ l'alunna distingue, analizza e usa correttamente le parti variabili ed invariabili del discorso e i principali elementi della frase	
--	--	--	--

ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SECONDARIA**

- **Comprendere.** Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- **Ordinare le conoscenze.** Saper confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- **Riconoscere i tipi testuali.** Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, poetici, regolativi, espositivi, argomentativi)
- **Leggere e interpretare la letteratura.** Saper leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione.
- **Scrivere, rielaborare, riassumere.** Saper scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti di vario tipo; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, corretto ortograficamente e curato nella veste grafica.
- **Adoperare i testi.** Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

ITALIANO - CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
LINGUA E LETTERATURA Lessico: - Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); - organizzare il lessico in famiglie lessicali; - consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. L'analisi logica: - Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase semplice. - Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti) La frase e la sua struttura. - saper trasformare il discorso diretto in indiretto (e viceversa); - riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde, i trattini, le virgolette); - saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.	LESSICO - Parole piene e parole vuote La polisemia - Significato denotativo e connotativo - I sinonimi, gli antonimi (contrari), gli omonimi - Campi semantici - La struttura delle parole - La derivazione - La formazione delle parole composte Altre forme di composizione - Il dizionario - Lessico comune e lessico specialistico - Tecniche per la comprensione di parole non note: analisi dei formanti, meccanismi di prefissazione, suffissazione, derivazione delle parole. FONETICA - I suoni e le lettere - La sillaba - L'accento - I segni di punteggiatura MORFOLOGIA - Le parti variabili del discorso - Il verbo - L'articolo (determinativo, indeterminativo, partitivo) - Il nome - Gli aggettivi qualificativi e determinativi - I pronomi - Discorso diretto/indiretto - La punteggiatura - Connettivi sintattici - Primo approccio alla frase semplice (soggetto, predicato, espansioni)	L'alunno/ l'alunna - amplia il proprio patrimonio lessicale; - comprende e usa sia parole in senso figurato sia termini specialistici disciplinari; - realizza scelte lessicali in base alla situazione comunicativa, all'interlocutore e al tipo di testo; - utilizza le relazioni di significato tra le parole e i meccanismi di formazione delle stesse per comprendere parole non note all'interno di un testo; - utilizza il dizionario per comprendere il significato di parole non note; - usa in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia e alla sintassi; - sa riflettere e autocorreggere i propri errori nella produzione scritta; - sa utilizzare il dizionario per correggere i propri errori.	- Prove comuni d'Istituto - Prove strutturate o semistrustrate - Compiti di realtà - Prove autentiche - Giochi di ruolo

Ascoltare, rielaborare, parlare: ▪ riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; ▪ primo approccio all'abilità del prendere appunti durante una lezione; ▪ saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. Leggere, interpretare: ▪ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; ▪ leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ▪ ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; ▪ comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.	▪ Le funzioni degli atti linguistici ▪ Che cos'è la comunicazione ▪ Le funzioni della comunicazione ▪ Contesto, scopo, destinatario della comunicazione ▪ Le regole della comunicazione ▪ I registri linguistici ▪ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ▪ Principali connettivi logici. ▪ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi ▪ Ascolto di audiolibri/podcast ▪ Tecniche di lettura analitica e sintetica. Tecniche di lettura espressiva. ▪ Strutture e caratteristiche di testi di varia tipologia. I testi poetici: le rime, il ritmo (quantità delle sillabe, definizione del verso, la posizione degli accenti) ▪ Lettura integrale di almeno due libri ▪ Lettura di grafici e tabelle	L'alunno/ l'alunna ▪ mostra interesse e partecipa al dialogo in classe dando un contributo di riflessione positivo; ▪ adotta un tipo di registro adeguato alla situazione comunicativa; ▪ in diverse situazioni comunicative, rispetta gli interlocutori, le regole della conversazione e osserva un registro adeguato al contesto e ai destinatari; ▪ ascolta e comprende testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi; ▪ espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca con lessico specifico in modo coerente. ▪ Legge e comprende testi di vario genere e tipologia ricavandone informazioni ed esprimendo giudizi; ▪ riconosce fonte, scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	Effettuare comunicazioni verbali in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: ▪ uscite didattiche; ▪ interviste a persone; ▪ esposizioni effettuate in pubblico; ▪ relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.; ▪ dare istruzioni ad altri; ▪ eseguire istruzioni altrui; ▪ narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più piccoli o ad anziani...); ▪ Prove comuni d'Istituto ▪ Prove di comprensione testuale
---	--	---	---

Scrivere: ▪ Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; ▪ rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); ▪ scrivere testi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un testo; ▪ adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.	▪ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. ▪ Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, parafrasi, lettera, relazioni, ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.	L'alunno/ l'alunna ▪ scrive correttamente in corsivo testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; ▪ conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dal compito di scrittura; ▪ scrive testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario; ▪ scrive sintesi (es. schemi) di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici; ▪ realizza forme diverse di scrittura creativa (riscrittura e rielaborazione)	▪ Produzioni di varie tipologie testuali ▪ Riassunti e sintesi di diverse tipologie testuali o di argomenti di studio/approfondimento
--	--	---	--

ITALIANO - CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
LINGUA E LETTERATURA Lessico: - Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); - organizzare il lessico in famiglie lessicali; - consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. L'analisi logica: - Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase semplice. - Riconoscere errori. - Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono. La frase e la sua struttura: - riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, saper trasformare il discorso diretto in indiretto (e viceversa); - riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); - saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo	LESSICO - Il dizionario - Lessico comune e lessico specialistico - Tecniche per la comprensione di parole non note: analisi dei formanti, meccanismi di prefissazione, suffissazione, derivazione delle parole. MORFOLOGIA - Le parti invariabili del discorso - Le congiunzioni - Le preposizioni proprie e improprie, le locuzioni preposizionali - Gli avverbi, le locuzioni avverbiali La frase semplice - Il soggetto Il predicato L'attributo - L'apposizione - I principali complementi: - complementi diretti (oggetto, predicativo del soggetto e dell'oggetto) - complementi indiretti (specificazione, denominazione, partitivo, termine, vantaggio o svantaggio, d'agente o causa efficiente, luogo, tempo, causa, fine, mezzo o strumento, modo)	L'alunno/a - amplia il proprio patrimonio lessicale; - comprende e usa sia parole in senso figurato sia termini specialistici disciplinari; - realizza scelte lessicali in base alla situazione comunicativa, all'interlocutore e al tipo di testo; - utilizza le relazioni di significato tra le parole e i meccanismi di formazione delle stesse per comprendere parole non note all'interno di un testo; - utilizza il dizionario per comprendere il significato di parole non note; - sa riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice; - sa riflettere e autocorreggere i propri errori nella produzione scritta; - sa utilizzare il dizionario per correggere i propri errori.	- Prove comuni d'Istituto - Prove strutturate o semistrutturate - Compiti di realtà - Prove autentiche - Giochi di ruolo

scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale. Ascoltare, rielaborare, parlare: ▪ riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; ▪ essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; ▪ saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; ▪ saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. Leggere, interpretare: ▪ leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; ▪ leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ▪ ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; ▪ comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi,	▪ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. ▪ Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. ▪ Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi, espositivi. ▪ I registri linguistici ▪ Principali connettivi logici. ▪ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi ▪ Ascolto di audiolibri/podcast ▪ Tecniche di lettura analitica e sintetica. Tecniche di lettura espressiva. ▪ Strutture e caratteristiche di testi di varia tipologia. ▪ I testi poetici: le rime, il ritmo (quantità delle sillabe, definizione del verso, la posizione degli accenti) ▪ Lettura integrale di almeno due libri	L'alunno/ l'alunna ▪ mostra interesse e partecipa al dialogo in classe dando un contributo di riflessione positivo; ▪ adotta un tipo di registro adeguato alla situazione comunicativa; ▪ in diverse situazioni comunicative, rispetta gli interlocutori, le regole della conversazione e osserva un registro adeguato al contesto e ai destinatari; ▪ ascolta e comprende testi di vario tipo diretti e trasmessi dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi; ▪ espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca con lessico specifico in modo coerente. L'alunno/ l'alunna ▪ legge e comprende testi di vario genere e tipologia ricavandone informazioni ed esprimendo giudizi; ▪ riconosce fonte, scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	Effettuare comunicazioni verbali in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio: ▪ visite a istituzioni; ▪ interviste a persone; ▪ esposizioni effettuate in pubblico; ▪ relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.; ▪ dare istruzioni ad altri; ▪ eseguire istruzioni altrui; ▪ narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più piccoli o ad anziani...). ▪ Prove comuni d'Istituto ▪ Prove di comprensione testuale
---	--	--	--

sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori. Scrivere: ▪ Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; ▪ rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); ▪ scrivere testi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; ▪ riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro	▪ Lettura di grafici e tabelle ▪ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. ▪ Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. ▪ Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.	L'alunno/ l'alunna ▪ scrive correttamente in corsivo testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, poetico, espositivo, regolativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; ▪ conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dal compito di scrittura; ▪ scrive testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario; ▪ scrive sintesi (es. schemi) di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici; ▪ realizza forme diverse di scrittura creativa (riscrittura e rielaborazione).	▪ Produzioni di varie tipologie testuali ▪ Riassunti e sintesi di diverse tipologie testuali o di argomenti di studio/approfondimento
--	--	---	--

ITALIANO - CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
LINGUA E LETTERATURA Lessico: - Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); - organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. L'analisi logica: - Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. - Riconoscere errori e fallacie logiche. - Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono. La frase e la sua struttura. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, il discorso diretto in indiretto (e viceversa); - riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, anche in funzione	IL LESSICO - Il dizionario - Lessico comune e lessico specialistico - Tecniche per la comprensione di parole non note: analisi dei formanti, meccanismi di prefissazione, suffissazione, derivazione delle parole LA FRASE E LA SUA STRUTTURA - Il periodo - Le proposizioni indipendenti - Le proposizioni coordinate - Le proposizioni incidentali - Le subordinate complete e relative - Le subordinate complementari indirette - La punteggiatura e l'analisi del periodo - Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.	L'alunno/ l'alunna - amplia il proprio patrimonio lessicale. - comprende e usa sia parole in senso figurato sia termini specialistici disciplinari; - realizza scelte lessicali in base alla situazione comunicativa, all'interlocutore e al tipo di testo; - utilizza le relazioni di significato tra le parole e i meccanismi di formazione delle stesse per comprendere parole non note all'interno di un testo; - utilizza il dizionario per comprendere il significato di parole non note. L'alunno/ l'alunna - Sa riconoscere la struttura e la gerarchia logico sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione - Sa riflettere e autocorreggere i propri errori nella produzione scritta - Sa utilizzare il dizionario per correggere i propri errori L'alunno/ l'alunna - mostra interesse e partecipa al dialogo in classe dando un contributo di riflessione positivo;	- Prove comuni d'Istituto - Prove strutturate o semistrutturate - Compiti di realtà - Prove autentiche - Giochi di ruolo

57 | P a g e .

▪ ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; ▪ comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori. Scrivere: ▪ Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; ▪ rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); ▪ scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; ▪ riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi	▪ I testi poetici: le rime, il ritmo (quantità delle sillabe, definizione del verso, la posizione degli accenti) ▪ Lettura integrale di almeno due libri ▪ Lettura di grafici e tabelle ▪ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. ▪ Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc. ▪ Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. ▪ Le 42 convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli) ▪ L'articolo di giornale ▪ Programmi di videoscrittura ▪ Le citazioni	L'alunno/ l'alunna ▪ scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; ▪ conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dal compito di scrittura; ▪ scrive testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, mostrando capacità critica; ▪ scrive sintesi (es. schemi) di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici; ▪ realizza forme diverse di scrittura creativa (riscrittura e rielaborazione).	▪ Compiti di realtà ▪ Prove autentiche ▪ Giochi di ruolo ▪ Riassunti e sintesi di diverse tipologie testuali o di argomenti di studio/approfondimento
--	---	--	--

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL) - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

- **Educazione linguistica diacronica** - Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano; riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.
- **Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana** - Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario- giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.
- **Confronto interlinguistico e interdisciplinare** - Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

LATINO - CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Educazione linguistica diacronica: - Comprendere l'utilizzo dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. - Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. - Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. - Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana - Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). - Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). - Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. - Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). - Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. Confronto interlinguistico e interdisciplinare - Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. - Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana - Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano	- L'alfabeto latino, - l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, - i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne, - la corretta pronuncia delle parole latine studiate; - l'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi; - introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme semplici della coniugazione.	L'alunno/ l'alunna - Sa utilizzare le conoscenze acquisite per arrivare alla comprensione di parole italiane non note; - Sa ricavare l'etimologia delle parole italiane anche attraverso la conoscenza del significato di prefissoidi e suffissoidi; - Sa confrontare il lessico latino con quello italiano; - Comprende la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario giuridica;	- Prove strutturate o semistrutturate - Compiti di realtà - Prove autentiche

LATINO - CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Educazione linguistica diacronica: - Comprendere l'utilizzo dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. - Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio. - Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. - Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana - Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). - Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). - Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. - Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). - Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine - e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio. - Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. Confronto interlinguistico e interdisciplinare	- Elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate; - aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune; - origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere; - elementi di uso del latino nelle epoche storiche; - funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.	L'alunno/ l'alunna - Sa utilizzare le conoscenze acquisite per arrivare alla comprensione di parole italiane non note; - Sa ricavare l'etimologia delle parole italiane anche attraverso la conoscenza del significato di prefissoidi e suffissoidi; - Sa confrontare il lessico latino con quello italiano; - Comprende la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario giuridica;	- Prove strutturate o semistrutturate - Compiti di realtà - Prove autentiche

▪ Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. ▪ Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. ▪ Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. ▪ Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...). ▪ Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo			
--	--	--	--

LINGUA INGLESE - SCUOLA PRIMARIA**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**

- **Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti.** Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- **Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana.** Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
- **Interagire in contesti sociali.** Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- **Riconoscere e comprendere elementi culturali.** Identificare e confrontare aspetti culturali dei Paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- **Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione.** Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

INGLESE – CLASSE PRIMA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE) - Individuare e produrre suoni - Comprendere il significato di vocaboli e di espressioni riferiti a situazioni presentate - Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi) PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) - Produrre e utilizzare vocaboli e/o semplici frasi riferite a situazioni presentate LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA) - Comprendere parole accompagnate da supporti visivi o sonori	Vocabolario e strutture lessicali - Saluti - I colori - Oggetti scolastici - Numeri (da 1 a 10) - Gli animali Strutture linguistiche <i>What's your name?/ My name is..... What colour is it?/It's.....</i> <i>My favourite colour is.... It's a/an.....</i> <i>What number is it?/ It's... How many...?</i> <i>I've got...</i> <i>How old are you? What is it?</i>	L'alunno/a - ascolta e comprende semplici comunicazioni; - interagisce con un compagno a lui familiare, utilizzando frasi semplici; - comprende il significato di parole accompagnate da immagini; - completa semplici parole memorizzate supportate da immagini.	- Esercizi a completamento - True or false tests - Oral tests

INGLESE – CLASSE SECONDA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) - Comprendere vocaboli di uso quotidiano - Comprendere ed eseguire semplici istruzioni PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) - Produrre oralmente frasi semplici e brevi utilizzando vocaboli di uso quotidiano - Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) - Comprendere il significato di parole e semplici frasi accompagnate da immagini SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Completare parole e frasi di uso quotidiano servendosi di parole e strutture linguistiche memorizzate	- Vocabolario e strutture lessicali - Oggetti scolastici - Gli ambienti e la mobilia della casa - Gli animali - Cibo e bevande - Le parti del corpo - Gli aggettivi - Elementi di cultura dei paesi anglofoni Strutture linguistiche - Saluti <i>Where is....?</i> <i>There is.../There are.... On/In</i> <i>What's your favourite.....? I like.../ I don't like...</i> <i>To have got</i>	L'alunno/a - ascolta e comprende semplici comunicazioni; - interagisce con un compagno a lui familiare, utilizzando frasi semplici; - comprende il significato di parole accompagnate da immagini; - completa in modo ortograficamente corretto parole e strutture linguistiche memorizzate.	- Esercizi a completamento - True or false test - Oral test

INGLESE – CLASSE TERZA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE) - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con i compagni in situazioni diverse utilizzando espressioni adatte. LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA) - Comprendere il significato di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali o del gruppo.	Vocabolario e strutture lessicali - Famiglia - Sensazioni - Oggetti - Il corpo - Azioni - Vestiti - L'alfabeto - Gli aggettivi - Elementi di cultura dei paesi anglofoni Strutture linguistiche <i>Who is he / she?</i> <i>He / She is... / He / She isn't... Is he / she...?</i> <i>Yes, he / she is. / No, he / she isn't. How do you spell it?</i> <i>I'm happy...</i> <i>We are / aren't thirsty... They are / aren't afraid... Are they...?</i> <i>Yes, they are / No, they aren't Have you got... ?</i> <i>I've got... / I haven't got... Where is...?</i> <i>It's on...</i> <i>How many...? Have they got...?</i> <i>Yes, they have / No, they haven't This is my... / These are my...</i> <i>I see / hear / smell / taste with my ... He's got... / She's got...</i> <i>Has he / she got a / an... ?</i>	L'alunno/a - ascolta e comprende semplici comunicazioni; - interagisce utilizzando semplici frasi in situazioni note; - legge e comprende il significato di parole e brevi frasi accompagnate da immagini; - completa in modo ortograficamente corretto parole e strutture linguistiche memorizzate.	- Esercizi a completamento - Multiple choice test - True or false test - Oral test

INGLESE – CLASSE QUARTA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con i compagni in situazioni diverse utilizzando espressioni adatte. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) - Comprendere il significato di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali o del gruppo. RIFLESSIONE-METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO - Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato.	Vocabolario e strutture lessicali - Vestiario - Le parti del corpo - Giochi - Sport - Le materie scolastiche - I mesi e le stagioni - L'orologio - Le previsioni atmosferiche - Abitudini quotidiane - I lavori - Le azioni - Elementi di cultura dei paesi anglofoni Strutture linguistiche <i>Do/Does Can/Can't</i> <i>What's the weather like?</i> <i>What time is it?</i> <i>This/These That/Those</i> <i>There is.../There are... To be</i> <i>To have got</i> - Present simple - Present continuous - Aggettivi possessivi	L'alunno/a - ascolta e comprende semplici comunicazioni; - interagisce con un compagno a lui familiare, utilizzando frasi semplici; - legge semplici testi cogliendone il significato globale; - completa in modo ortograficamente corretto parole e strutture linguistiche memorizzate.	- Reading comprehension test - Esercizi a completamento - Multiple choice test - True or false test - Oral test

INGLESE - CLASSE QUINTA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE) - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE) - Descrivere sé stesso, persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA) - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA) - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. RIFLESSIONE-METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO - Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. - Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Vocabolario e strutture lessicali - La casa - Il lavoro - Negozi <i>Money system</i> - Le azioni - Il tempo meteorologico - Elementi di cultura dei paesi anglofoni Strutture linguistiche <i>Where is...? How many...? This is...</i> <i>Avverbi di frequenza</i> <i>Who is....?</i> <i>What time is it?</i> - Present simple - Present continuous <i>Use of can e can't</i> - Genitivo sassone - Aggettivi possessivi	L'alunno/a - ascolta e comprende semplici comunicazioni - interagisce con un compagno a lui familiare, utilizzando frasi semplici - legge semplici testi cogliendone il significato globale - scrive in forma comprensibile semplici e brevi messaggi	- Reading comprehension test - Esercizi a completamento - Multiple choice test - True or false test - Oral test

LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

- **Comunicazione scritta e orale.** L'insegnamento della lingua inglese nella scuola del primo ciclo di istruzione in generale ha la finalità di promuovere l'alfabetizzazione linguistica e lo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte. Questo percorso mira al raggiungimento da parte degli studenti di un livello di competenza linguistica almeno minimo A2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER, 2020) e il Volume Companion per le lingue (CEFR CV, 2018).
- **Interazione sociale e consapevolezza culturale.** Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.
- **Applicazione interdisciplinare.** Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
- **Autonomia nell'apprendimento.** Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
- **Comprensione e analisi critica.** Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

LINGUA INGLESE - CLASSE PRIMA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Ascolto (Comprensione Orale) - Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. - Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso video su argomenti di interesse personale. - Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari. Parlato (Produzione e Interazione Orale) - Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. - Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. - Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. - Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. Lettura (Comprensione Scritta) - Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano.	GRAMMATICA - Pronomi personali soggetto - Pronomi personali complemento - Aggettivi possessivi - Aggettivi e pronomi dimostrativi - Preposizioni di luogo - Preposizione di tempo - Sostantivi plurali - Uso di DO/DOES CAN - Avverbi di frequenza - Espressioni di frequenza - Uso di THERE IS/ARE - Present Simple (tre forme e risposte brevi) - Present Continuous (tre forme e risposte brevi) - Genitivo sassone - Question words - Imperativo - Uso di SOME/ANY LESSICO: - Alfabeto, - Materie e oggetti scolastici, - giorni, mesi, date, orari, - animali, - meteo, - numeri ordinali e cardinali - Nazioni e Nazionalità - aggettivi per descrivere persone/ cose/ animali Famiglia - Casa e mobili - Attività quotidiane - Tempo libero - Sport - Attitudini e interessi - Vestiti e accessori	L'alunno: - utilizza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative studiate - comprende oralmente argomenti familiari o di studio di altre discipline. - descrive oralmente situazioni, opinioni, interagisce in contesti familiari e su argomenti noti. - comprende per iscritto diverse tipologie di testo. - scrive diverse tipologie di testo (racconti brevi, lettere, resoconti, riassunti, contenuti multimediali ...).	- Verifiche strutturate e semistrutturate - Produzione scritta - Produzione e interazione orale - Compiti di realtà Lettura - Prove parallele

▪ Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. ▪ Ricercare informazioni in testi brevi o di media lunghezza; estrapolare alcuni dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. ▪ Comprendere semplici testi narrativi; leggere e interpretare storie, fumetti... Scrittura (Produzione Scritta) ▪ Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. ▪ Produrre semplici testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. ▪ Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento ▪ Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. ▪ Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. ▪ Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	▪ alcune espressioni idiomatiche FUNZIONI COMUNICATIVE ▪ Conoscere una persona ▪ Descrivere persone e cose ▪ Parlare della famiglia ▪ Descrivere la casa ▪ Parlare di orari ▪ Parlare di ciò che piace e non piace ▪ Parlare di abilità ▪ Comunicazioni quotidiane (es: Fare shopping...) ▪ Descrivere capacità, ▪ richieste di aiuto PRONUNCIA ▪ Fonemi, ▪ accento, ▪ intonazione CULTURA, INTERDISCIPLINARITÀ ▪ Analisi di testi (anche autentici), ▪ letture graduate, ▪ video, ▪ canzoni. ▪ "Connessioni interdisciplinari tra lingua inglese e altri ambiti di studio". ▪ Critical Thinking, lifeskills and SEL, self-evaluation, orientation		
--	--	--	--

LINGUA INGLESE - CLASSE SECONDA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Ascolto (Comprensione Orale) - Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. - Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso video su argomenti di interesse personale. - Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari. Parlato (Produzione e Interazione Orale) - Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. - Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. - Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. - Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. Lettura (Comprensione Scritta) - Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. - Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.	GRAMMATICA - Nomi numerabili e non numerabili - Quantifiers/how much/how many - Like/would like - Pronomi possessivi - Uso di WHOSE - Past simple - There was/were - Espressioni di tempo - Could - Present continuous for future - Preposizioni di luogo - How far is it/ how long does it take - Comparativi e superlativi - too/enough - Must /mustn't /have to / don't have to/ should - Verbs+ing - Prepositions+ing - Pronomi indefiniti - Past continuous - avverbi di modo LESSICO: - Cibo e bevande - Musica e strumenti musicali - Film e TV - Città e mezzi di trasporto - Aspetto fisico, carattere, emozioni - Lavori di casa - Malattie e cure	L'alunno - utilizza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative studiate - comprende oralmente argomenti familiari o di studio di altre discipline. - descrive oralmente situazioni, opinioni, interagisce in contesti familiari e su argomenti noti. - comprende per iscritto diverse tipologie di testo. - scrive diverse tipologie di testo (racconti brevi, lettere, resoconti, riassunti, contenuti multimediali ...).	- Verifiche strutturate e semistrustrate - Produzione scritta - Produzione e interazione orale - Compiti di realtà - Letture - Prove parallele

▪ Ricercare informazioni in testi brevi o di media lunghezza; estrapolare alcuni dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. ▪ Comprendere semplici testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. Scrittura (Produzione Scritta) ▪ Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. ▪ Produrre semplici testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. ▪ Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento ▪ Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. ▪ Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. ▪ Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	▪ Comportamenti ed emozioni ▪ Alcune espressioni idiomatiche FUNZIONI COMUNICATIVE ▪ Ordinare da mangiare e da bere ▪ Fare proposte, accettare e rifiutare inviti ▪ Esprimere accordo o disaccordo ▪ Chiedere e dare indicazioni ▪ Descrivere le persone, cose ▪ Permessi e richieste ▪ Chiedere e dare consigli ▪ Esprimere opinioni, sentimenti, intenzioni ▪ Esprimere obblighi, formulare ipotesi PRONUNCIA ▪ Fonemi, accento, intonazione CULTURA, INTERDISCIPLINARITÀ ▪ Analisi di testi (anche autentici), letture graduate, video, canzoni. ▪ "Connessioni interdisciplinari tra lingua inglese e altri ambiti di studio". ▪ Critical Thinking, lifeskills and SEL, self-evaluation, orientation		
---	---	--	--

LINGUA INGLESE - CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Ascolto (Comprensione Orale) - Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. - Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. - Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari. Parlato (Produzione e Interazione Orale) - Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. - Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. - Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. - Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza. Lettura (Comprensione Scritta) - Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. - Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.	GRAMMATICA - Present perfect Been/gone; - ever/never/just/yet/already /since/ for/ how long - Present perfect/past simple - Be going to - one/ones - Will/shall - May/might - Pronomi relativi: Who/which/that - Zero/first conditional - Comparativi di uguaglianza e minoranza - How+aggettivi - Second conditional - Discorso diretto e indiretto - Forma passiva: present simple, past simple LESSICO: - Vacanze - Tecnologia - Lavoro - Esperienza di vita - Meteo e disastri naturali - Alcune espressioni idiomatiche FUNZIONI COMUNICATIVE - Chiedere e dare informazioni - Parlare di piani futuri - Fare promesse - Offrirsi di fare qualcosa - Reagire a notizie PRONUNCIA	L'alunno - utilizza le strutture grammaticali, il lessico e le funzioni comunicative studiate - comprende oralmente argomenti familiari o di studio di altre discipline. - descrive oralmente situazioni, opinioni, interagisce in contesti familiari e su argomenti noti. - comprende per iscritto diverse tipologie di testo. - scrive diverse tipologie di testo (racconti brevi, lettere, resoconti, riassunti, contenuti multimediali ...).	- Verifiche strutturate e semistrutturate - Produzione scritta - Produzione e interazione orale - Compiti di realtà Lettura - Prove parallele - Prove parallele

▪ Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. ▪ Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. Scrittura (Produzione Scritta) ▪ Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. ▪ Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. ▪ Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento ▪ Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. ▪ Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. ▪ Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	▪ Fonemi, ▪ accento, ▪ intonazione CULTURA, INTERDISCIPLINARITA' ▪ Analisi di testi (anche autentici), ▪ letture graduate, ▪ video, ▪ canzoni. ▪ "Connessioni interdisciplinari tra lingua inglese e altri ambiti di studio". ▪ Critical Thinking, lifeskills and SEL, self-evaluation, orientation La presentazione di alcuni argomenti di grammatica, lessico, funzioni comunicative e cultura potrebbero subire modifiche nell'arco del triennio.		
--	--	--	--

LINGUA FRANCESE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) 2020.

Questa competenza include:

- **Comprensione e produzione orale:** acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- **Comprensione e produzione scritta:** leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- **Interazione e scambio comunicativo:** partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- **Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento:** sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- **Cultura e interculturalità:** conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- **Cittadinanza globale e plurilinguismo:** comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

LINGUA FRANCESE - CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Ascolto (comprensione orale) - Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. Lettura (comprensione scritta) - Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. - Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	GRAMMATICA - I pronomi personali soggetto - I pronomi personali tonici - Gli articoli determinativi e indeterminativi - Il plurale - Il femminile - C'est/ce sont - Gli aggettivi possessivi, - La forma negativa, - La forma interrogativa, - I pronomi interrogativi, - Pourquoi/parce que, - L'imperativo affermativo e negativo - Il pronome on - Gli aggettivi dimostrativi - Le preposizioni articolate con à, - Le preposizioni di luogo, - Il y a, - I verbi: être, avoir, s'appeler, -er, aller, venir, pouvoir, vouloir, faire, prendre, savoir. LESSICO - L'alfabeto, Numeri Da 0 A 100, - I Giorni della Settimana, - I Mesi dell'anno, le stagioni, - Il Materiale scolastico. - Le materie scolastiche, - I Nomi di Paesi e le nazionalità, - I colori, - La famiglia, - Animali domestici. - L'aspetto fisico e il carattere, - La casa e il mobilio	L'alunno/a - comprende il senso globale di semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari - usa una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici sé stesso, la propria famiglia o altre persone, le abitudini quotidiane e il proprio ambiente, interagendo in semplici scambi dialogici. - legge testi brevi e semplici e trova informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano e relativo alla sfera personale, familiare e scolastica. - scrive brevi testi utilizzando un lessico relativo alla sfera personale, familiare e scolastica, con strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate. - Sa riflettere sull'uso delle strutture linguistiche.	- Verifiche orali - Prove scritte strutturate o semistrutturate - Elaborati scritti - Compiti di realtà

Scrittura (produzione e interazione scritta) Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. ▪ Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento ▪ Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. ▪ Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ▪ Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	▪ I luoghi della città. ▪ Gli sport. ▪ Le vacanze. FUNZIONI COMUNICATIVE • Salutare e congedarsi. • Presentarsi e presentare qualcuno. • Chiedere di fare lo spelling di un nome. • Chiedere la data di nascita. • Chiedere e dire come va. • Identificare qualcuno. • Chiedere e dire l'età. • Chiedere e dire la destinazione. • Descrivere l'aspetto fisico • Chiedere la descrizione qualcuno, Chiedere e dire la provenienza, • Parlare della famiglia • Chiedere e dire l'indirizzo, augurare e ringraziare • Identificare un oggetto, Chiedere e dire cosa c'è, descrivere un oggetto. • Chiedere e dire il giorno. • Chiedere e dare indicazioni stradali • Parlare delle proprie attitudini e capacità CULTURA ▪ Cultura dei paesi francofoni Argomenti di civiltà relativi alla Francia		
--	---	--	--

LINGUA FRANCESE- CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Ascolto (comprensione orale) - Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. Lettura (comprensione scritta) - Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. - Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. Scrittura (produzione e interazione scritta) Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. - Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.	GRAMMATICA - I partitivi - Gli avverbi di quantità - I comparativi di qualità - I comparativi di quantità - Il présent continu e il futur proche - Le passé récent. - Il passé composé e il participe passé - L'accordo del participe passé - Il passé composé alla forma negativa - La negazione con plus, rien, jamais. - Il passé composé e il participe passé - L'accordo del participe passé - Il passé composé alla forma negativa - La negazione con plus, rien, jamais LESSICO - La casa - Ubicatori spaziali - Il tempo atmosferico - Il mondo dell'informatica - Il mondo della scuola - I mezzi di trasporto - La città e i monumenti - Le parti del corpo - I problemi di salute e i rimedi - Il ristorante Vocaboli ed espressioni concernenti attività quotidiane e del tempo libero. - Vocabolario relativo ai cibi e bevande - I negozi - Il meteo - I capi d'abbigliamento e gli accessori - Le materie e le forme - Il lessico della tecnologia - I mezzi di trasporto - Le vacanze e gli alloggi - Le profession	L'alunno/a: - comprende il senso globale di semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari - usa una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici sé stesso, la propria famiglia o altre persone, le abitudini quotidiane e il proprio ambiente, interagendo in semplici scambi dialogici - legge testi brevi e semplici e trova informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano e relativo alla sfera personale, familiare e scolastica - scrive brevi testi utilizzando un lessico relativo alla sfera personale, familiare e scolastica, con strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate - sa riflettere sull'uso delle strutture linguistiche.	- Verifiche orali - Prove scritte strutturate o semistrutturate - Elaborati scritti - Compiti di realtà

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento ▪ Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. ▪ Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ▪ Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. ▪ Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	FUNZIONI COMUNICATIVE ▪ Chiedere e dare informazioni; ▪ Chiedere e dare indicazioni stradali; ▪ Esprimere l'obbligo; ▪ Parlare di cibi e bevande; ▪ Proporre, accettare e rifiutare; ▪ Esprimere la quantità; ▪ Chiedere, dare o rifiutare il permesso. ▪ Parlare del meteo ▪ Fare acquisti; ▪ Descrivere un oggetto; ▪ Domandare e dire il prezzo; ▪ Raccontare al passato. ▪ Parlare dei propri progetti. ▪ Esprimere l'obbligo e i divieti CULTURA ▪ Conoscere e descrivere gli aspetti caratterizzanti il contesto socio-culturale francese e francofono. Riflessione su temi di attualità e sulla differenza fra cultura francese e italiana per consentire allo studente una maggiore comprensione del mondo francese e del proprio		
--	---	--	--

LINGUA FRANCESE- CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Ascolto (comprensione orale) - Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale. Parlato (produzione e interazione orale) - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. - Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse. Lettura (comprensione scritta) - Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. - Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente. Scrittura (produzione e interazione scritta) - Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non	GRAMMATICA - I pronomi relativi qui e que - I pronomi relativi où e dont - Il superlativo relativo - L'imperfetto - I pronomi possessivi - I pronomi dimostrativi - C'est, Il / Elle est - Tout, tous, toute, toutes - Chaque, chacun, chacune - Quelques, quelque chose LESSICO - Vocaboli ed espressioni concernenti attività quotidiane, il corpo umano, le malattie e i rimedi. - Vocabolario relativo ai media e alla comunicazione. - Vocabolario relativo alla natura, l'ecologia e l'ambiente FUNZIONI COMUNICATIVE - Saper esprimere una propria opinione - Saper dare consigli - Comprendere un testo - Parlare di progetti futuri - Chiedere e dare un consiglio - Esprimere un commento - Raccontare - Descrivere un luogo CULTURA	L'alunno/a: - comprende il senso globale di semplici messaggi orali relativi ad ambiti familiari - usa una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici sé stesso, la propria famiglia o altre persone, le abitudini quotidiane e il proprio ambiente, interagendo in semplici scambi dialogici - legge testi brevi e semplici e trova informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano e relativo alla sfera personale, familiare e scolastica - scrive brevi testi utilizzando un lessico relativo alla sfera personale, familiare e scolastica, con strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate - sa riflettere sull'uso delle strutture linguistiche.	- Verifiche orali - Prove scritte strutturate o semistrutturate - Elaborati scritti - Compiti di realtà

compromettano la comprensibilità del messaggio. Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente. Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento ▪ Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. ▪ Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. ▪ Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. ▪ Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	▪ Conoscere e descrivere gli aspetti caratterizzanti il contesto socio-culturale francese e francofono. ▪ Testi relativi al mondo francofono con un focus su tematiche di attualità di interesse per il percorso d'esame		
---	---	--	--

STORIA - SCUOLA PRIMARIA**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**

- **Conoscenza storica.** Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
- **Collocazione temporale e spaziale.** Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale.
- **Relazioni causali e connessioni.** Individuare e comprendere i rapporti tra fenomeni e processi storici, mettendone in luce le eventuali connessioni tra le differenze culturali e religiose in gioco.
- **Analisi dei documenti storici.** Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante.
- **Comunicazione delle conoscenze.** Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

STORIA- CLASSE PRIMA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
CONOSCERE IL PROPRIO CONTESTO AMBIENTALE - Acquisire familiarità con la realtà del proprio quartiere e della propria città ACQUISIRE FAMILIARITA' CON IL QUADRO GENERALE DELLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE - Conoscere e applicare le regole scolastiche ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITA' DEL TEMPO STORICO - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durata, periodi e cicli temporali - Utilizzare la linea del tempo - Ricostruire esperienze vissute e collocarle nel tempo - Ricavare informazioni semplici da fonti di tipo diverso su momenti del proprio passato	- Le radici della cultura occidentale attraverso alcune grandi narrazioni. - La mia città, paese, quartiere: i luoghi più importanti. - L'Italia: sua raffigurazione geografica, ricerca sulla carta geografica dei luoghi conosciuti dagli alunni e delle città principali. - L'Italia: il mare, la montagna, la campagna, nell'esperienza degli alunni.	L'alunno/a: - colloca nel tempo esperienze personali, riconoscendo rapporti di successione temporale fra eventi ed utilizzando indicatori temporali - utilizza rappresentazioni grafiche in contesti di quotidianità per riconoscere e raccontare le successioni cicliche e temporali	- Prove strutturate e semi-strutturate di verifica - Osservazioni sistematiche. - Conversazioni - Riproduzioni grafiche

STORIA- CLASSE SECONDA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Conoscere il proprio contesto ambientale. - Acquisire familiarità con le radici della cultura occidentale e con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere - Conoscere principali caratteristiche e significato della linea del tempo: conoscere il profilo generale dei principali fatti storici e coglierne i tratti peculiari, anche in riferimento alla realtà locale in cui vive l'allievo. Conoscere alcuni aspetti e momenti significativi della storia italiana. - Acquisire una conoscenza essenziale della formazione dello Stato nazionale. Acquisire familiarità con il quadro generale delle istituzioni democratiche. - Conoscere in modo elementare i principi della Costituzione italiana e la loro importanza; essere informati circa il governo del proprio comune. Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione. - Sviluppare competenze nella costruzione di linee del tempo e di mappe storiche; acquisire una prima familiarità con una adeguata capacità di verbalizzazione.	- L'Italia come sistema ecologico ed ecostorico complesso e frutto della storia. - La nascita dell'Italia: da molti Stati regionali una sola nazione libera e indipendente. - Mameli e l'inno nazionale (spiegazione del contenuto), poesie e canti del Risorgimento. - Racconti del Risorgimento - Monarchia o Repubblica: due modelli politici (spiegati in modo elementare). - Essere cittadini: la Costituzione, i diritti, le elezioni, le tasse. - Che cosa decide chi governa il tuo comune.	L'alunno: - Conosce il proprio contesto ambientale. Conoscere alcuni aspetti e momenti significativi della storia italiana. - Ha familiarità con il quadro generale delle istituzioni democratiche. - Ha sviluppato un'adeguata capacità di esposizione.	- Prove strutturate e semi-strutturate di verifica. - Osservazioni sistematiche. - Conversazioni. - Riproduzioni grafiche.

STORIA- CLASSE TERZA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Conoscere il proprio contesto ambientale. - Acquisire familiarità con le radici della cultura occidentale e con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere - conoscere principali caratteristiche e significato della linea del tempo: conoscere il profilo generale dei principali fatti storici e coglierne i tratti peculiari, anche in riferimento alla realtà locale in cui vive l'allievo. Conoscere alcuni aspetti e momenti significativi della storia italiana. - Acquisire una conoscenza essenziale della formazione dello Stato nazionale. Acquisire familiarità con il quadro generale delle istituzioni democratiche. - Conoscere in modo elementare i principi della Costituzione italiana e la loro importanza; essere informati circa il governo del proprio comune. Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. - Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; - conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del Vicino Oriente. Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione. - Sviluppare competenze nella costruzione di linee del tempo e di mappe storiche; - acquisire una prima familiarità con una adeguata capacità di verbalizzazione.	- La comparsa dell'uomo sulla terra. - Le fasi iniziali della civilizzazione: dall'età della pietra alla rivoluzione neolitica. - La nascita e l'importanza della scrittura. - Le civiltà dell'antichità nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente.	L'alunno/a: - Conosce il proprio contesto ambientale. - Conosce alcuni aspetti e momenti significativi della storia italiana. - Ha acquisito familiarità con il quadro generale delle istituzioni democratiche. - Ha acquisito la consapevolezza della profondità del tempo storico. - Ha sviluppato un'adeguata capacità di esposizione.	- Prove strutturate e semi-strutturate di verifica - Osservazioni sistematiche - Conversazioni - Riproduzioni grafiche - Interrogazioni

STORIA – CLASSE QUARTA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Comprendere e analizzare i principali eventi storici. - Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea. Conoscere le grandi ere storiche. - Essere consapevoli delle grandi scansioni storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea) Sviluppare la capacità di esposizione dei fatti storici. - Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geostoriche. Sviluppare capacità di riconoscere le tracce del passato. - Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico. Individuare il nesso tra presente e passato. - Riflettere sui vari aspetti del presente che affondano le loro radici nel passato.	- La polis: Atene e Sparta (democrazia e oligarchia; cittadini ed esclusi). - Lo scontro con l'impero persiano (un confronto tra Oriente e Occidente, p. es. attraverso la lettura, semplificata, di brani di Erodoto e dei Persiani di Eschilo). - I Greci in Italia. - I popoli italici; le origini di Roma. - Roma in Italia. • L'unificazione del mondo mediterraneo sotto Alessandro Magno. - I sistemi di governo a Roma (monarchia, repubblica); le lotte sociali. - La romanizzazione della Penisola: la "guerra sociale" e la concessione della cittadinanza. - La religione del mondo greco e romano. - La famiglia romana. - Economia e società: liberi e schiavi, cittadini e provinciali. - L'eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e strutture territoriali.	L'alunno/a: - Comprende e analizza i principali eventi storici. - Conosce le grandi ere storiche. - Ha sviluppato la capacità di esposizione dei fatti storici. - Ha sviluppato la capacità di riconoscere le tracce del passato - Individua il nesso tra presente e passato.	- Prove strutturate e semi-strutturate di verifica. - Osservazioni sistematiche. - Conversazioni. - Riproduzioni grafiche. - Interrogazioni. - Compiti di realtà.

STORIA – CLASSE QUINTA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Comprendere e analizzare i principali eventi storici. - Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea. Conoscere le grandi ere storiche. - Essere consapevoli delle grandi scansioni storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea); Sviluppare la capacità di esposizione dei fatti storici. - Memorizzare date, conoscere gli avvenimenti salienti e collocarli correttamente sulle relative carte geostoriche. Analisi dei documenti storici. - Conoscere il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante. Sviluppare capacità di riconoscere le tracce del passato. - Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico. Individuare il nesso tra presente e passato. - Riflettere sui vari aspetti del presente che affondano le loro radici nel passato. Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione. - Saper esporre in forma lessicalmente adeguata, oralmente o per iscritto, le proprie conoscenze storiche.	- La crisi della Repubblica (Mario e Silla). - L'impero da Ottaviano a Giustiniano. - La rivoluzione del cristianesimo: una religione universalista. - La crisi dell'impero e le migrazioni dei popoli germanici. - Crollo dell'Impero Romano d'Occidente e regni "romano-barbarici". - Il monachesimo e le biblioteche. - Costantinopoli e l'Impero Romano d'Oriente. - La codificazione di Giustiniano e la nascita della civiltà giuridica moderna. - L'espansione islamica	L'alunno/a: - Comprende e analizza i principali eventi storici. - Conosce le grandi ere storiche. - Ha sviluppato la capacità di esposizione dei fatti storici. - Analizza documenti storici - Ha sviluppato la capacità di riconoscere le tracce del passato - Individua il nesso tra presente e passato. - Ha sviluppato un'adeguata capacità di esposizione.	- Prove strutturate e semi-strutturate di verifica. - Osservazioni sistematiche. - Conversazioni. - Riproduzioni grafiche. - Interrogazioni. - Compiti di realtà.

STORIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

- **Conoscenza storica.** Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
- **Comunicazione delle conoscenze storiche.** Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
- **Orientamento nel presente e cittadinanza attiva.** Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

STORIA - CLASSE PRIMA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. - Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale. Esporre i fatti storici. - Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. Riconoscere le tracce del passato. - Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. - Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. - Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	- La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. - I Longobardi. - Carlo Magno. - Le campagne nel Medioevo - Il feudalesimo: signori e vassalli. - L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. - Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). - Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. - Le grandi monarchie europee. - Umanesimo e Rinascimento. - L'inizio della dominazione straniera in Italia. - Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. - Le civiltà extraeuropee. - La Guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.	L'alunno sa - collocare cronologicamente i fatti. - conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. - conoscere aspetti del patrimonio culturale, anche locale, e saperli mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. - selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schede, tabelle - costruire grafici e mappe spazio-temporali. - usare fonti di diverso tipo (documentari, iconografiche, materiali, narrative, orali digitali per produrre conoscenze su temi definiti). - produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. - argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	- Verifiche orali - Prove scritte strutturate o semistrutturate - Elaborati scritti - Compiti di realtà

STORIA - CLASSE SECONDA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. - Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le - specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale. Esporre i fatti storici. - Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. Riconoscere le tracce del passato. - Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. - Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. - Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	- L'assolutismo. - L'Illuminismo. - La rivoluzione industriale. - Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. - L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. - Liberalismo, democrazia, socialismo. - Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. - Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale. - Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. - La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.	L'alunno sa - collocare cronologicamente i fatti. - conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. - conoscere aspetti del patrimonio culturale, anche locale, e saperli mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. - selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schede, tabelle - costruire grafici e mappe spazio-temporali. - usare fonti di diverso tipo (documentari, iconografiche, materiali, narrative, orali digitali per produrre conoscenze su temi definiti). - produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. - argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	- Verifiche orali - Prove scritte - strutturate o semistrutturate - Elaborati scritti - Compiti di realtà

STORIA - CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. - Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale. Esporre i fatti storici. - Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. Riconoscere le tracce del passato. - Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo. Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. - Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato. Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. - Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	- La Prima guerra mondiale. - L'Italia in guerra. - La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. - L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. - La società di massa e il secolo americano. - La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. - L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. La tragedia delle Foibe e l'Esodo giuliano-dalmata. - Il mondo della guerra fredda. - La decolonizzazione. La Cina comunista e l'India. - Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. - Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. - Lo spostamento degli equilibri mondiali verso l'Asia. - L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico. - La globalizzazione e la sua crisi	L'alunno sa - collocare cronologicamente i fatti. - conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. - conoscere aspetti del patrimonio culturale, anche locale, e saperli mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. - selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schede, tabelle - costruire grafici e mappe spazio-temporali. - usare fonti di diverso tipo (documentari, iconografiche, materiali, narrative, orali digitali per produrre conoscenze su temi definiti). - produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. - argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	- Verifiche orali - Prove scritte strutturate o semistrutturate - Elaborati scritti - Compiti di realtà

GEOGRAFIA - SCUOLA PRIMARIA**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**

- **Esplorare l'ambiente con curiosità.** Collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
- **Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura** quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica e umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi..), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
- **Sapersi orientare nello spazio geografico** attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica. Comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici; riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
- **Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani.** Riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- **Leggere e interpretare il paesaggio** partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente

GEOGRAFIA - CLASSE PRIMA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO - Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno - Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali - Orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici LINGUAGGIO - Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola) attraverso disegni RELAZIONI E DINAMICHE - Conoscere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi scolastici per una corretta convivenza sociale PAESAGGIO E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE - Riconoscere e descrivere ambienti caratteristici del proprio territorio	- Spazi scolastici e regole d'uso - Punti di riferimento e indicatori topologici - Luoghi noti e funzioni - Ambienti del territorio	L'alunno/a: - utilizza correttamente gli indicatori spaziali - rappresenta graficamente percorsi reticoli, oggetti e ambienti; - individua e descrive gli spazi del proprio vissuto quotidiano	- Prove strutturate di verifica; - Osservazioni sistematiche; - Compiti di realtà.

GEOGRAFIA - CLASSE SECONDA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO - Muoversi e orientarsi consapevolmente nello spazio circostante - Individuare e posizionare nello spazio persone e oggetti LINGUAGGIO - Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti e percorsi - Leggere e interpretare una pianta RELAZIONI E DINAMICHE - Conoscere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi scolastici per una corretta convivenza sociale PAESAGGIO E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane	- Le parole dello spazio - Spazi aperti e spazi chiusi - Confini artificiali e naturali - Elementi fissi e mobili - Spazi pubblici e privati - I punti di riferimento La pianta - Elementi naturali e artificiali - I paesaggi: montagna-collina pianura- mare	L'alunno/a - si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento e indicatori topologici; - rappresenta oggetti, percorsi e ambienti; - riconosce e descrive diversi tipi di paesaggio e cogli le progressive trasformazioni operate dall'uomo.	- Prove strutturate di verifica; - Osservazioni sistematiche; - Compiti di realtà.

GEOGRAFIA - CLASSE TERZA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO - Sapersi orientare nello spazio circostante attraverso punti di riferimento, indicatori topologici ne mappe LINGUAGGIO - Rappresentare in pianta oggetti e ambienti vicini, tracciare percorsi - Leggere e interpretare le carte geografiche RELAZIONI E DINAMICHE - Conoscere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi scolastici per una corretta convivenza sociale PAESAGGIO E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane	- Il geografo e i suoi strumenti - Tanti tipi di carte - La riduzione in scala - I punti di riferimento - L'orientamento: - Il Sole - La stella polare - La bussola - I paesaggi: - La montagna - La collina - La pianura - Il fiume - Il lago - Il mare - La città	L'alunno/a - si orienta nello spazio e sulle carte geografiche; - utilizza il linguaggio specifico della disciplina; - individua i caratteri che connotano i paesaggi e riconosce analogie e differenze.	- Prove strutturate di verifica; - Osservazioni sistematiche; - Compiti di realtà.

GEOGRAFIA - CLASSE QUARTA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO ▪ Orientarsi utilizzando i punti cardinali. ▪ Calcolare distanze su carte utilizzando la scala grafica e/o numerica LINGUAGGIO ▪ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici. RELAZIONI E DINAMICHE ▪ Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato. ▪ Riconoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano. PAESAGGIO, REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE ▪ Conoscere gli elementi fisici del territorio italiano ▪ Riconoscere le modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio nazionale	▪ Le coordinate geografiche ▪ La riduzione in scala (scala numerica e scala grafica) ▪ Tanti tipi di carte ▪ Tabelle e grafici ▪ Il clima e i fattori climatici ▪ L'Italia e i suoi paesaggi: ○ Collina ○ Montagna ○ Pianura ○ Fiume ○ Lago ○ Mare ○ I tre settori economici	L'alunno/a ▪ conosce i principali strumenti della geografia; ▪ legge, costruisce, utilizza dati, mappe, carte e rappresentazioni geografiche; ▪ analizza gli ambienti e i paesaggi della Terra e riconosce le caratteristiche dei principali paesaggi italiani; ▪ conoscere le caratteristiche dei principali settori economici; ▪ utilizza il linguaggio specifico della disciplina.	▪ Prove strutturate di verifica; ▪ Osservazioni sistematiche; ▪ Compiti di realtà.

GEOGRAFIA - CLASSE QUINTA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO -Orientarsi utilizzando i punti cardinali. -Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). LINGUAGGIO - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. RELAZIONI E DINAMICHE - Conoscere alcuni aspetti della popolazione, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano. - Disuguaglianze e diritti: correlare disuguaglianze economiche e sociali ai diritti dell'infanzia e al benessere delle persone e dell'ambiente. PAESAGGIO -Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi delle regioni italiane e la loro tutela REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE -Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.	- Punti cardinali - Carta geografica dell'Italia, dell'Europa e dei diversi continenti - Carte geografiche in scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici - Stato italiano nel planisfero - Europa e continenti - Elementi del paesaggio - Regioni italiane.	L'alunno/a - sa orientarsi usando i punti cardinali; - sa individuare e localizzare l'Italia con le sue regioni, l'Europa e i diversi continenti; - conosce l'ambiente fisico ed economico delle regioni italiane - utilizza il linguaggio specifico della disciplina	- Prove strutturate di verifica; - Osservazioni sistematiche; - Compiti di realtà.

GEOGRAFIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

- **Orientamento:** sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (stati, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.)
- **Leggere e interpretare il paesaggio:** analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.
- **Paesaggio e territorio:** individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.
- **Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche:** comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

GEOGRAFIA- CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO - Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. - Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. - Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. - Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. - Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. LINGUAGGIO - Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. - Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. - Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. PAESAGGIO E TERRITORIO - Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana ed europea (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. - Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. - Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. - Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane.	- I principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, mari, monti, fiumi, laghi, etc.) - Sistemi naturali (morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. - Esempi di paesaggi e territori mediterranei. - I caratteri dei paesaggi italiani - Carte geografiche e i punti cardinali; carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori; concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento; sistemi naturali (bio-, idro-, lito, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, politica) e loro interazioni; impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. - Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione); processi e	L'alunno/a - interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - conosce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) in Italia. - analizza temi e problemi di tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare. - analizza interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici nazionali	- Verifiche orali - Produzioni individuali e di gruppo Compiti di realtà

▪ Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. ▪ Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente. RELAZIONI E DINAMICHE ▪ Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. ▪ Conoscere i processi di trasformazione del territorio. ▪ Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. ▪ Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, le diversità economiche e sociali. ▪ Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. ▪ Riconoscere il ruolo della cultura, della società nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche. ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE ▪ Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali.	problemi come globalizzazione, migrazione, cambiamento climatico, sostenibilità, rapporti geopolitici, disuguaglianze economiche e sociali, economia e risorse; focus particolare sul cambiamento climatico e suoi impatti ambientali, economici, sociali e geopolitici nelle diverse regioni del pianeta. ▪ Evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati. Componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; tutela e valorizzazione del paesaggio culturale, inclusivo e partecipativo. ▪ Ambiente naturale e territorio ▪ sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale.		
--	---	--	--

GEOGRAFIA- CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO - Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. - Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. - Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. - Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. - Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. LINGUAGGIO - Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. - Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. - Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. PAESAGGIO E TERRITORIO - Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica europea (fiumi, mari, monti, laghi) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. - Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. - Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio.	- I principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, mari, monti, fiumi, laghi etc) Sistemi naturali - morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. - Esempi di paesaggi e territori europei e mediterranei. I caratteri dei paesaggi europei. - Caratteristiche fisiche e politiche dell'Europa Carte geografiche e i punti cardinali - carte tematiche; diverse scale di rappresentazione; interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori; - concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; distanza, interazione umanità-ambiente, movimento; sistemi naturali (bio-, idro-, lito, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, politica) e loro interazioni; - impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane - agricoltura, urbanizzazione, deforestazione; - processi e problemi come globalizzazione, migrazione, cambiamento climatico, sostenibilità, rapporti geopolitici,	L'alunno/a - interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - conosce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) in Italia, Europa - analizza temi e problemi di tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare. - analizza interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici nazionali, europei.	- Verifiche orali - Produzioni individuali e di gruppo - Compiti di realtà

▪ Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. ▪ Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. ▪ Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente. RELAZIONI E DINAMICHE ▪ Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. ▪ Conoscere i processi di trasformazione del territorio. ▪ Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. ▪ Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. ▪ Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. ▪ Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche. ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE ▪ Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali città e Stati europei. ▪ Conoscere il territorio europeo nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. ▪ Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali.	disuguaglianze economiche e sociali, economia e risorse; ▪ focus particolare sul cambiamento climatico e suoi impatti ambientali, economici, sociali e geopolitici nelle diverse regioni del pianeta. ▪ L'evoluzione fisica e storica del paesaggio, interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati; componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; ▪ tutela e valorizzazione del paesaggio; paesaggio culturale, inclusivo e partecipativo. Ambiente naturale e territorio ▪ sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; ▪ distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; ▪ relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. ▪ Principali elementi fisici (morfologia, idrografia, ambienti) e organizzazione territoriale dell'Italia, dell'Europa. ▪ Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e Culturali (es. l'area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l'Unione europea.		
---	---	--	--

GEOGRAFIA- CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO - Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. - Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. - Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. - Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. - Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico. LINGUAGGIO - Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. - Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. - Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici. PAESAGGIO E TERRITORIO - Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica mondiale (fiumi, mari, monti, laghi) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. - Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. - Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. - Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane.	- I principali dati della geografia fisica e umana mondiale (continenti, mari, monti, fiumi, laghi, etc.). Sistemi naturali - morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali) e loro interazioni. - Esempi di paesaggi e territori mediterranei. I caratteri dei paesaggi mondiali. I continenti e loro caratteristiche fisiche e politiche (Europa, Asia, Africa, America, Oceania). Carte geografiche e i punti cardinali; - carte tematiche; - diverse scale di rappresentazione; - interviste, dati statistici, immagini e altre fonti (es. letterarie) su luoghi e territori; - concetti di paesaggio, territorio, luogo, regione, scala, transcalarità; - distanza, interazione umanità-ambiente, movimento; - sistemi naturali (bio-, idro-, lito, atmosfera, clima) e antropici (economia, società, cultura, politica) e loro interazioni; - impatti delle attività umane sugli ambienti e sulle risorse naturali. Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane - agricoltura, urbanizzazione, deforestazione ; - processi e problemi come globalizzazione, migrazione, cambiamento climatico, sostenibilità, rapporti geopolitici, disuguaglianze economiche e sociali,	L'alunno/a - interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - conosce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) negli altri continenti - analizza temi e problemi di tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare. - analizza interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici mondiali.	- Verifiche orali - Produzioni individuali e di gruppo - Compiti di realtà

▪ Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. ▪ Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente. RELAZIONI E DINAMICHE ▪ Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. ▪ Conoscere i processi di trasformazione del territorio. ▪ Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. ▪ Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. ▪ Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. ▪ Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche. ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE ▪ Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. ▪ Conoscere il territorio dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. ▪ Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali. ▪ Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.	economia e risorse; ▪ focus particolare sul cambiamento climatico e suoi impatti ambientali, economici, sociali e geopolitici nelle diverse regioni del pianeta. L'evoluzione fisica e storica del paesaggio, ▪ interpretazione di paesaggi osservati direttamente e di paesaggi rappresentati; componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione caratteristiche ambientali e umane dei territori di montagna, collina, pianura, delle coste e delle isole, di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari, mari e oceani, anche rispetto allo sfruttamento delle risorse e alla conservazione della biodiversità; ▪ tutela e valorizzazione del paesaggio; paesaggio culturale, inclusivo e partecipativo. Ambiente naturale e territorio; ▪ sfruttamento e gestione sostenibile del territorio; ▪ distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; ▪ relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale. Principali elementi fisici ▪ morfologia, idrografia, ambienti e organizzazione territoriale degli altri continenti. ▪ Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia al Mondo: esempi di analisi di stati, regioni fisiche, storiche e culturali (es. l'area mediterranea), organizzazioni sovranazionali come l'Unione europea.		
---	---	--	--

MATEMATICA - SCUOLA PRIMARIA**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**

- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.
- Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.
- Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere a essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
- Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.

Per informatica:

- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

MATEMATICA - CLASSE PRIMA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Numeri - contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, in modo progressivo e regressivo - Leggere e scrivere i numeri naturali - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta - Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali Spazio e figure - Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere il percorso desiderato - Riconoscere e denominare figure geometriche Relazioni, dati e previsioni - Classificare figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto - Riconoscere e risolvere situazioni problematiche PER INFORMATICA: - Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi - Riconoscere e descrivere sequenze di azioni - Ordinare correttamente semplici istruzioni per ottenere il risultato	Numeri - Numeri da 0 a 20. - Concetti di maggiore, minore, uguale. - I raggruppamenti in diverse basi. - La decina e le unità. - Operazioni di addizione e sottrazione e relativi concetti. Problemi - La struttura del problema - Procedura generale di risoluzione di un problema. - Sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori. - Le principali figure geometriche piane. - Classificazioni. - Tabelle, diagrammi, schemi. - Misure di lunghezza arbitrarie (Es. misurare con i regoli, con i passi o con oggetti di uso quotidiano).	Numeri L'alunno/a - Opera con i numeri entro il 20 - Esegue il calcolo mentale entro il 20 - Esegue addizioni e sottrazioni in colonna senza cambio Problemi - Risolve semplici situazioni problematiche. L'alunno/a - Utilizza correttamente termini topologici per descrivere la posizione di un oggetto nello spazio. - Descrive, denomina e rappresenta figure piane in base a caratteristiche geometriche. L'alunno/a - Classifica in base a uno o più attributi - Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	- Prove comuni d'Istituto - Prove strutturate - Compiti di realtà

MATEMATICA - CLASSE SECONDA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Numeri - Contare entro il 100 in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... - Leggere e scrivere in cifre e lettere i numeri naturali entro il 100. - Riconosce il valore posizionale delle cifre. - Operare confronti fra i numeri usando i segni $>$, $<$ ed $=$. - Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna anche con il cambio. - Avviarsi alla conoscenza delle tabelline fino a quella del 10. - Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con una sola cifra. - Riconoscere la differenza concettuale tra divisione come ripartizione e come contenenza. - Eseguire semplici divisioni con rappresentazioni grafiche - Eseguire divisioni in riga. - Leggere e comprendere la richiesta di un problema. - Individuare i dati numerici.	Numeri - Numeri interi da 0 a 100. - Maggiore, minore ed uguale. - Operazioni di addizione e sottrazione ed i relativi algoritmi. - Tabelline fino a 10. - La moltiplicazione. - La divisione, sia nel senso di ripartizione che di contenenza. Problemi - La procedura di risoluzione di semplici situazioni problematiche: - il testo - i dati - la richiesta - l'operazione necessaria - la risposta adatta alla situazione - Enti geometrici, quali linee curve, spezzate, rette. - Regione e confine. - Figure del piano.	Numeri L'alunno/a - Legge, scrive, ordina, rappresenta e confronta i numeri naturali fino a 100 - Padroneggia abilità di calcolo mentale e scritto Problemi L'alunno/a - Legge, comprende e risolve problemi con le quattro operazioni L'alunno/a - Conosce e denomina elementi geometrici e figure dello spazio e del piano L'alunno/a - Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. - Utilizza semplici linguaggi logici	- Prove comuni d'Istituto - Prove strutturate - Compiti di realtà

▪ Formulare un problema partendo dai dati numerici forniti. Spazio e figure ▪ Localizzare posizioni nello spazio. ▪ Distinguere linee curve, spezzate, rette, oblique, orizzontali e verticali. ▪ Distinguere linee aperte e chiuse, semplici e non. ▪ Individuare regioni, confini e nodi. ▪ Riconoscere denominare e descrivere figure geometriche del piano. ▪ Individuare simmetrie in figure date. ▪ Individuare assi di simmetria figure date. Relazioni, dati e previsioni ▪ Classificare numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. ▪ Eseguire, rappresentare il prodotto cartesiano. ▪ Distinguere enunciati veri e falsi. ▪ Usare in modo corretto i quantificatori ▪ Individuare eventi certi, possibili, impossibili. ▪ Rappresentare in modo significativo i dati raccolti in un'indagine. ▪ Leggere e interpretare correttamente i dati di un'indagine. ▪ Misurare lunghezze, capacità e massa (peso) utilizzando unità di misura arbitrarie. ▪ Effettuare stime. ▪ Misurare durate temporali con unità di misura convenzionali. PER INFORMATICA: ▪ Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi ▪ Riconoscere e descrivere sequenze di azioni ▪ Ordinare correttamente semplici istruzioni per ottenere il risultato	▪ La simmetria. ▪ Le classificazioni. ▪ Il piano cartesiano. ▪ Enunciati veri e falsi. ▪ I quantificatori. ▪ Le probabilità. ▪ L'indagine statistica. ▪ Le misure di lunghezza, capacità e massa (peso) con unità di misura arbitrarie. ▪ Le misure di tempo. ▪ Le misure di valore.		
--	---	--	--

MATEMATICA CLASSE TERZA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Numeri - Raggruppare in base dieci in modo concreto e astratto - Comporre e scomporre i numeri naturali. - Riconoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire operazioni in riga e in colonna. - Eseguire moltiplicazioni in colonna con una o due cifre al moltiplicatore. - Eseguire divisioni in colonna con e senza resto. - Intuire e saper usare le proprietà delle operazioni. - Padroneggiare strategie di calcolo mentale. - Conoscere le tabelline fino a 10 in ordine e non in ordine. - Riconoscere l'unità frazionaria di grandezze continue. - Conoscere la scrittura matematica delle frazioni. - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. - Leggere e comprendere la richiesta di un problema. - Individuare i dati numerici. - individuare dati utili, inutili e mancanti. - Individuare possibilità o impossibilità di soluzione. - Risolvere problemi con una domanda e un'operazione. - Risolvere problemi con due domande e due operazioni Spazio e figure - Riconoscere figure geometriche solide e piane. - Riconoscere linee curve, spezzate e miste. - Riconoscere il punto, le linee rette, semirette e i segmenti. - Riconoscere l'angolo retto. - Classificare gli angoli mediante il confronto con l'angolo retto. - Riconoscere rette incidenti, perpendicolari e parallele. - Individuare gli elementi significativi in poligoni	Numeri - La base 10. - Il valore posizionale delle cifre. - Le quattro operazioni, i rispettivi algoritmi e le loro proprietà. - Le tabelline fino al 10. - Le frazioni. - I numeri decimali. Problemi - La procedura di risoluzione di un problema: - il testo - i dati - la richiesta - l'operazione necessaria per la risoluzione - la risposta adatta alla situazione - Il punto - Le linee. - Gli angoli. - Le rette. - I poligoni. - La simmetria. - Il perimetro.	Numeri L'alunno/a - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Problemi L'alunno/a - Riesce a risolvere problemi descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. L'alunno/a - Conosce e denomina elementi geometrici e figure dello spazio e del piano	- Prove comuni d'Istituto - Prove strutturate - Compiti di realtà

▪ Classificare poligoni. ▪ Riconoscere e denominare i poligoni con più di quattro lati. ▪ Realizzare figure simmetriche. ▪ Determinare il perimetro di un poligono. ▪ Riconoscere figure congruenti. Relazioni, dati e previsioni ▪ Misurare lunghezze, capacità e pesi con unità di misura convenzionali. ▪ Saper convertire le misure di lunghezza usando i multipli e i sottomultipli del metro. ▪ Saper convertire le misure di capacità usando multipli e sottomultipli del litro. ▪ Saper convertire le misure di lunghezza usando i multipli e i sottomultipli del chilogrammo. ▪ Saper calcolare valori di peso netto, peso lordo e tara ▪ Usare le misure convenzionali del tempo. ▪ Risolvere problemi con valori monetari ▪ Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà usando tabelle, diagrammi di Venn, ad albero e di Carrol. ▪ Usare correttamente i connettivi: e, o, non. ▪ Usare correttamente i quantificatori: alcuni, nessuno, ciascuno, ogni. ▪ Utilizzare in situazioni significative i termini: possibile, certo, impossibile. ▪ Effettuare semplici rilevazioni statistiche. ▪ Raccogliere e rappresentare i dati ▪ Esprimere mediante un numero la probabilità del verificarsi di un evento. PER INFORMATICA: ▪ Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi ▪ Riconoscere e descrivere sequenze di azioni ▪ Ordinare correttamente semplici istruzioni per ottenere il risultato	▪ Il concetto di quantità misurabile. ▪ Multipli e sottomultipli del metro. ▪ Multipli e sottomultipli del litro. ▪ Multipli e sottomultipli del chilogrammo. ▪ Peso netto, lordo e tara. ▪ Misure convenzionale di tempo ▪ Sistema monetario europeo. ▪ I principali diagrammi (Venn, ad albero e di Carrol). ▪ Connettivi e quantificatori. ▪ Le probabilità ▪ L'indagine statistica ed i suoi principali strumenti.	L'alunno/a ▪ Analizza oggetti e individua in essi le grandezze misurabili. ▪ Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).	
---	--	--	--

MATEMATICA CLASSE QUARTA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Numeri - Conoscere il valore posizionale delle cifre entro il periodo delle migliaia. - Scrivere e interpretare i numeri in cifre e/o in lettere, utilizzando il periodo delle unità e delle migliaia. - Evidenziare il valore delle cifre in base alla posizione del numero. - Confrontare numeri. - Consolidare il concetto di frazione. - Confrontare e ordinare frazioni. - Riconoscere frazioni complementari, equivalenti, proprie, improprie e apparenti. - Calcolare la frazione di un numero. - Ricostruire l'intero a partire da una frazione. - Riconoscere i numeri decimali e collocarli sulla linea dei numeri. - Riconoscere i numeri decimali e ordinarli in senso crescente e decrescente. - Comprendere il concetto di valore posizionale delle cifre. - Confrontare e ordinare i numeri decimali. - Eseguire mentalmente addizioni e sottrazioni. - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna entro le centinaia di migliaia. - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna con i numeri decimali - Eseguire moltiplicazioni e divisioni mentalmente. - Eseguire moltiplicazioni in colonna entro le centinaia di migliaia. - Eseguire divisioni in colonna con due cifre al divisore. - Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10,100,1000 con numeri interi e decimali. - Eseguire moltiplicazioni e divisioni in colonna con numeri interi e decimali. - Analizzare il testo di un problema individuandone i dati e la domanda. - Individuare nel testo di un problema informazioni necessarie, mancanti o nascoste. - Individuare domande implicite. - Individuare la soluzione o le soluzioni più appropriate a un problema e verbalizzare le strategie risolutive scelte. Spazio e figure - Individuare e rappresentare isometrie: traslazioni, simmetrie, rotazioni. - Riconoscere e rappresentare i primi enti geometrici (retta, semiretta, segmento). - Classificare, confrontare e misurare angoli.	Numeri - I numeri fino a 999 999. - Le frazioni. - I numeri decimali. - Le quattro operazioni - Situazioni problematiche varie e significative. - Le isometrie. - La retta, la semiretta e il segmento. - Gli angoli. - I poligoni. - Il perimetro. - L'area. - Le misure di lunghezza, di capacità, di massa. - Le misure di superficie. - Peso netto, peso lordo, tara - Le misure di valore. - Costo unitario e costo totale. - La compravendita. - Le classificazioni - I grafici per classificare. - Il connettivo logico "e" e la negazione logica "non". - Gli enunciati logici. - I grafici per organizzare i dati. - Moda, mediana e media. - Le probabilità - Il calcolo delle probabilità.	Numeri L'alunno/a - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali. Problemi L'alunno/a -Riesce a risolvere problemi di vario genere, individua le strategie appropriate e giustifica il procedimento seguito.	- Schede operative. - Interpretazione di tabelle di dati, grafici. - Risoluzione di problemi. - Svolgimento di esercizi. - Interrogazioni con domande teoriche e/o pratiche

▪ Individuare gli elementi significativi di un poligono (lati, vertici, angoli, diagonali...). ▪ Descrivere, denominare e classificare triangoli e quadrilateri. ▪ Calcolare il perimetro di un poligono utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. ▪ Riconoscere figure equiestese e usare il concetto di equiestensione per la denominazione di aree. ▪ Calcolare l'area di parallelogrammi, triangoli e trapezi per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Relazioni, dati e previsioni ▪ Conoscere e utilizzare le unità di misura del Sistema Internazionale. ▪ Effettuare misure dirette e indirette di grandezze ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali. ▪ Confrontare misure ed eseguire equivalenze ▪ Padroneggiare i concetti peso lordo, peso netto e tara. ▪ Conoscere le misure di valore. ▪ Distinguere gli elementi di una compravendita. ▪ Classificare elementi in base a due o più proprietà e realizzare adeguate rappresentazioni delle stesse classificazioni. ▪ Saper passare da una rappresentazione a un'altra: diagrammi di Eulero Venn, diagrammi di Carrol, diagramma ad albero. ▪ Utilizzare il connettivo logico "e" e la negazione "non". ▪ Individuare enunciati logici. ▪ Attribuire il valore di verità a enunciati logici. ▪ Compiere osservazioni e rilevamenti statistici. ▪ Raccogliere e classificare dati statistici mediante tabelle e grafici. ▪ Calcolare valori statistici: moda, mediana, media. ▪ Individuare situazioni certe, possibili o impossibili. ▪ Calcolare la probabilità di un evento. Per Informatica: ▪ Utilizzare combinazioni di simboli per rappresentare informazioni familiari complesse (ad esempio colori secondari, frasi, ...). ▪ Utilizzare simboli per rappresentare semplici informazioni strutturate (ad es. immagini "bitmap") ▪ Utilizzare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi. ▪ Risolvere problemi mediante la loro scomposizione in parti più piccole.		L'alunno/a ▪ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure L'alunno/a ▪ -Analizza oggetti e individua in essi le grandezze misurabili. ▪ Utilizza semplici linguaggi logici ▪ -Rileva dati per ricavare informazioni, li organizza in tabelle e grafici e li interpreta.	
---	--	---	--

MATEMATICA CLASSE QUINTA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Numeri - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. - Analizzare il testo di un problema individuandone i dati e la domanda. -Individuare nel testo di un problema informazioni necessarie, mancanti o nascoste. - Individuare domande implicite. - Individuare la soluzione o le soluzioni più appropriate a un problema e verbalizzare le strategie risolutive scelte. Spazio e figure - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).	Numeri - Numeri naturali e decimali. - Le tabelline a memoria e a salti. - Le quattro operazioni. - Le proprietà delle operazioni. - Moltiplicazioni per 10, 100, 1000. - Divisioni per 10, 100, 1000. - La divisione con resto tra numeri naturali e decimali. - Semplici percentuali e frazioni. - Numeri interi relativi. - Numeri romani. Problemi - Problemi aritmetici - Figure geometriche piane Problemi geometrici. - Strumenti per il disegno geometrico. - Piano cartesiano. - Trasformazioni nel piano. - Gli angoli e la relativa misura. - Rette parallele e perpendicolari. - Riproduzione in scala. - Perimetro delle figure piane. - Area di quadrato, rettangolo e triangolo; - scomposizione/composizione delle altre figure piane. - Le figure nello spazio - Tabelle e grafici: istogramma, ortogramma, aerogramma e grafico cartesiano. - Media, moda e mediana - Unità di misura, equivalenze con le grandezze di lunghezza, capacità, peso/massa, superficie e tempo. - Probabilità semplice. - Elementi di logica	Numeri L'alunno/a - Utilizza con sicurezza algoritmi e procedure del calcolo aritmetico, sia scritto che mentale. Problemi L'alunno/a - Legge e comprende il testo di problemi aritmetici individuando le informazioni utili alla risoluzione dei problemi. L'alunno/a - Descrive denomina e classifica figure in base a specifiche caratteristiche. - Utilizza con sicurezza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso e goniometro).	- Schede operative. - Interpretazione di tabelle di dati, grafici. - Risoluzione di problemi. Svolgimento di esercizi. - Interrogazioni con domande teoriche e/o pratiche

▪ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. ▪ Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. ▪ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). Relazioni, dati e previsioni ▪ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ▪ Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ▪ Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. ▪ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree per effettuare misure e stime ▪ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ▪ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. ▪ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. Per Informatica: ▪ Esaminare il comportamento di programmi semplici anche al fine di correggerli. ▪ Scrivere cicli per ripetere una stessa azione mentre permane una condizione verificabile in modo semplice. ▪ Riconoscere che una sequenza di istruzioni può essere considerata come un'unica azione oggetto di ripetizione o selezione. ▪ Scrivere semplici programmi che reagiscono ad eventi. ▪ Esplorare l'uso della selezione a due vie per attuare azioni mutuamente esclusive all'interno di programmi semplici.		L'alunno/a ▪ Utilizza le principali unità di misura del Sistema Internazionale, di valore, di tempo. ▪ Utilizza linguaggi logici. ▪ Rileva dati per ricavare informazioni, li organizza in tabelle e grafici.	
--	--	--	--

MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ecc.).
- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

MATEMATICA - CLASSE PRIMA SECONDARIA DI I GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
NUMERI - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. - Operare con diversi sistemi di numerazione. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. - Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di numeri decimali) sulla retta. - Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. - Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.	- Numeri naturali, interi, razionali sotto forma di decimali e loro rappresentazione sulla retta. - Operazioni con i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà. - Numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore. - Potenze, proprietà e operazioni con le potenze. - Scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Sistemi di numerazione.	L'alunno/a - Rappresenta, confronta e ordina numeri naturali, interi e decimali sulla retta numerica, individuando correttamente la loro posizione. - Utilizza i numeri naturali, interi e decimali per descrivere e risolvere situazioni della realtà quotidiana. - Esegue correttamente addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con numeri naturali, interi e decimali. Applica le proprietà delle operazioni per semplificare i calcoli. - Risolve problemi utilizzando più operazioni, scegliendo strategie adeguate. Giustifica il procedimento seguito utilizzando un linguaggio matematico corretto. - Riconosce una potenza e ne individua base ed esponente. Calcola potenze di numeri naturali. Applica correttamente le proprietà delle potenze. Esegue operazioni con le potenze. - Utilizza le potenze per rappresentare grandi quantità o calcoli ripetuti. - Riconosce numeri primi e numeri composti. Scompone numeri naturali in fattori primi utilizzando metodi diversi. - Individua multipli e divisori di un numero naturale. Determina multipli e divisori comuni a più numeri. Calcola il minimo comune multiplo e il massimo comune divisore. Utilizza MCM e MCD nella risoluzione di problemi concreti. - Utilizza strategie di calcolo diverse (mentali, scritte, stima). L'alunno/a - Riconosce le grandezze ed associa a ciascuna di esse l'opportuna unità di misura.	Tipologia di verifica adottate: - prove strutturate - oggettive disciplinari, - prove scritte e orali, - prove pratiche, - lavori individuali, - lavori di gruppo

▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. ▪ Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. SPAZIO E FIGURE ▪ Costruire figure del piano e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). ▪ Riprodurre oggetti, figure del piano e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. ▪ Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. ▪ Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. ▪ Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. RELAZIONI E FUNZIONI ▪ Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. ▪ Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro.	▪ La misura ▪ Figure geometriche nel piano ▪ Definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). ▪ Punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. ▪ Il perimetro di semplici figure regolari. ▪ Trasformazioni geometriche (traslazioni, rotazioni e simmetrie) e i loro invarianti (distanza, area, misura degli angoli): isometrie e similitudini. ▪ Le formule per il calcolo geometrico: segmenti e poligoni	▪ Svolge equivalenze tra i multipli e i sottomultipli delle grandezze di lunghezza, superficie, volume, capacità, massa e peso, tempo. ▪ Costruisce figure del piano utilizzando correttamente strumenti di disegno (riga, squadra, compasso, goniometro) e/o software di geometria. ▪ Riproduce figure geometriche a partire da una descrizione orale o scritta, utilizzando strumenti materiali e digitali in modo consapevole e funzionale. ▪ Rappresenta punti nel piano cartesiano individuandone correttamente le coordinate. Disegna segmenti e figure nel piano cartesiano. ▪ Riconosce e classifica le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). ▪ Descrive le figure piane utilizzando proprietà e definizioni corrette (lati, angoli, diagonali, assi di simmetria). ▪ Individua e descrive elementi caratteristici delle figure (angoli, diagonali, simmetrie). ▪ Confronta figure semplici e complesse riconoscendo analogie e differenze. ▪ Calcola il perimetro delle principali figure piane. ▪ Utilizza correttamente le unità di misura. ▪ Riconosce e rappresenta traslazioni, rotazioni e simmetrie. ▪ Individua gli invarianti delle trasformazioni geometriche (lunghezze, ampiezze degli angoli, area). ▪ Applica trasformazioni geometriche a figure date, anche nel piano cartesiano. ▪ Riconosce situazioni di isometria e similitudine tra figure. L'alunno/a ▪ Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. ▪ Risolve i problemi, anche in contesti concreti, utilizzando metodi grafici e applicando le proprietà geometriche.	
--	---	---	--

[illegible]

MATEMATICA – CLASSE SECONDA SECONDARIA DI I GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
NUMERI - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. - Operare con diversi sistemi di numerazione. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. - Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. - Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.	- I numeri razionali assoluti - I numeri decimali - L'estrazione di radice e i numeri irrazionali - I rapporti e le proporzioni - Percentuali - Equivalenza e area delle superfici - Teorema di Pitagora - Proporzionalità - Elementi di statistica - Programmi e sequenze - Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa - Sistema binario - Variabili - Strutture di controllo - I quattro quadranti del piano cartesiano - Funzioni matematiche ed empiriche - Elementi principali di una circonferenza - Poligoni inscritti e circoscritti a una circonferenza - Poligoni regolari. - Analisi quantitativa e qualitativa di una raccolta dati.	L'alunno/a - Conosce il concetto di frazione, opera con le frazioni e risolve espressioni, rappresenta i numeri razionali sulla retta orientata individuando un'opportuna unità di misura. Sa esprimere la definizione dell'insieme dei numeri razionali e le sue proprietà. - Conosce il concetto e i tipi di numeri decimali ed è in grado di trasformare i decimali in frazioni, opera con i numeri decimali, risolve espressioni, rappresenta i numeri decimali sulla retta orientata e sa arrotondare. - Riconosce la radice come operazione inversa della potenza, sa utilizzare gli algoritmi per il calcolo della radice e le tavole numeriche e le proprietà delle radici per risolvere operazioni ed espressioni, sa esprimere la definizione dell'insieme dei numeri irrazionali e le sue proprietà. - Conosce il concetto di rapporto tra quantità e grandezze, e il concetto di proporzione, risolve proporzioni anche con l'utilizzo delle proprietà, risolve problemi con le proporzioni anche in casi reali. - Conosce il concetto di rapporto percentuale e sa eseguire calcoli di percentuali, risolve problemi con le percentuali anche in casi reali, comprende e sa realizzare rappresentazioni grafiche delle percentuali.	Tipologia di verifica adottate: - prove strutturate oggettive disciplinari, - prove scritte e orali, - prove pratiche, - lavori individuali, - lavori di gruppo

▪ Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. ▪ Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. ▪ Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. ▪ Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. SPAZI E FIGURE ▪ Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ecc.). ▪ Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. ▪ Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. ▪ Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. ▪ Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. ▪ Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). ▪ Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. ▪ Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. Risolvere		L'alunno/a ▪ Riconosce le figure piane e le rappresenta con accuratezza, anche sul piano cartesiano, con l'ausilio di opportuni strumenti. Riproduce graficamente figure in scala. ▪ Conosce il concetto di equivalenza e sa determinare l'area di una figura scomponendola in figure elementari o utilizzando le formule. ▪ Comprende il testo dei problemi di geometria e sa argomentare correttamente i passaggi della risoluzione. Padroneggia l'uso delle formule, sa ricavare le formule inverse, è in grado di applicare il calcolo delle aree anche in casi reali. ▪ Stima l'area di figure curvilinee e mistilinee. ▪ Conosce il Teorema di Pitagora e sa darne dimostrazione. Riesce ad applicarlo correttamente nella risoluzione di problemi anche in situazioni concrete. grafica con gli opportuni strumenti, rispettando la nomenclatura. Individua e descrive le parti che li compongono, individuando relazioni tra essi. ▪ Comprende il testo di problemi di geometria individuando le informazioni utili alla risoluzione. ▪ Riproduce graficamente le figure e procede nella risoluzione argomentando ad ogni passaggio. L'alunno/a ▪ Conosce la relazione di proporzionalità diretta ed inversa e ne comprende il significato. Sa esprimere la relazione di proporzionalità come uguaglianza di frazioni. ▪ Calcola valori e risolve problemi anche in contesti concreti usando adeguatamente il concetto di proporzionalità. ▪ Rappresenta graficamente nel piano cartesiano funzioni empiriche o relazioni matematiche, collega le funzioni del tipo	Tipologia di verifica adottate: ▪ prove strutturate oggettive disciplinari, ▪ prove scritte e orali, ▪ prove pratiche, lavori individuali, ▪ lavori di gruppo
--	--	---	--

problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide). RELAZIONI E FUNZIONI ▪ Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. ▪ Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. ▪ Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi. DATI E PREVISIONI ▪ Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. ▪ Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. INFORMATICA ▪ Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). ▪ Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.		$y=ax$ e $y=a/x$ al concetto di proporzionalità. L'alunno/a ▪ Comprende il contesto applicativo della statistica e il concetto di popolazione. ▪ Raccoglie, analizza e rappresenta insiemi di dati attraverso tabelle e grafici, anche con l'uso del foglio elettronico. ▪ Interpreta correttamente le informazioni contenute in un grafico. ▪ Definisce e calcola correttamente frequenza (relativa e percentuale), media, moda e mediana. L'alunno/a ▪ Conosce comandi di un semplice linguaggio di programmazione, per esempio Scratch. ▪ Conosce e usa le strutture di controllo, per esempio "Se ... allora ...altrimenti". ▪ Conosce il concetto di numero binario. ▪ Conosce il significato di variabile. ▪ Usa le variabili per realizzare disegni modulari. ▪ Usa le variabili per svolgere compiti, per esempio calcolare espressioni ▪ Usa grafici a barre e algoritmi (passa da sistema decimale a binario)	
---	--	---	--

MATEMATICA - CLASSE TERZA SECONDARIA DI I GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. - Operare con diversi sistemi di numerazione. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. - Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. - Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. - Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. - Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.	- Approfondimento ed ampliamento del concetto di numero: dall'insieme Q all'insieme R. - Numeri relativi e reali - Concetto di valore assoluto - Quattro operazioni con i numeri relativi - Potenza di un numero relativo - Potenza avente per esponente un numero relativo - Espressioni letterali - Monomi e operazioni con i monomi - Polinomi e operazioni con i polinomi - Identità ed Equazioni - Principi di equivalenza - Risoluzione di un'equazione di primo grado a un'incognita e verifica	L'alunno/a - Conoscere definizioni, regole e proprietà dei numeri relativi e del calcolo letterale (monomi, polinomi, prodotti notevoli) - Conoscere il significato di dei termini specifici e delle notazioni simboliche - Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni - Conoscere definizioni, regole e proprietà delle identità, delle equazioni e dei principi di equivalenza, di equazione determinata, indeterminata e impossibile - Spiegare il procedimento risolutivo oralmente o per iscritto - Produrre equazioni o un sistema di equazioni, anche con coefficienti frazionari, per risolvere un problema. - Produrre facili dimostrazioni	Tipologia di verifica adottate: - prove strutturate oggettive disciplinari, - prove scritte e orali, - prove pratiche, - lavori individuali, - lavori di gruppo

- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. SPAZI E FIGURE - Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ecc.). - Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. - Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. - Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). - Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. - Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. - Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide). RELAZIONI E FUNZIONI - Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. - Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. - Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	- Definizioni di circonferenza e cerchio Posizioni reciproche di una circonferenza e di una retta nel piano - Misura della lunghezza di una circonferenza noti il raggio o il diametro Misura della lunghezza di un arco noti la lunghezza della circonferenza e l'angolo al centro - Misura dell'area di un cerchio noto il raggio - Misura dell'area di un settore circolare, di un segmento circolare, di una corona circolare - Posizioni reciproche di punti, rette e piani nello spazio - Classificazione e principali proprietà dei solidi - Misura dell'estensione solida, della capacità, della massa e del peso; peso specifico - Equivalenza tra solidi Parallelepipedo, cubo: caratteristiche, misura della diagonale, area della superficie, volume - Caratteristiche area della superficie, volume di prismi e di piramidi - Altri solidi di rotazione (trapezio isoscele o rettangolo che ruota attorno alla base maggiore o alla base minore) - Le formule per il calcolo geometrico: poliedri (prismi, parallelepipedo, cubo e piramide) e solidi a superficie curva (cilindro e cono) - Equazioni di una retta passante per l'origine, parallela agli assi, generica e perpendicolare. - Risoluzione di un problema con l'equazione - La probabilità: evento casuale, certo e impossibile.	L'alunno/a - Conosce le regole per calcolare la lunghezza della circonferenza e dell'arco, l'area del cerchio, il settore circolare, l'area della corona circolare e l'area del segmento ad una base. - Conosce il numero e alcuni modi per approssimarlo - Conosce definizioni, regole e proprietà dei prismi, parallelepipedo e cubo, piramide, cilindro e cono. - Riconosce figure complesse ed essere in grado di fare descrizioni geometriche al fine di comunicarle agli altri e rappresentarle in scala. - Conosce il significato di termini specifici e delle notazioni simboliche. - Conosce il concetto di equivalenza nella geometria solida e determinare l'area laterale e totale di una figura scomponendola in figure elementari o utilizzando le formule. - Comprende il testo dei problemi di geometria e saper argomentare correttamente i passaggi della risoluzione. - Padroneggiare l'uso delle formule, saper ricavare le formule inverse, essere in grado di applicare il calcolo delle aree e dei volumi anche in casi reali. L'alunno/a - Conosce definizioni, regole e proprietà - Utilizza diversi procedimenti logici: induzione e generalizzazione, deduzione ed esempi; Giustifica in modo adeguato le affermazioni argomentando e dimostrando; - Formalizza procedimenti risolutivi con un linguaggio formale e con l'uso di grafici; - Confronta criticamente le diverse strategie risolutive di un problema. - Riconoscere le rette parallele e perpendicolari nel piano cartesiano e confrontarle con gli assi e le rette generiche. - Calcola valori e risolvere problemi anche in contesti concreti. - Rappresenta graficamente nel piano.	Tipologia di verifica adottate: - prove strutturate oggettive disciplinari, - prove scritte e orali, - prove pratiche, - lavori individuali, - lavori di gruppo
---	---	---	---

125 | P a g e .

TECNOLOGIA - SCUOLA PRIMARIA**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**

- Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- Comprendere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale.
- Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità.
- Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e saper risolvere problemi tecnici elementari.
- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.

Per Informatica:

- Riconoscere la presenza dei computer nei dispositivi tecnologici della vita quotidiana.
- Riconoscere Internet come infrastruttura di comunicazione, distinguendola dai relativi servizi (es: motori di ricerca, posta elettronica, World Wide Web) e dai contenuti trasmessi.
- Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica.
- Usare la tecnologia informatica per scegliere ed usare contenuti digitali.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

TECNOLOGIA CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA - SCUOLA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Vedere e osservare - Riconoscere e identificare elementi e fenomeni di tipo artificiale nell'ambiente. - Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Prevedere e immaginare - Utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli descrivendo la sequenza delle operazioni. - Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Prevedere le conseguenze di semplici decisioni o comportamenti personali. Intervenire e trasformare - Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. Per Informatica: - Riconoscere usi dell'Informatica e delle sue tecnologie nella vita comune. - Comprendere il concetto di informazioni private e la necessità di tenerle riservate. - Comprendere l'importanza del rispetto degli altri nell'uso delle tecnologie digitali. - Saper chiedere aiuto in caso di problemi relativi a materiali scaricati o contatti in cui si è coinvolti su Internet o attraverso altre tecnologie online.	- I manufatti, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo. - Uso e descrizione degli oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni attraverso lettura di guide o istruzioni varie - Evoluzione degli oggetti nel tempo, vantaggi, svantaggi ed eventuali problemi ecologici. - Esecuzioni di semplici procedure <i>Coding plugged</i> e <i>unplugged</i> Programmi di grafica	L'alunno/a - Individua caratteristiche e funzioni di un oggetto - Produce e realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale - Utilizza semplici procedure informatiche	- Prove strutturate e semistrutturate - Compiti di realtà

▪ Creare contenuti digitali elementari. ▪ Selezionare ed utilizzare contenuti digitali a fini espressivi, usando in modo semplice applicazioni e tecnologie informatiche.			
---	--	--	--

TECNOLOGIA CLASSE QUARTA E QUINTA - SCUOLA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
▪ Analizzare e classificare elementi artificiali nell'ambiente e i cicli di trasformazione delle risorse. ▪ Progettare e realizzare oggetti funzionali applicando logiche di sostenibilità. ▪ Comprendere il funzionamento di dispositivi e risolvere problemi tecnici elementari. ▪ Utilizzare la tecnologia in modo sicuro, responsabile e creativo. ▪ Sviluppare un atteggiamento critico verso i limiti e le funzioni della tecnologia.	▪ Ciclo di vita dei prodotti; ▪ Fonti di energia (rinnovabili e non); Concetto di impatto ambientale. ▪ Proprietà dei materiali; ▪ Principi di riciclo creativo e funzionalità. ▪ Componenti di macchine semplici; Circuiti elettrici base; <i>Troubleshooting</i> (risoluzione problemi). ▪ Linguaggio specifico di etichette, manuali d'istruzioni e volantini pubblicitari. ▪ Software di presentazione e grafica. ▪ Differenza tra <i>Hardware/Software</i>; Concetto di Internet vs Web (browser, motori di ricerca, mail). ▪ Regole di Netiquette; Sicurezza dei dati (privacy). ▪ Evoluzione tecnologica; ▪ Rischi della dipendenza digitale; Differenza tra informazione e pubblicità.	L'alunno/a ▪ Analizza e classifica elementi artificiali nell'ambiente e i cicli di trasformazione delle risorse. ▪ Progetta e realizza oggetti funzionali applicando logiche di sostenibilità. ▪ Comprende il funzionamento di dispositivi e risolve problemi tecnici elementari. ▪ Utilizza la tecnologia in modo sicuro, responsabile e creativo. ▪ Sviluppa un atteggiamento critico verso i limiti e le funzioni della tecnologia.	▪ Prove strutturate e semistrutturate ▪ Compiti di realtà

TECNOLOGIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

nell'uso

TECNOLOGIA- CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE ▪ Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. ▪ Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE ▪ Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. ▪ Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. ▪ Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE ▪ Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. ▪ Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. ▪ Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	▪ Definizione di Tecnologia e di Scienze ▪ Risorse naturali e inquinamento ▪ Impronta ecologica e sostenibilità ▪ Le risorse materiali e immateriali ▪ Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; lavorazione dei materiali ▪ Studio di alcuni materiali tra i seguenti: il Legno, la Carta, la Ceramica, il Vetro, la Plastica, i Metalli, i Tessuti, le Plastiche, le Bioplastiche e i Nuovi materiali ▪ Il problema dei rifiuti e il riciclo: le 4R Disegno tecnico ▪ Il disegno dal vero a mano libera ▪ Strumenti, tecniche e metodi di rappresentazione ▪ Squadratura del foglio ▪ Involuppi e motivi geometrici ▪ Costruzioni geometriche (rette, angoli e poligoni regolari) ▪ Proporzioni, simmetria e scale di rappresentazione	Tecnologia e Disegno: L'alunno/ l'alunna ▪ Riconosce e identifica nell'ambiente circostante gli elementi artificiali e i materiali (legno, carta, ceramica, vetro, plastica, metalli, ecc..). ▪ effettua semplici indagini sulle proprietà fisiche e meccaniche dei materiali attraverso prove ed esperimenti. ▪ conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento ▪ impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di semplici figure piane. ▪ legge semplici disegni tecnici, ricavandone informazioni qualitative. ▪ inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale	▪ Verifiche strutturate e semistrutturate ▪ Produzione di elaborati grafici tecnici ▪ Verifiche orali e scritte ▪ Compiti di realtà

INFORMATICA ▪ Conoscere l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema di elaborazione digitale (es. computer- macchina che riceve dati in ingresso (input), li elabora secondo istruzioni, produce un risultato in uscita - output, memorizza dati e programmi) ▪ Riconoscere le componenti hardware e software dei sistemi di elaborazione digitale. ▪ Selezionare ed utilizzare, anche in modo combinato, programmi e servizi software per raggiungere uno specifico obiettivo ▪ Riconoscere i modi appropriati/inappropriati, sicuri/pericolosi, responsabili/irresponsabili di usare la tecnologia informatica.	Informatica ▪ Conoscere l'architettura di principio ▪ Architettura fisica (hardware) ▪ Le <i>parti materiali</i> del sistema ▪ Architettura funzionale ▪ Le <i>funzioni logiche</i> del sistema ▪ Componenti hardware da riconoscere ▪ Hardware interno - ▪ Hardware esterno (periferiche) ▪ Componenti software da riconoscere ▪ Software di sistema ▪ Software applicativo ▪ Firmware e App ▪ Tipologie di software ▪ software di produttività ▪ software di creatività ▪ software di comunicazione e collaborazione ▪ Uso appropriato, responsabile e sicuro della tecnologia	Informatica: L'alunno/ l'alunna ▪ Identifica le componenti hardware (CPU, RAM, periferiche) e distingue tra software di sistema e applicativo. ▪ Applica comportamenti corretti per la protezione dei dati personali ▪ Gestisce file e cartelle utilizzando programmi di scrittura (come, ad esempio, Google Docs/Word) e strumenti di grafica di base (come, ad esempio, Canvas)	
--	--	--	--

TECNOLOGIA - CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE - Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).	- Tecniche agronomiche - Culture e allevamento - Agricoltura biologica - I macchinari agricoli - Industria alimentare (ad esempio il latte e i suoi derivati, la carne, le uova, ecc...) - Metodi di conservazione del cibo - Le etichette alimentari - Edilizia ed architettura: - Le strutture - La città e gli strumenti di progettazione - L'appartamento - Gli impianti - I materiali edili - La domotica Disegno tecnico - Il disegno dal vero a mano libera - Differenza tra disegnare e rappresentare - Strumenti, tecniche e metodi di rappresentazione - Conoscenza e applicazione della nomenclatura - Metodo di rappresentazione delle Proiezioni ortogonali (figure piane e solide) e figure di sezione	Tecnologia e Disegno: L'alunno/ l'alunna - Descrive i processi di trasformazione legati all'industria alimentare (es: latte, carne, conservazione) e al settore agricolo. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e dei servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Analizza gli impianti domestici e la sicurezza in edilizia, ricavando informazioni da planimetrie e documentazione tecnica. - Rappresenta oggetti e solidi utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali e le figure di sezione	- Verifiche strutturate e semistrutturate - Produzione di elaborati grafici tecnici - Verifiche orali e scritte - Compiti di realtà

INFORMATICA • Selezionare ed utilizzare, anche in modo combinato, programmi e servizi software per raggiungere uno specifico obiettivo • Riconoscere i modi appropriati/inappropriati, sicuri/pericolosi, responsabili/irresponsabili di usare la tecnologia informatica.	Informatica • Tipologie di software • software di produttività • software di creatività • software di comunicazione e collaborazione • Uso appropriato, responsabile e sicuro della tecnologia	Informatica: • Utilizza fogli di calcolo (come, ad esempio, <i>Excel/Google Sheets</i>) per organizzare dati, eseguire calcoli e generare grafici. • Seleziona e combina diversi servizi software per pianificare attività complesse • Valuta in modo critico i rischi legati all'uso inappropriato della tecnologia	
---	---	---	--

TECNOLOGIA- CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche eventualmente avvalendosi di software specifici. - Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.	- Storia dei consumi energetici e definizione di energia - Tipi e forme di energia Unità di misura dell'energia - Sistema energetico (EROEI) e consumi energetici - I combustibili fossili (solidi, liquidi e gassosi): legna, carbone, petrolio, metano - Centrali termoelettriche a vapore, a turbo gas, a ciclo combinato - Energia nucleare: fissione e fusione nucleare - Centrali nucleari, incidenti nucleari - Deposito geologico e rifiuti radioattivi - Fonti rinnovabili e forme di energia: - Energia elettrica Disegno tecnico e rappresentazione grafica - Il disegno dal vero a mano libera - Differenza tra disegnare e rappresentare - Strumenti, tecniche e metodi di rappresentazione - Conoscenza e applicazione della nomenclatura - Metodo di rappresentazione assonometrico: assonometria isometrica, cavaliere e monometrica di figure piane e solide; - costruzione griglia isometrica e figure assonometriche illusorie - Il rilievo, la progettazione e la restituzione grafica di un ambiente o di un oggetto	Tecnologia e Disegno: L'alunno/ l'alunna - Analizza le diverse forme di energia (fossili e rinnovabili) e ne valuta l'impatto ambientale e sociale. - Progetta e restituisce graficamente un ambiente o un oggetto attraverso il metodo delle proiezioni assonometriche (isometrica, cavaliere, monometrica). - Valuta le conseguenze delle scelte tecnologiche sulla base di criteri di efficienza energetica e sostenibilità.	- Verifiche strutturate e semistrutturate - Produzione di elaborati grafici tecnici - Verifiche orali e scritte - Compiti di realtà

INFORMATICA ▪ Selezionare ed utilizzare, anche in modo combinato, programmi e servizi software per raggiungere uno specifico obiettivo ▪ Riconoscere i modi appropriati/inappropriati, sicuri/pericolosi, responsabili/irresponsabili di usare la tecnologia informatica. ▪ Sperimentare le potenzialità della tecnologia informatica come strumento di espressione personale.	Informatica ▪ Tipologie di software ▪ software di produttività ▪ software di creatività; ▪ software di comunicazione e collaborazione ▪ Strumenti per l'espressione personale: testo, scrittura creativa, formati interattivi grafica e immagini audio e musica, video e animazioni. ▪ Uso appropriato, responsabile e sicuro della tecnologia ▪ Glossario informatico	Informatica L'alunno/a: ▪ Sperimenta la tecnologia come strumento di espressione personale attraverso il coding creativo (Scratch), l'editing audio/video (Audacity/iMovie) e lo storytelling digitale. ▪ Utilizza piattaforme cloud per la collaborazione e la condivisione sistematica di contenuti digitali complessi. ▪ Dimostra autonomia nell'uso sicuro della rete, applicando principi avanzati di sicurezza (backup, filtri, gestione password complesse).	
--	--	--	--

SCIENZE - SCUOLA PRIMARIA**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**

- Osservare il mondo con curiosità formulando domande e cercando spiegazioni per quello che si osserva.
- Esplorare i fenomeni individuando relazioni fra grandezze misurabili.
- Illustrare i fenomeni e le relative spiegazioni utilizzando un linguaggio appropriato.
- Riconoscere l'equilibrio negli ecosistemi e l'esistenza di interazioni fra uomo e ambiente.
- Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali.
- Riconosce le parti del corpo umano nei suoi diversi organi e apparati.
- Matura un approccio di cura verso l'ambiente a partire dall'aula per arrivare a quello naturale.
- Sviluppa abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

SCIENZE CLASSE PRIMA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Esplorare e osservare il mondo naturale ▪ Osservare direttamente elementi naturali e classificarli in base a semplici criteri (come forma, colore, struttura) ▪ Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti (nelle piante, nelle temperature...) Materia e trasformazioni ▪ Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.) Esperimenti sui movimenti, forze e fenomeni fisici ▪ Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati Esseri viventi e corpo umano ▪ Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute Consapevolezza ambientale e impatto della scienza ▪ Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi	▪ I cinque sensi: ▪ La vista ▪ L'udito ▪ Il gusto ▪ L'olfatto ▪ Il tatto ▪ Osservazione e descrizione di semplici fenomeni naturali e artificiali ▪ Viventi e non viventi ▪ Il ciclo della vita ▪ Dal seme alla pianta ▪ I cuccioli degli animali ▪ Gli animali si muovono	L'alunno/a ▪ conosce i cinque sensi; ▪ individua e descrive le principali caratteristiche dei viventi e dei non viventi.	▪ Prove strutturate di verifica; ▪ Osservazioni sistematiche; ▪ Compiti di realtà.

SCIENZE - CLASSE SECONDA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Esplorare e osservare il mondo naturale ▪ Osservare direttamente rocce, piante, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, utilizzando lenti d'ingrandimento e microscopi per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. ▪ Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. ▪ Iniziare a formulare semplici ipotesi basate sull'osservazione di piante, animali e minerali, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. Materia e trasformazioni ▪ Classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), la trasparenza (osservando cosa si vede attraverso di essi), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore). ▪ Sperimentare le funzioni e gli utilizzi dei materiali, ad esempio costruendo semplici strutture con diversi tipi di carta, plastica o legno per capire quali sono più resistenti o	▪ La materia ▪ Gli stati della materia ▪ L'acqua, l'aria e il suolo ▪ Osservazione e descrizione di fenomeni e i loro cambiamenti nel tempo; ▪ semplici esperimenti ▪ I viventi ▪ Il ciclo vitale ▪ I vegetali ▪ Gli animali	L'alunno/a ▪ conosce le principali caratteristiche dei viventi e dei non viventi; ▪ conosce le principali trasformazioni dell'ambiente naturale ▪ riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali; ▪ riconosce relazioni tra viventi e non viventi in un determinato ambiente	▪ Prove strutturate di verifica; ▪ Osservazioni sistematiche; ▪ Compiti di realtà.

flessibili. Esperimenti sui movimenti, forze e fenomeni fisici ▪ Sperimentare la gravità facendo cadere oggetti di forma e materiali diversi e confrontandone le velocità di caduta. Misurare e confrontare la massa e la densità di diversi materiali immergendoli in acqua e osservando il galleggiamento. ▪ Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e orientamento nello spazio. Esseri viventi e corpo umano ▪ Riconoscere le parti principali del corpo umano, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. ▪ Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. Consapevolezza ambientale e impatto della scienza ▪ Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.			
--	--	--	--

SCIENZE - CLASSE TERZA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Esplorare e osservare il mondo naturale ▪ Osservare direttamente rocce, piante, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, utilizzando lenti d'ingrandimento e microscopi per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. ▪ Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. ▪ Iniziare a formulare semplici ipotesi basate sull'osservazione di piante, animali e minerali, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. ▪ Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. ▪ Osservare il susseguirsi delle stagioni e delle fasi lunari, realizzando registrazioni periodiche del cambiamento delle piante, delle temperature e della posizione della Luna nel cielo. ▪ Costruire semplici modelli della rotazione terrestre utilizzando una lampada e un globo per simulare il giorno e la notte.	▪ Il metodo scientifico sperimentale ▪ La materia ▪ I passaggi di stato ▪ L'acqua, l'aria e il suolo ▪ Osservazione e descrizione di fenomeni e i loro cambiamenti nel tempo; ▪ semplici esperimenti ▪ I viventi ▪ Il ciclo vitale ▪ Le piante ▪ Gli animali ▪ L'ecosistema e la catena alimentare	L'alunno/a ▪ conosce le principali caratteristiche della materia; ▪ conosce le caratteristiche dell'aria, dell'acqua e del suolo; ▪ sa usare il linguaggio specifico della disciplina per esporre i concetti appresi; ▪ riconosce le principali caratteristiche di organismi animali e vegetali ▪ riconosce relazioni tra viventi e non viventi in un determinato ambiente.	▪ Prove strutturate di verifica; ▪ Osservazioni sistematiche; ▪ Compiti di realtà.

Materia e trasformazioni ▪ Classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), la trasparenza (osservando cosa si vede attraverso di essi), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore). ▪ Sperimentare le funzioni e gli utilizzi dei materiali, ad esempio costruendo semplici strutture con diversi tipi di carta, plastica o legno per capire quali sono più resistenti o flessibili. ▪ Osservare semplici fenomeni di cambiamento di stato (es. scioglimento del ghiaccio, evaporazione dell'acqua) e registrare le trasformazioni attraverso disegni o tabelle. Esperimenti sui movimenti, forze e fenomeni fisici ▪ Osservare e descrivere il moto degli oggetti utilizzando esperimenti con piani inclinati, molle, pendoli e carrelli per riconoscere le variazioni del valore e della direzione della velocità. ▪ Sperimentare la gravità facendo cadere oggetti di forma e materiali diversi e confrontandone le velocità di caduta. Misurare e confrontare la massa e la densità di diversi materiali immergendoli in acqua e osservando il galleggiamento.			
---	--	--	--

▪ Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e orientamento nello spazio. ▪ Sperimentare il suono come effetto di una vibrazione toccando le corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producano suoni diversi. ▪ Riconoscere la propagazione della luce e i fenomeni di riflessione e rifrazione utilizzando specchi, lenti e prismi per osservare la deviazione dei raggi luminosi e la formazione di ombre. Esseri viventi e corpo umano ▪ Riconoscere le parti principali del corpo umano, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. ▪ Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute. Consapevolezza ambientale e impatto della scienza ▪ Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi. ▪ Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità).			
---	--	--	--

SCIENZE - CLASSE QUARTA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Esplorare e osservare il mondo naturale ▪ Osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni quotidiani. Formulare ipotesi basate sulle proprie osservazioni e cercare spiegazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. ▪ Osservare e descrivere le caratteristiche di piante e animali, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. ▪ Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti, come termometri, bilance, cronometri e microscopi, raccogliendo dati su variazioni di temperatura, peso, tempo e struttura dei materiali. Materia e trasformazioni ▪ Riconoscere e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.), studiandone funzioni e possibili utilizzi. ▪ Classificare materiali e oggetti osservandone e confrontandone le proprietà: ad es., confrontare la durezza di diversi materiali graffiandoli con una moneta, verificare la trasparenza ponendoli davanti a una luce. Esplorazione sensoriale dei principi fisici ▪ Sperimentare la gravità, l'elettricità e il magnetismo, facendo cadere oggetti per osservare la loro velocità di caduta,	▪ Le scienze e i suoi studiosi ▪ Il metodo scientifico ▪ La materia ▪ Molecole e atomi ▪ Il calore ▪ Acqua, aria e suolo ▪ Osservazione e descrizione di fenomeni e i loro cambiamenti nel tempo; ▪ semplici esperimenti ▪ I viventi: ▪ Il regno delle piante ▪ Il regno degli animali ▪ L'ecosistema e la catena alimentare	L'alunno/a ▪ conosce le principali caratteristiche della materia; ▪ conosce le caratteristiche dell'aria, dell'acqua e del suolo; ▪ conosce e descrive le principali caratteristiche dei viventi e il concetto di ecosistema/catena alimentare; ▪ sa usare il linguaggio specifico della disciplina per esporre i concetti appresi.	▪ Prove strutturate di verifica; ▪ Osservazioni sistematiche; ▪ Compiti di realtà.

costruendo semplici circuiti elettrici con pile e lampadine o esplorando la forza magnetica con calamite e diversi materiali. Esseri viventi e corpo umano ▪ Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. Interconnessioni tra Scienza, Arte e Società ▪ Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.			
---	--	--	--

SCIENZE - CLASSE QUINTA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Esplorare e osservare il mondo naturale ▪ Osservare i moti della Terra e della Luna ricostruendoli attraverso esperimenti con modelli tridimensionali, tracciando la posizione del Sole a diverse ore del giorno o registrando le fasi lunari nel corso di un mese. ▪ Esplorare la struttura interna della Terra con modelli fisici (come sezioni in plastilina per rappresentare crosta, mantello e nucleo) e analizzare terremoti e vulcani osservando mappe sismiche, simulando l'eruzione di un vulcano con bicarbonato e aceto o studiando i materiali emessi dalle eruzioni. Materia e trasformazioni ▪ Riconoscere e descrivere le proprietà dei materiali, gli stati della materia e i passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete. ▪ Osservare le proprietà dei materiali attraverso esperimenti pratici, come nel galleggiamento di oggetti in acqua o nell'assorbimento di liquidi da parte di materiali porosi. Esplorazione sensoriale dei principi fisici ▪ Collegare la misura della temperatura, le vibrazioni, e le proprietà della luce alle percezioni sensoriali, ad es. confrontando la temperatura di oggetti percepiti freddi o caldi al tatto, ragionando sulle caratteristiche dei suoni prodotti da strumenti musicali o da materiali diversi (corde tese, bicchieri con quantità d'acqua	▪ Caratteristiche dell'energia; ▪ Forme di energia e fonti da cui derivano; ▪ Il Sistema Solare e i movimenti della Terra; ▪ Il corpo umano e i suoi apparati ▪ Osservazione e descrizione di fenomeni e i loro cambiamenti nel tempo; ▪ semplici esperimenti ▪ Il sistema solare; e i movimenti della Terra.	L'alunno/a ▪ conosce le principali caratteristiche dell'energia e le fonti da cui derivano; ▪ conosce il Sistema Solare e i movimenti della Terra; ▪ conosce il corpo umano e i suoi apparati; ▪ sa usare il linguaggio specifico della disciplina per esporre i concetti appresi.	▪ Prove strutturate di verifica; ▪ Osservazioni sistematiche; ▪ Compiti di realtà.

differenti), o ragionando sulla propagazione della luce attraverso un forellino e attraverso una lente e sulla scomposizione della luce con un prisma. Esseri viventi e corpo umano ▪ Studiare il corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. Interconnessioni tra Scienza, Arte e Società ▪ Esplorare i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. ▪ Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.			
--	--	--	--

SCIENZE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
- Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

SCIENZE – CLASSE PRIMA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Fenomeni naturali e di origine antropica • ▪ Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. ▪ Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche. ▪ Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti. ▪ Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni. Fenomeni fisici e astronomici • ▪ Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. ▪ Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali Chimica e trasformazioni della materia • ▪ Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. ▪ Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato. ▪ Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia. Esseri viventi e corpo umano	FISICA E CHIMICA ▪ Il metodo scientifico sperimentale ▪ Il Sistema Internazionale di misura, grandezze fisiche e rispettive unità di misura. ▪ Leggere ed interpretare semplici rappresentazioni grafiche. ▪ La materia, proprietà della materia: volume, massa e peso, densità. ▪ Gli stati fisici della materia e le loro caratteristiche, i passaggi di stato. ▪ La temperatura e il calore, le loro unità di misura e le relative scale termometriche, le modalità di propagazione del calore (conduzione, convezione, irraggiamento). ▪ Proprietà dell'acqua: capacità termica, tensione superficiale, capillarità. ▪ Distribuzione dell'acqua sulla Terra ▪ Ciclo dell'acqua, tutela delle acque. ▪ Proprietà dell'aria: pressione atmosferica. ▪ Composizione e struttura dell'atmosfera. ▪ Buco dell'ozono ▪ Effetto serra naturale e antropico. ▪ Riscaldamento globale e ciclo del carbonio ▪ Inquinamento atmosferico	L'alunno/a sa ▪ riconoscere, nella modalità di lavoro di ricerca, il metodo scientifico; ▪ progettare un esperimento seguendo le ipotesi di lavoro; ▪ argomentare il lavoro svolto attraverso una relazione di laboratorio o una presentazione multimediale; ▪ riconoscere nella realtà di tutti i giorni i temi scientifici trattati, non come qualcosa di astratto, ma di concreto; ▪ dare forma alla conoscenza, al di là della frammentazione dei saperi, ed essere in grado di riconoscere analogie e differenze, operare collegamenti anche trasversali. ▪ sviluppare pensiero critico, confrontandosi in modo partecipativo. ▪ raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. ▪ acquisire il concetto di densità come relazione tra massa e volume. ▪ formulare ipotesi di modelli sulla struttura dei corpi allo stato solido, liquido e aeriforme. ▪ acquisire il concetto di temperatura. ▪ comprendere la relazione tra i diversi fenomeni e lo stato di agitazione delle particelle che costituiscono i corpi. ▪ acquisire il concetto di calore come forma di energia. ▪ comprendere le relazioni tra le proprietà dell'acqua e la vita degli organismi viventi. ▪ comprendere, accanto alle proprietà	▪ Verifiche strutturate o semi-strutturate, Osservazioni sistematiche ▪ Progettare esperienze pratiche di laboratorio, suddividendo la classe in gruppi eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro, in cui far esperienza dei temi trattati, che possano dar luogo ad una valutazione tridimensionale del lavoro svolto. ▪ Potrà essere valutato il modo in cui il gruppo lavora, predisponendo griglie di osservazione su parametri che si intende osservare e valutare legati al lavoro di gruppo. ▪ Potrà poi essere valutata la relazione finale o l'elaborato multimediale dell'esperienza svolta, l'esposizione orale. ▪ Approfondimenti/ ricerche sul tema. ▪ Esperimenti di democrazia partecipativa rispetto al tema scelto. ▪ Percorsi multidisciplinari

▪ Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). ▪ Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni ▪ Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali. Ambiente e scienze della Terra ▪ Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. ▪ Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità. Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società ▪ Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia. ▪ Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche. ▪ Comprendere l'evoluzione storica delle scienze. ▪ Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia. ▪ Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene). ▪ Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura.	BIOLOGIA ▪ Le principali somiglianze e differenze tra viventi e non viventi. ▪ Autotrofi e eterotrofi. ▪ La cellula procariote ed eucariote, animale e vegetale, degli organismi unicellulari e pluricellulari. ▪ Riproduzione asessuata e sessuata ▪ I virus ▪ I regni dei viventi ▪ La teoria dell'evoluzione ▪ I batteri ▪ I protisti ▪ I funghi ▪ Le piante ▪ La fotosintesi clorofilliana ▪ Il ciclo vitale delle piante ▪ Gli animali invertebrati ▪ Gli animali vertebrati ▪ Biodiversità	▪ fisico-chimiche dell'acqua e dell'aria, che si tratta di risorse fondamentali per la sopravvivenza dei viventi e la cui qualità e tutela può avere risvolti ambientali, sociali e politici. ▪ individuare le differenze tra organismi autotrofi e eterotrofi. ▪ individuare nella cellula l'unità costitutiva funzionale di tutti gli esseri viventi. ▪ conoscere la struttura della cellula animale e vegetale in relazione alle funzioni vitali. ▪ comprendere il senso delle grandi classificazioni. ▪ classificare gli esseri viventi in categorie tassonomiche. ▪ interpretare in modo dinamico il rapporto esseri viventi-ambiente, per spiegare il fenomeno dell'adattamento e della loro continua trasformazione. ▪ comprendere che cosa si intende per classificazione e conoscere le principali categorie: monere, protisti, funghi, piante e animali. ▪ comprendere quali sono le strategie da adottare per combattere una malattia di origine virale o batterica. ▪ collegare e confrontare, sottolineando analogie e differenze, i diversi gruppi di microrganismi. ▪ utilizzare la reazione di fotosintesi come guida all'analisi della struttura della pianta. ▪ comprendere le modalità riproduttive di un vegetale. ▪ conoscere il processo di evoluzione dai vegetali semplici ai complessi. ▪ sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo	▪ Originalità nella creazione di prodotti artistici che possano comunicare la scienza, la cui valutazione sarà oggetto di condivisione con i e le docenti di materia. ▪ Partecipazione attiva e spirito di iniziativa nel proporre all'insegnante altri percorsi, partendo da quelli trattati. ▪ Elaborati per concorsi ▪ Cartelloni ▪ Creazione di mostre o di rappresentazioni teatrali.
---	---	---	--

▪ In generale proporre una narrazione della scienza e della sua storia che veda anche il contributo delle molte scienziate che vi hanno preso parte e la cui memoria è spesso stata cancellata. Narrare anche queste storie può contribuire ad offrire alle bambine e ragazze modelli da seguire, contribuendo a colmare il gender gap nella Scienza.		sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). ▪ riconoscere l'importanza dei vegetali e comprendere perché senza di essi non ci sarebbe vita. ▪ riconoscere nella respirazione cellulare e nella fotosintesi clorofilliana, due facce della stessa medaglia, scambio di materia ed energia. ▪ intuire la relazione tra struttura e funzione. ▪ evidenziare le analogie e le differenze tra i diversi gruppi di animali.	
---	--	---	--

SCIENZE - CLASSE SECONDA SECONDARIA DI I GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Fenomeni fisici e astronomici - Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. - Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento. Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. Chimica e trasformazioni della materia - Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. - Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia. - Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia. Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici - Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia. - Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore. - Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.	FISICA E CHIMICA - Miscugli e soluzioni - Miscugli eterogenei - Miscugli omogenei - Soluzioni - Solubilità - Tecniche di separazione - Atomi, legami e reazioni chimiche - Atomi e molecole - Struttura dell'atomo Elementi, ioni e isotopi - Tavola periodica degli elementi - Trasformazioni fisiche e chimiche - Acidi, basi, Sali, pH - La chimica della vita Carbonio e gli idrocarburi - Monomeri e polimeri - Le molecole biologiche - Fabbisogno energetico - Il moto dei corpi - Caratteristiche del moto - Velocità - Il moto uniforme - L'accelerazione - Forze, equilibrio, Leve - Le grandezze vettoriali e le forze - Equilibrio dei corpi - Le leve - La pressione e il movimento dei fluidi - La pressione - La pressione idrostatica e il principio di Pascal - Il principio di Archimede e il galleggiamento dei corpi - Principi della dinamica - I tre fondamentali principi della dinamica	L'alunno/a sa - distinguere tra miscugli omogenei e eterogenei - identificare il solvente e i soluti presenti in una soluzione, calcolare la concentrazione di una soluzione. - Classificare un fenomeno in base al tipo di trasformazione che la materia subisce. - Individuare un ordine logico nella classificazione degli elementi. - Modellizzare la struttura atomica. - Acquisire il concetto di conservazione della massa in una trasformazione chimica. - Distinguere un acido da una base. - Misurare il pH di una soluzione. - Cogliere la differenza tra un composto organico e uno inorganico. - Elaborare modelli di molecole complesse visti come montaggio di unità semplici. - Individuare relazioni tra composti organici e organismi viventi. - Individuare relazioni tra composti organici ed energia. - Calcolare il proprio fabbisogno energetico medio giornaliero. - Confrontare le etichette alimentari - Riconoscere un sistema di riferimento. - Comprendere la relazione tra spazio e tempo per definire la velocità. - Distinguere la velocità media da quella istantanea. - Distinguere una grandezza scalare da una grandezza vettoriale. - Valutare gli effetti di più forze applicate a un corpo. - Individuare la posizione del baricentro di un corpo in equilibrio. - Riconoscere una grandezza fisica dagli effetti che produce e imparare a misurarla. - Comprendere i diversi tipi di pressione che agiscono nei fluidi. - Consolidare il concetto di forza come causa del moto o ostacolo a esso.	- Verifiche strutturate o semi-strutturate, - Osservazioni sistematiche - Progettare esperienze pratiche di laboratorio, suddividendo la classe in gruppi eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro, in cui far esperienza dei temi trattati, che possano dar luogo ad una valutazione tridimensionale del lavoro svolto. - Potrà essere valutato il modo in cui il gruppo lavora, predisponendo griglie di osservazione su parametri che si intende osservare e valutare legati al lavoro di gruppo. - Potrà poi essere valutata la relazione finale o l'elaborato multimediale dell'esperienza svolta, l'esposizione orale. - Approfondimenti/ ricerche sul tema.

Esseri viventi e corpo umano ▪ Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. ▪ Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione e prevenzione delle dipendenze. Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società ▪ Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia. ▪ Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori). • Comprendere l'evoluzione storica delle scienze. • Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia. ▪ Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita. ▪ Riconoscere la dimensione estetica della scienza. ▪ In generale proporre una narrazione della scienza e della sua storia che veda anche il contributo delle molte scienze che vi hanno preso parte e la cui memoria è spesso stata cancellata. Narrare anche queste storie può contribuire ad offrire alle bambine e ragazze modelli da seguire, contribuendo a colmare il gender gap nella Scienza.	BIOLOGIA ▪ Il corpo umano e i suoi apparati ▪ L'apparato tegumentario, le sue funzioni ▪ Struttura della pelle ▪ Annessi cutanei ▪ Ossa ▪ Scheletro ▪ Articolazioni ▪ Tessuto osseo e cartilagineo ▪ Muscoli striati, lisci e cardiaco ▪ Il sangue ▪ Gruppi sanguigni e fattore Rh ▪ Il cuore e il ciclo cardiaco ▪ I vasi sanguigni ▪ Le due circolazioni sanguigne: piccola e grande circolazione ▪ Il sistema linfatico ▪ L'immunità innata e acquisita ▪ I vaccini ▪ La respirazione polmonare e cellulare ▪ Caratteristiche dell'apparato respiratorio ▪ Le vie respiratorie e i polmoni ▪ Lo scambio dei gas ▪ Movimenti della respirazione ▪ La nutrizione ▪ L'apparato digerente ▪ L'apparato urinario ▪ Escrezione	▪ Esaminare fenomeni in cui intervengono più grandezze utilizzando anche strumenti matematici. ▪ Mettere in relazione le forze applicate agli oggetti e il modo in cui essi si muovono. ▪ Distinguere la forza centripeta dalla forza centrifuga. ▪ Individuare relazioni tra le caratteristiche del corpo umano e le risposte agli stimoli ambientali. ▪ Comprendere la complessità dell'organizzazione del corpo umano. ▪ Prendere coscienza degli apparati del corpo umano e delle loro interazioni. ▪ Comprendere l'importanza della pelle come prima barriera del nostro organismo e strumento di comunicazione tra ambiente interno ed esterno. ▪ Salvaguardare la salute della pelle con comportamenti responsabili. ▪ Individuare le caratteristiche funzionali fondamentali della cellula e del tessuto osseo e muscolare. ▪ Distinguere muscoli volontari e involontari. ▪ Comprendere la sinergia tra scheletro e muscoli per il movimento del corpo umano. ▪ Comprendere la relazione tra il sangue e tutte le cellule dell'organismo. ▪ Comprendere l'importanza della compatibilità tra i gruppi sanguigni e il fattore Rh ▪ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo. ▪ Interpretare le cause che possono determinare lo stato di malessere del corpo. ▪ Comprendere i meccanismi di difesa specifici e aspecifici di difesa dell'organismo. ▪ Individuare la corrispondenza tra processi a livello cellulare e processi a livello polmonare. ▪ Mettere in relazione apparato respiratorio con l'apparato cardiocircolatorio. ▪ Riflettere su comportamenti che, pur socialmente accettati, recano danno alla salute.	▪ Esperimenti di democrazia partecipativa rispetto al tema scelto. ▪ Percorsi multidisciplinari ▪ Originalità nella creazione di prodotti artistici che possano comunicare la scienza, la cui valutazione sarà oggetto di condivisione con i e le docenti di materia. ▪ Partecipazione attiva e spirito di iniziativa nel proporre all'insegnante altri percorsi, partendo da quelli trattati. ▪ Elaborati per concorsi Cartelloni ▪ Creazione di mostre o di rappresentazioni teatrali.
--	--	--	---

		▪ Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo. ▪ Comprendere la relazione tra apparato digerente e alimentazione. ▪ Comprendere che il nostro organismo ha bisogno di ricevere sostanze capaci di assolvere a diverse funzioni. ▪ Descrivere il collegamento tra strutture, funzioni e sistema predisposto ad assolverle. ▪ Comprendere cosa si intende per nutrizione, digestione, assorbimento e assimilazione. ▪ Sviluppare la cura e la gestione della propria salute attraverso una corretta alimentazione. ▪ Capire che all'equilibrio interno concorre la funzione di escrezione. ▪ Riconoscere, nella modalità di lavoro di ricerca, il metodo scientifico. ▪ Progettare un esperimento seguendo le ipotesi di lavoro. ▪ Argomentare il lavoro svolto attraverso una relazione di laboratorio o una presentazione multimediale. ▪ Riconoscere nella realtà di tutti i giorni i temi scientifici trattati, non come qualcosa di astratto, ma di concreto. ▪ Dare forma alla conoscenza, al di là della frammentazione dei saperi, ed essere in grado di riconoscere analogie e differenze, operare collegamenti anche trasversali. ▪ Sviluppare pensiero critico, confrontandosi in modo partecipativo.	
--	--	--	--

SCIENZE- CLASSE TERZA SECONDARIA DI I GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Fenomeni naturali e di origine antropica ▪ Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze. ▪ Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche. ▪ Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. ▪ Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. ▪ Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni. Fenomeni fisici e astronomici ▪ Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni. ▪ Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite. ▪ Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine. ▪ Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali. ▪ Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali. ▪ Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.	FISICA E CHIMICA ▪ Elettricità e magnetismo ▪ Cariche elettriche ▪ La corrente elettrica e i circuiti ▪ Le leggi di Ohm ▪ Il magnetismo ▪ L'elettromagnetismo ▪ Le onde e il suono ▪ Onde ▪ Le caratteristiche delle onde ▪ I suoni ▪ Le onde elettromagnetiche e la luce ▪ Luce ▪ Colori	▪ Conoscere gli effetti dello spostamento di cariche elettriche. ▪ Analizzare gli elementi di un circuito e saperli sistemare in modo logico. ▪ Definire le grandezze elettriche, con le loro unità di misura, in base agli effetti che producono. ▪ Comprendere gli effetti del passaggio della corrente elettrica. ▪ Interpretare fenomeni e situazioni relativi al magnetismo e all'elettromagnetismo. ▪ Capire come si propagano le onde sonore. ▪ Definire il suono come fenomeno ondulatorio. ▪ Correlare la vibrazione di un oggetto con la generazione di onde sonore. ▪ Comprendere come si genera la riflessione delle onde ▪ Definire la luce come fenomeno ondulatorio. ▪ Capire come i corpi rispondono alle radiazioni luminose. ▪ Comprendere e descrivere in che modo si propagano i raggi luminosi. ▪ Saper cogliere le relazioni causa effetto nei fenomeni di riflessione, rifrazione e dispersione della luce ▪ Comprendere la relazione tra fenotipo e genotipo. ▪ Comprendere il meccanismo di trasmissione del DNA da una cellula all'altra e da una generazione all'altra. ▪ Consolidare il concetto di variabilità genetica. ▪ Comprendere come avviene l'espressione genica. ▪ Comprendere come la Genetica sia fondamentale per spiegare la Teoria dell'evoluzione. ▪ Correlare le mutazioni di alleli e la presenza di agenti mutageni alle malattie genetiche ereditarie. ▪ Evidenziare i presupposti su cui si sono fondate le diverse ipotesi sull'evoluzione dei viventi. ▪ Interpretare in modo dinamico il rapporto tra esseri viventi e ambiente, per spiegare il fenomeno dell'adattamento e della loro continua trasformazione. ▪ Interpretare le teorie dell'evoluzione alla luce della Genetica.	▪ Verifiche strutturate o semi-strutturate, ▪ Osservazioni sistematiche ▪ Progettare esperienze pratiche di laboratorio, suddividendo la classe in gruppi eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro, in cui far esperienza dei temi trattati, che possano dar luogo ad una valutazione tridimensionale del lavoro svolto. ▪ Potrà essere valutato il modo in cui il gruppo lavora, predisponendo griglie di osservazione su parametri che si intende osservare e valutare legati al lavoro di gruppo. ▪ Potrà poi essere valutata la relazione finale o l'elaborato multimediale dell'esperienza svolta, l'esposizione orale. ▪ Approfondimenti/ ricerche sul tema.

Esseri viventi e corpo umano - Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione. - Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati. - Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità. - Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili. - Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come la prevenzione delle dipendenze. Ambiente e scienze della Terra - Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici. Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società - Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. - Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali. - Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). - Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche). - Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici). - Riconoscere la dimensione estetica della scienza, per esempio riproducendo le curve di Lissajous. - In generale proporre una narrazione della scienza e della sua storia che veda anche il contributo delle molte scienziate che vi hanno preso parte e la cui memoria è spesso stata cancellata. Narrare anche queste storie può contribuire ad offrire alle bambine e ragazze modelli da seguire, contribuendo a colmare il gender gap nella Scienza.	BIOLOGIA - Genetica, DNA e biotecnologie - Le leggi di Mendel - La genetica moderna - Il codice genetico - Le biotecnologie - Evoluzione della vita sulla Terra - La teoria dell'evoluzione - Le ere geologiche - L'evoluzione della specie umana - Il controllo e la regolazione dell'organismo - I neuroni - Il sistema nervoso centrale. - Il sistema nervoso periferico - Il sistema endocrino - Gli organi di senso - Il tatto - La vista - L'udito e l'equilibrio - L'olfatto - Il gusto - La riproduzione - Mitosi e meiosi - L'apparato riproduttore maschile - L'apparato riproduttore femminile - La fecondazione e la gravidanza SCIENZE DELLA TERRA - Minerali e rocce - Proprietà dei minerali - Classificazione delle rocce - Ciclo litogenetico - Vulcani, terremoti e tettonica delle placche	- Riconoscere la dimensione storica della vita intrecciata con la storia geologica della Terra. - Interpretare lo studio dei fossili come prova a favore della teoria dell'evoluzione. - Analizzare le somiglianze tra primati, risalire alle relazioni di parentela per ricostruirne l'evoluzione. - Comprendere la complessità del funzionamento del sistema nervoso individuando relazioni con l'esterno e l'interno. - Conoscere in che modo vengono elaborati i segnali provenienti dall'ambiente. - Capire in che modo i recettori consentono di conoscere e relazionare con il mondo esterno. - Individuare il processo di divisione cellulare tipico dei gameti e distinguerlo dalla mitosi. - Analizzare il percorso dei gameti femminili e maschili all'interno degli organi genitali. - Comprendere la coordinazione tra sistema endocrino e apparato riproduttore. - Conoscere i mutamenti legati alla pubertà. - Conoscere cosa avviene in seguito alla fecondazione in termini di sviluppo dell'embrione. - Conoscere le malattie sessualmente trasmissibili e come fare prevenzione. - Conoscere i principali metodi contraccettivi. - Esaminare gli effetti delle forze endogene che agiscono sulla crosta terrestre. - Elaborare un modello interpretativo dell'interno della Terra. - Conoscere la differenza tra minerali e rocce. - Saper descrivere la struttura di qualche minerale. - Attribuire il nome ai diversi tipi di rocce in base alle loro caratteristiche e alla loro origine. - Comprendere come gli agenti endogeni e esogeni contribuiscono al rimodellamento della crosta terrestre e alla trasformazione delle rocce. - Spiegare come l'attività vulcanica è collegata a fenomeni che avvengono al di sotto della crosta terrestre. - Interpretare attraverso un modello la teoria elastica dei terremoti. - Distinguere i diversi tipi di onde sismiche. - Correlare le conoscenze alla valutazione del rischio sismico dell'Italia e comprendere la conseguente pianificazione della protezione da questo rischio. - Interpretare fenomeni mediante la teoria della tettonica delle placche, individuando relazioni di causa ed effetto tra i movimenti delle placche e i fenomeni osservati. - Utilizzare l'anno luce per stimare le distanze astronomiche.	- Esperimenti di democrazia partecipativa rispetto al tema scelto. - Percorsi multidisciplinari - Originalità nella creazione di prodotti artistici che possano comunicare la scienza, la cui valutazione sarà oggetto di condivisione con i e le docenti di materia. - Partecipazione attiva e spirito di iniziativa nel proporre all'insegnante altri percorsi, partendo da quelli trattati. - Elaborati per concorsi - Cartelloni - Creazione di mostre o di rappresentazioni teatrali.
--	---	--	--

	▪ I vulcani ▪ I terremoti ▪ La tettonica delle placche ▪ L'Universo ▪ Stelle Galassie Pianeti ▪ Le leggi di Keplero ▪ Il Sistema Solare ▪ I pianeti del sistema solare ▪ Il Sole ▪ I moti della Terra ▪ I moti della Luna	▪ Mettere in relazione il colore di una stella con la sua temperatura superficiale. ▪ Correlare l'evoluzione di una stella alla sua massa. ▪ Conoscere la teoria del Big Bang. ▪ Valutare le ipotesi su eventuali altre forme di vita nel Sistema Solare. ▪ Mettere in relazione l'emissione di energia termica e luminosa con la struttura del Sole. ▪ Comprendere i moti della Terra e della Luna. ▪ Saper mettere in relazione le posizioni della Terra, della Luna e del Sole per spiegare come avvengono le eclissi e le maree. In generale ▪ saper riconoscere, nella modalità di lavoro di ricerca, il metodo scientifico. ▪ Saper progettare un esperimento seguendo le ipotesi di lavoro. ▪ Saper argomentare il lavoro svolto attraverso una relazione di laboratorio o una presentazione multimediale. ▪ Saper riconoscere nella realtà di tutti i giorni i temi scientifici trattati, non come qualcosa di astratto, ma di concreto. ▪ Saper dare forma alla conoscenza, al di là della frammentazione dei saperi, ed essere in grado di riconoscere analogie e differenze, operare collegamenti anche trasversali. ▪ Sviluppare pensiero critico, confrontandosi in modo partecipativo.	
--	---	--	--

MUSICA SCUOLA PRIMARIA**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**

- Comprensione e interpretazione dei messaggi sonori e potenziamento dell'ascolto attivo e consapevole.
- Esplorazione dell'ambiente sonoro e riconoscimento di suoni e rumori.
- Coordinazione motoria e sensibilità ritmica attraverso il movimento e l'attività musicale.
- Improvvisazione, variazione e composizione musicale.
- Interpretazione, analisi e valutazione di brani musicali, con consapevolezza stilistica.
- Sensibilità estetica e critica verso la qualità sonora.
- Lettura e scrittura musicale, inclusa la notazione occidentale.
- Pratica del canto corale e della musica d'insieme per favorire collaborazione e inclusione.

MUSICA CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA SCUOLA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
- Ascoltare, discriminare, catalogare suoni. - Ascoltare, descrivere, interpretare il paesaggio sonoro. - Riprodurre semplici ritmi per accompagnare l'andamento di brani musicali. - Discriminare le caratteristiche fondamentali del suono: intensità, durata, altezza, timbro. - Interpretare brani musicali utilizzando gesti suono, voce e strumenti musicali di base (Orff). - Riconoscere ed interpretare i primi gesti di conduzione del gruppo. - Scrivere e interpretare partiture (notazione spontanea e notazione musicale). - Conoscere i principali strumenti musicali. - Seguire la pulsazione, i ritmi e la musica con il movimento del corpo.	- Discriminazione tra suono e rumore. - Suoni naturali e artificiali. - Giochi musicali con l'uso del corpo, della voce e oggetti di uso comune. - Brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche) propri del vissuto dei bambini. - Strumentario didattico. - Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, sequenze, profilo melodico. - La sonorità del corpo, di ambienti e oggetti naturali e artificiali.	- Esegue per imitazione semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, collegandolo alla gestualità e al movimento di tutto il corpo. - Discrimina suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività	- Prove strutturate e semi-strutturate - Compiti di realtà

MUSICA CLASSI QUARTA E QUINTA SCUOLA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
- Ascoltare, individuare e classificare i parametri musicali: altezza, timbro, durata, intensità e ritmo. - Analizzare brani musicali con consapevolezza delle strutture, funzioni e dei significati espressivi. - Interpretare brani musicali in modo espressivo con l'uso della voce, degli strumenti e del corpo, anche attraverso la decodifica dei gesti di conduzione. - Leggere e scrivere la musica attraverso la notazione musicale. - Creare improvvisazioni e inventare melodie e ritmi con l'uso della voce e degli strumenti musicali. - Conoscere e classificare gli strumenti musicali. - Scoprire i principali musicisti-compositori classici attraverso l'ascolto musicale.	- La voce e il suo utilizzo - Giochi musicali con l'uso del corpo, della voce e oggetti di uso comune. - Brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche) propri del vissuto dei bambini. - Il canto e i suoi elementi: testo, melodia, ritmo. - Gli strumenti musicali - Conoscere e utilizzare le figure musicali e i rapporti di durata	- Riconosce aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere, stile ed epoca. - Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme	- Prove strutturate e semistruzzurate - Compiti di realtà

MUSICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

- Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.
- Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.
- Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.
- Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.
- Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

MUSICA – CLASSE PRIMA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Percezione, ascolto, analisi ▪ Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale ▪ Riconosce all'ascolto alcuni strumenti musicali Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate ▪ Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Alfabetizzazione e grammatica musicale ▪ Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. ▪ Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. Creatività, esecuzione e interpretazione ▪ Eseguire in modo espressivo e collettivamente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. ▪ Improvvisare e rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico- melodici ▪ Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo	▪ La musica come disciplina di studio e formazione della persona. ▪ Le regole dell'ascolto attivo e passivo. ▪ Struttura del discorso musicale ▪ Predisposizione del pentagramma e avvio alla scrittura e alla lettura musicale ▪ Teoria musicale: ▪ Il suono ▪ Discriminazione dei suoni attraverso le loro caratteristiche ▪ Pratica strumentale ▪ Pratica vocale corale ▪ Storia della civiltà musicale ▪ La musica nell'antichità ▪ Il Medioevo ▪ Il Rinascimento ▪ Classificazione strumenti musicali e voci. Musica e mass media. ▪ Note, figure e pause musicali, legatura, punto, alterazioni, scala modello.	▪ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. ▪ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. ▪ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. ▪ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. ▪ Integra con tutte le discipline,	Per far sì che lo studente sia soggetto attivo nel proprio apprendimento, si organizzeranno situazioni lavorative atte a mettere in evidenza tutte le dimensioni dell'intelligenza, da quella cognitiva a quella affettiva. Saranno messi in atto per la valutazione ▪ prove di competenza, cioè una serie di attività da svolgere mettendo in gioco la capacità di verificare le proprie conoscenze e abilità combinandole con le risorse personali e ambientali, con lo scopo di imparare ad agire in modo autonomo e responsabile di fronte ad un problema.

Ritmo, movimento ed espressione corporea ▪ Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. ▪ Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. Conoscenza storico-culturale della musica ▪ Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica dalle origini al Medioevo. Competenze digitali ▪ Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di semplici progetti multimediali e software specifici per elaborazioni sonore e musicali.			Si prediligeranno varie attività lavorative, guidate dalle diverse strategie didattiche, quali <i>tutoring</i>, <i>problem solving</i>, <i>cooperative learning</i>, studio a casa, dibattito <i>flipped classroom</i> con la predisposizione di ▪ compiti, ▪ prove orali, ▪ strumentali e ▪ vocali. In tutte le prove è richiesto di mettere in campo le capacità di attenzione, elaborazione e ascolto.
--	--	--	--

MUSICA – CLASSE SECONDA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Percezione, ascolto, analisi - Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale - Riconosce all'ascolto gli strumenti musicali nel ruolo di solisti o d'orchestra - Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. - Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Alfabetizzazione e grammatica musicale - Leggere frasi musicali con la voce o lo strumento. Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. Creatività, esecuzione e interpretazione - Eseguire in modo espressivo e collettivamente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	- La musica come disciplina di studio e formazione della persona. - Le regole dell'ascolto attivo e passivo. - Struttura del discorso musicale - Teoria musicale: tempi semplici e composti - Segni di prolungamento del suono - La scala maggiore e relazioni tra i gradi - Gli strumenti musicali - Pratica strumentale con accompagnamento della mano sx - Pratica corale da repertori di diverse tipologie - Storia delle civiltà e principali autori e forme compositive: - Il Barocco - Il Classicismo - Tono semitono, sincope, creazione scale, scale minori e scala cromatica - Altri generi musicali: il Jazz, Il rock - Musica leggera italiana, sviluppo dell'orchestra nei vari periodi storici.	- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. - È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. - Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. - Integra con tutte le discipline, letterarie, logico matematiche e artistiche, le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	Per far sì che lo studente sia soggetto attivo nel proprio apprendimento, si organizzeranno situazioni lavorative atte a mettere in evidenza tutte le dimensioni dell'intelligenza, da quella cognitiva a quella affettiva. Saranno messi in atto per la valutazione prove di competenza, cioè una serie di attività da svolgere mettendo in gioco la capacità di verificare le proprie conoscenze e abilità combinandole con le risorse personali e ambientali, con lo scopo di imparare ad agire in modo autonomo e responsabile di fronte ad un problema.

▪ Improvvisare e rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando adeguati schemi ritmico- melodici. ▪ Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. Ritmo, movimento ed espressione corporea ▪ Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. Conoscenza storico-culturale della musica ▪ Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica fino al Barocco mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento. Competenze digitali ▪ Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di semplici progetti multimediali e software specifici per elaborazioni sonore e musicali.			Si prediligeranno varie attività lavorative, guidate dalle diverse strategie didattiche, quali <i>tutoring</i>, <i>problem solving</i>, <i>cooperative learning</i>, studio a casa, dibattito <i>flipped classroom</i> con la predisposizione di ▪ compiti, ▪ prove orali, ▪ strumentali e ▪ vocali. In tutte le prove è richiesto di mettere in campo le capacità di attenzione, elaborazione e ascolto.
---	--	--	--

MUSICA – CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Percezione, ascolto, analisi - Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale - Riconosce all'ascolto gli strumenti musicali nel ruolo di solisti o d'orchestra - Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate. - Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Alfabetizzazione e grammatica musicale - Leggere, eseguire e interpretare semplici frasi musicali con la voce, lo strumento o la body percussion rispettando ritmo, dinamiche e articolazione. - Analizzare e riconoscere durante l'ascolto le qualità del suono (altezza, durata, intensità, timbro). Creatività, esecuzione e interpretazione - Eseguire in modo espressivo e collettivamente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili,	- La musica come disciplina di studio e formazione - della persona alla scoperta del proprio talento - Le regole dell'ascolto attivo e passivo. - Strutture più complesse del discorso musicale - Principi di armonia: scale maggiori e minori - Accordi e accompagnamento - Apparato fonatorio e la voce. - Gli organici strumentali dall'ensemble da camera all'orchestra moderna. - Teoria musicale avanzata: Scale maggiori e minori, cadenze, movimenti armonici. - Accordi maggiori e minori - Il suono - Discriminazione dei suoni attraverso le loro caratteristiche - Pratica strumentale - Pratica vocale corale - Storia della civiltà musicale - Il classicismo - Il romanticismo - Il novecento - Il jazz - La musica etnica - La musica contemporanea	- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. - È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. - Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con tutte le discipline, letterarie, logico matematiche e artistiche, le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica	Per far sì che lo studente sia soggetto attivo nel proprio apprendimento, si organizzeranno situazioni lavorative atte a mettere in evidenza tutte le dimensioni dell'intelligenza, da quella cognitiva a quella affettiva. Saranno messi in atto per la valutazione prove di competenza, cioè una serie di attività da svolgere mettendo in gioco la capacità di verificare le proprie conoscenze e abilità combinandole con le risorse personali e ambientali, con lo scopo di imparare ad agire in modo autonomo e responsabile di fronte ad un problema.

	▪ Teoria musicale si completa il triennio con accordi, intervalli. ▪ Inquinamento acustico, La Musicoterapia, La donna nella storia della musica, Storia dell'inno di Mameli e olimpico ▪ Pratica strumentale: studio del flauto dolce, tastiera e canto.		
--	---	--	--

anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. ▪ Improvvisare e rielaborare brani musicali vocali e strumentali, utilizzando adeguati schemi ritmico- melodici. ▪ Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo. Ritmo, movimento ed espressione corporea ▪ Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare. Conoscenza storico-culturale della musica ▪ Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica fino al Barocco mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento anche in prospettiva interdisciplinare. ▪ Analizzare, conoscere e applicare delle nozioni base di analisi musicale, come l'armonia e la polifonia ▪ Saper classificare gli strumenti musicali e saper riconoscere il loro timbro all'ascolto. Competenze digitali ▪ Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di semplici progetti multimediali e software specifici per elaborazioni sonore e musicali.			Si prediligeranno varie attività lavorative, guidate dalle diverse strategie didattiche, quali <i>tutoring, problem solving, cooperative learning</i>, studio a casa, dibattito <i>flipped classroom</i> con la predisposizione di ▪ compiti, ▪ prove orali, ▪ strumentali e ▪ vocali. In tutte le prove è richiesto di mettere in campo le capacità di attenzione, elaborazione e ascolto.
---	--	--	--

ARTE E IMMAGINE - SCUOLA PRIMARIA**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**

- **Espressività/Produzione.** Utilizzare la pratica artistica per sviluppare un pensiero creativo, offrendo risposte personali ai compiti proposti; applicare le basi di tecniche pittoriche e plastiche, utilizzandole in modo semplice per creare elaborati personali, attraverso momenti di sperimentazione e confronto con i compagni; utilizzare strumenti digitali (es. foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando materiali esistenti, valutandone l'efficacia comunicativa e la coerenza formale.
- **Comunicazione.** Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che integra forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea.
- **Osservazione/Lettura.** Osservare e descrivere testi visivi dell'arte e della cultura visiva quotidiana, riconoscendone i significati principali; osservare il mondo delle forme (nelle immagini e nell'ambiente), individuandone le caratteristiche principali; usare il disegno come strumento di rappresentazione del reale, sia realistica che simbolica, in base alle proprie capacità, con momenti di autovalutazione e feedback per una progressione personalizzata.
- **Analisi/Interpretazione/Comprensione.** Riconoscere i principali esempi di opere artistiche e artigianali della propria comunità e del Paese, confrontandoli con quelli di altre regioni e culture, applicando criteri di analisi critica per individuarne semplici analogie e differenze nei temi espressivi; riconoscere il valore dei beni artistici del proprio territorio e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio critico e partecipativo alla loro tutela e valorizzazione.

ARTE E IMMAGINE - CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA SCUOLA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Espressività/Produzione. - Sperimentare tecniche di base (es. tempera, collage), creando piccoli elaborati; - disegnare forme semplici per rappresentare oggetti o storie, con tratti chiari; - esercitare la calligrafia di base per tracciare segni chiari e leggibili. Comunicazione. - Usare colori, linee e forme per esprimere emozioni e idee personali, ispirandosi a immagini dell'arte. Osservazione/Lettura. - Riconoscere semplici testi visivi (es. dipinti, illustrazioni), descrivendone gli elementi principali. Analisi/Interpretazione/Comprensione. - Identificare alcune opere o oggetti artistici del proprio ambiente, nominandone le caratteristiche	- Relazioni spaziali (sopra – sotto / destra – sinistra / sfondo...) - Elementi di base del linguaggio visivo (colori, forme: i punti, le linee, le superfici...) - Le parti del corpo - Approccio sensoriale del colore. - Esplorazione di immagini, forme e oggetti. - Gli elementi del linguaggio visivo: punto, linee, colori, forme, volume e struttura compositiva nelle immagini e nelle opere d'arte. - Relazioni spaziali - Colori primari e secondari, freddi, caldi - Lettura di immagini - Sensazioni e stati d'animo. - Le più comuni tecniche pittoriche, plastiche e le loro varie combinazioni (graffito, frottage ...) - Il disco dei colori - Elementi di base della comunicazione iconica (linee, colori, forme,	L'alunno/a - Gestisce lo spazio del foglio - Si orienta nello spazio grafico - Riconosce nella realtà e nelle rappresentazioni visive le relazioni spaziali - Riconosce e usare gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore, forme, figura, sfondo) - Rappresenta la figura umana con uno schema corporeo strutturato - Esegue semplici manufatti artistici L'alunno/a - Distingue e riconosce gli elementi di base del linguaggio visivo: segno, linea, colore e spazio - Distingue e classifica i colori - Distingue un'immagine fissa da una in movimento - Legge elementi generali e particolari di un'immagine (riconoscere forme ed oggetti e coglierne le principali caratteristiche) - Rappresenta un'immagine grafico pittorica sempre più ricca, occupando lo spazio a disposizione	- Osservazioni sistematiche. - Prove pratiche - Conversazioni e colloqui - Lavori individuali e di gruppo

	proporzioni...) ▪ Funzione delle diverse tipologie artistiche: dipinto, fotografia, fumetto disegno, filmato, sculture ▪ Elementi del paesaggio ▪ Elementi e significati del linguaggio visivo ▪ Le espressioni dei vari stati d'animo ▪ Conoscenza di diverse tecniche artistiche ▪ Funzioni del museo ▪ Alcuni generi artistici ▪ Concetto di sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico-culturali anche presenti nel territorio.	▪ Esegue semplici manufatti artistici utilizzando tecniche diverse ▪ Utilizza in modo creativo colori e materiali. ▪ Realizza prodotti grafici che rappresentino esperienze personali o vissuti emotivi. L'alunno/a ▪ Osserva ed analizza immagini statiche e in movimento ed interpretarle ▪ Usa il colore in modo creativo ▪ Classifica le immagini in base alla loro tipologia ▪ Coglie in un'immagine l'aspetto informativo ed emotivo ▪ Rielabora, ricombina e modifica creativamente immagini ▪ Utilizza tecniche artistiche per rappresentare ambienti ▪ Utilizza la linea dell'orizzonte inserendo le linee del paesaggio ▪ Rappresenta la realtà percepita utilizzando strumenti e tecniche diversi. ▪ Individua le funzioni di un'immagine dal punto di vista informativo ed emotivo ▪ Esprime emozioni, pensieri, stati d'animo in produzioni di vario tipo, utilizzando materiali e tecniche adeguati. ▪ Osserva tipologie di beni artistici e culturali.	
--	--	--	--

ARTE E IMMAGINE - CLASSE QUARTA E QUINTA SCUOLA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Espressività/Produzione. - Usare il disegno per rappresentare il reale in modo personale (realistico o simbolico), applicando criteri di analisi formale attraverso esercitazioni pratiche; applicare tecniche pittoriche e plastiche e strumenti digitali per elaborati creativi; introdurre prospettiva semplice (es. sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi; sperimentare la calligrafia per dettagli strutturati negli elaborati. Comunicazione. - Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, ispirandosi all'arte vista. Osservazione/Lettura. - Osservare e commentare testi visivi, individuandone significati di base e aspetti formali come equilibrio e ritmo, attraverso attività di confronto e discussione che stimolino un'interpretazione personale; riconoscere luci e ombre base in immagini osservate. Analisi/Interpretazione/Comprensione. - Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti.	- Gli elementi di base della comunicazione visiva (linea, punto, colore, forme, spazio) - Alcune tecniche creative (sostituzione, ripetizione, espansione, assemblaggio, sfumature di colore...) - Le inquadrature (campi e piani) - Le funzioni comunicative dell'immagine - La figura umana e la proporzione fra le parti - Le funzioni comunicative ed estetiche dell'immagine - Le potenzialità dei materiali e delle tecniche artistiche - Gli elementi del linguaggio visuale (linee, colori primari, forme, punto). - Patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici del territorio di appartenenza. - La funzione del museo - Le principali tipologie di beni artistici - Concetto di sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni storico culturali.	L'alunno/a - Identifica in un testo visivo gli elementi principali (linea, forme, colori, spazio) e coglierne il loro significato espressivo essenziale - Utilizza diverse tecniche artistiche in modo autonomo - Osserva e descrive un'immagine in modo globale e analitico e coglierne il messaggio - Individuare le diverse funzioni svolte da un'immagine (informativa espressiva...) - Rielabora, ricompone e modifica creativamente immagini: ritratto, copia dal vero... - Esprime emozioni, sensazioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguati. - Osserva, descrive, confronta, classifica le tipologie di beni artistici. L'alunno/a - Osserva con consapevolezza una immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Utilizza diverse tecniche artistiche in modo autonomo e creativo, anche legate al periodo storico studiato.	- Osservazioni sistematiche. - Prove pratiche - Conversazioni e colloqui - Lavori individuali e di gruppo

	▪ Le tecniche creative effetti di luce- ombra, bianco e nero, profondità, mosaico ...) ▪ Le funzioni comunicative ▪ La funzione del museo. ▪ Diversi generi artistici. ▪ Alcuni autori e il loro stile artistico. ▪ Pratiche di rispetto e salvaguardia dei beni storico culturali ▪ Patrimonio ambientale, storico artistico e - museale del territorio. ▪ Il valore sociale e il valore estetico del patrimonio ambientale e culturale.	▪ Rielabora, ricombinare e modificare creativamente immagini Realizza prodotti di vario genere in funzione allo scopo espressivo-comunicativo. ▪ Esprime emozioni, sensazioni pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...), utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando i diversi linguaggi. ▪ Osserva, descrivere, confrontare le tipologie di beni artistici ▪ Riconosce in alcune opere d'arte i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi. ▪ Riconosce ed apprezzare (partendo dal proprio territorio) gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e i principali monumenti artistici. ▪ Conosce le linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici affrontati durante il percorso scolastico	
--	--	--	--

ARTE E IMMAGINE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

- **ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE:** Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.
- **COMUNICAZIONE:** Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva
- **OSSERVAZIONE/LETTURA:** Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.
- **ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE:** Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

ARTE E IMMAGINE - CLASSE PRIMA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE - Riprodurre da modello elementi decorativi e semplici elementi realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici graduali; realizzare elaborati semplici con singole tecniche - Riprodurre composizioni e assemblaggi semplici bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali. COMUNICAZIONE - Esprimere idee personali attraverso progetti visivi semplici; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni semplici. - Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo immediato; utilizzare immagini per messaggi semplici, valorizzandone l'autonomia espressiva. OSSERVAZIONE/LETTURA - Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. una scultura antica), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità). - Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche; leggere testi visivi identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).	ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE - Principi di disegno e le strutture base del linguaggio visivo (punto, linea, forma, colore, superficie, simmetria, asimmetria) - Tecniche artistiche a mano libera: rappresentazione di forme naturali, artificiali, astratte - Strumenti per il disegno e la grafica COMUNICAZIONE - Teoria dei colori: primari, secondari, complementari - Leggi della percezione visiva ed elementi base della composizione - Caratteristiche e le possibilità espressive di materiali e strumenti base (matita, china, matite colorate) OSSERVAZIONE/LETTURA - Stili e periodi della storia dell'arte: dall'arte preistorica all'arte medievale - Funzione sociale e comunicativa dell'arte: contesti interculturali delle	L'alunno/a sa - Progettare e realizzare elaborati grafici personali - Applicare i codici, le regole e gli elementi del linguaggio visivo e superare gli stereotipi figurativi - Utilizzare strumenti e tecniche differenti - Riprodurre immagini, opere e temi tratti dall'arte antica - Leggere l'opera d'arte come documento storico - Osservare e descrivere una immagine o un'opera d'arte antica - Riconoscere e operare confronti tra produzioni artistiche e artisti di periodi e culture differenti - Utilizzare il linguaggio specifico della storia dell'arte e della comunicazione visiva - Riconoscere gli stereotipi culturali	- Verifiche orali - Produzioni scritte - Prove strutturate - Prove semi-strutturate - Produzione di elaborati grafici - Compiti di realtà

ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE ▪ Analizzare un testo visivo (es. scultura antica) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. ▪ Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. ▪ Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	opere studiate ▪ Caratteristiche dell'astrattismo e sue influenze culturali motivi geometrici e aniconici dell'arte non occidentale ▪ Materiali artistici e la loro evoluzione ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE ▪ Cenni di iconologia: interpretazione dei significati storici e culturali delle opere ▪ Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali ▪ Funzione dell'arte e ruolo dell'artista nel mondo antico ▪ Architettura: conoscenza di dei monumenti cittadini ▪ Valore sociale e valore estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale, artistico e culturale ▪ Conoscenza delle tipologie di beni culturali e del concetto di tutela e salvaguardia.	▪ Sa riconoscere le opere d'arte, i monumenti e i siti archeologici del proprio territorio	
---	---	--	--

ARTE E IMMAGINE - CLASSE SECONDA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE - Riprodurre da modello soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradualmente; realizzare elaborati semplici con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno). - Riprodurre composizioni e assemblaggi complessi bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e introdurre tecniche digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali). COMUNICAZIONE - Esprimere idee personali attraverso progetti visivi semplici; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni semplici. - Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; utilizzare immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva. OSSERVAZIONE/LETTURA - Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, una fotografia), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità).	ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE - Principi di disegno realistico da modello (forma, volume, chiaroscuro) - Tecniche artistiche avanzate: prospettiva centrale, chiaroscuro, tecniche miste, digitale - Strumenti per il disegno e la grafica COMUNICAZIONE - Teoria dei colori: primari, secondari, complementari - Leggi della percezione visiva ed elementi di composizione avanzata: ritmo, equilibrio, armonia, codice comunicativo dei colori o delle inquadrature OSSERVAZIONE/LETTURA - Stili e periodi della storia dell'arte: dall'arte medievale all'arte moderna - Medioevo: simboli religiosi - Rinascimento: la scoperta della prospettiva - Funzione sociale e comunicativa dell'arte: contesti interculturali delle opere studiate - Caratteristiche dell'astrattismo e sue influenze culturali motivi geometrici e aniconici dell'arte non occidentale - Materiali artistici e la loro evoluzione	L'alunno/a sa - Progettare e realizzare elaborati grafici personali - Applicare i codici, le regole e gli elementi del linguaggio visivo e superare gli stereotipi figurativi - Utilizzare strumenti e tecniche differenti - Riprodurre immagini, opere e temi tratti dall'arte medievale e moderna - Leggere l'opera d'arte come documento storico - Osservare e descrivere una immagine o un'opera d'arte medievale e moderna - Riconoscere e operare confronti tra produzioni artistiche e artisti di periodi e culture differenti - Utilizzare il linguaggio specifico della storia dell'arte e della comunicazione visiva	- Verifiche orali - Produzioni scritte - Prove strutturate - Prove semi-strutturate - Produzione di elaborati grafici - Compiti di realtà

▪ Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e moderne; leggere testi visivi identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione). ▪ ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE ▪ Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. ▪ Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. ▪ Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE ▪ Cenni di iconologia: interpretazione dei significati storici e culturali delle opere ▪ Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali ▪ Funzione dell'arte e ruolo dell'artista nel mondo medievale ▪ Architettura: conoscenza di esemplari costruzioni nazionali ▪ Valore sociale e valore estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale, artistico e culturale ▪ Conoscenza delle tipologie di beni culturali e del concetto di tutela e salvaguardia.	▪ Riconoscere gli stereotipi culturali ▪ Sa riconoscere le opere d'arte, i monumenti e i siti archeologici di rilievo nazionale	
---	---	--	--

ARTE E IMMAGINE - CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE - Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradualmente; modellare a tutto tondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). - Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. - Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica. COMUNICAZIONE - Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati;	ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE - Principi di disegno realistico dal vero (luci, ombre e proporzioni) - Tecniche artistiche avanzate: prospettiva centrale, chiaroscuro, tecniche miste, digitale - Strumenti per il disegno e la grafica COMUNICAZIONE - Teoria dei colori: primari, secondari, complementari - Leggi della percezione visiva ed elementi di composizione avanzata: ritmo, equilibrio, armonia, codice comunicativo dei colori o delle inquadrature - Modalità di rappresentazione per la produzione di messaggi: visualizzazione di sentimenti, stati d'animo e concetti astratti. OSSERVAZIONE/LETTURA - Stili e periodi della storia dell'arte: dall'arte moderna all'arte contemporanea - Novecento: le avanguardie storiche e l'esplosione della sperimentazione	L'alunno/a sa - Progettare e realizzare elaborati grafici personali - Applicare i codici e le regole del linguaggio visivo per produrre messaggi visivi con personalità e consapevolezza - Utilizzare strumenti e tecniche differenti, anche non convenzionali - Riprodurre immagini, opere e temi tratti dalla contemporaneità - Leggere l'opera d'arte come documento storico - Osservare, leggere e descrivere un'immagine o un'opera d'arte moderna e contemporanea - Riconoscere e operare confronti tra produzioni artistiche e artisti di	- Verifiche orali - Produzioni scritte - Prove strutturate - Prove semi-strutturate - Produzione di elaborati grafici - Compiti di realtà

▪ usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. ▪ Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva. OSSERVAZIONE/LETTURA ▪ Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). ▪ Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione). ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE ▪ Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. ▪ Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. ▪ Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	▪ Funzione sociale e comunicativa dell'arte: contesti interculturali delle opere studiate ▪ Caratteristiche dell'astrattismo e sue influenze culturali nell'arte contemporanea ▪ Materiali artistici e la loro evoluzione ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE E ▪ Cenni di iconologia: interpretazione dei significati storici e culturali delle opere ▪ Tratti distintivi delle più significative correnti estetiche occidentali ▪ Funzione dell'arte e ruolo dell'artista nel mondo contemporaneo ▪ Architettura: conoscenza di esemplari costruzioni nazionali e internazionali ▪ Valore sociale e valore estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale, artistico e culturale ▪ Conoscenza delle tipologie di beni culturali e del concetto di tutela e salvaguardia.	periodi e culture differenti ▪ Utilizzare il linguaggio specifico della storia dell'arte e della comunicazione visiva, anche in rapporto ai nuovi media visivi ▪ Osservare e descrivere i multiformi aspetti della realtà: formali, culturali ed estetici ▪ Applicare un metodo di analisi alle principali forme di comunicazione visiva ▪ Sa riconoscere le opere d'arte, i monumenti e i siti archeologici di rilievo nazionale e internazionale	
---	--	--	--

EDUCAZIONE MOTORIA - SCUOLA PRIMARIA**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
- Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Orientarsi nello spazio e nel tempo in situazioni didattiche progressivamente più complesse.
- Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
- Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

EDUCAZIONE MOTORIA CLASSE PRIMA, SECONDA E TERZA SCUOLA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani: - Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. - Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. - Praticare significative attività motorie anche al di fuori dall'ambito scolastico. Dimensione motoria: - Acquisire le abilità motorie fondamentali. - Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. - Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva: - Ricordare e comprendere regole e tattiche delle attività proposte. - Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. - Conoscere i principi di una sana alimentazione. Dimensione sociale: - Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni. Dimensione emotivo-relazionale: - Manifestare e modulare le proprie emozioni. - Mostrare empatia per compagne e compagni.	- Schemi motori e posturali. - Esercizi di orientamento spaziale rispetto a sé e agli oggetti. - Semplici percorsi, staffette e circuiti. - Esercizi con andature diverse. - Azioni motorie combinate: correre, saltare, strisciare, camminare, afferrare, lanciare. - Esercizi a comando di coordinazione e velocità. - Esercizi a corpo libero o con l'uso di piccoli attrezzi. - Giochi imitativi. - Avvio al gioco di squadra. - Il gioco, lo sport, le regole e il fair play. - Sicurezza e prevenzione, salute e benessere. - Attività mirate a un corretto comportamento in situazione di emergenza: il terremoto, l'incendio.	L'alunno/a - Conosce e utilizza gli schemi motori di base. - Coordina e controlla i movimenti orientandosi nello spazio. - Partecipa ai giochi rispettando indicazioni, regole e criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.	- Osservazione sistematica degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche. - Schede e produzioni personali.

EDUCAZIONE MOTORIA - CLASSE QUARTA E QUINTA SCUOLA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani: - Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa. - praticare attività motorie e sportive anche fuori dall'ambito scolastico. Dimensione motoria: - Organizzare movimenti finalizzati e precisi. - Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. - Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva: - Comprendere e saper applicare regole e tattiche delle attività proposte. - Essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. - Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. - Conoscere i principi di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria. Dimensione sociale: - Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità. Dimensione emotivo-relazionale: - Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. - Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.	- Il corpo e le funzioni senso percettive - Il movimento del corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali. - Sperimentazione di condotte motorie combinate, anche con l'uso di piccoli attrezzi - Percorsi, staffette e circuiti con il superamento di ostacoli. - Esercizi di resistenza e rapidità in relazione al compito motorio - Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva - Giochi individuali, a coppie, in piccoli gruppi e prove a tempo. - Giochi di squadra. Giochi tradizionali. - Il gioco, lo sport, le regole e il fair play. - Sicurezza e prevenzione, salute e benessere. - Attività mirate a un corretto comportamento in situazione di emergenza: il terremoto, l'incendio.	L'alunno/a - Esegue movimenti finalizzati e li adatta a situazioni esecutive sempre più complesse. - Si orienta nello spazio secondo indicazioni e ritmi prestabiliti. - Coopera nel gruppo rispettando le regole e i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	- Osservazione sistematica degli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche. - Schede e produzioni personali.

EDUCAZIONE FISICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psico-fisico. In particolare, è in grado di:

- riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico;
- agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;
- assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse;
- orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo;
- impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

EDUCAZIONE FISICA - CLASSE PRIMA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani: - Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. - Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. - Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. Dimensione motoria: - Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. - Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. - Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	- Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive - Esercizi e percorsi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi - Attività espressivo motorie - Semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - I gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco - Il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice - I cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni - Gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). - Comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo - I benefici fisici dell'attività	L'alunno/a sa - utilizzare trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - utilizzare e correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - orientarsi nell'ambiente - padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra - gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. - essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.	- Verifiche orali - Colloqui individuali - Osservazioni sistematiche - Test motori

Dimensione cognitiva: • Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. • Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. • Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. • Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. Dimensione sociale: • Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Comprendere e applicare le regole base del fair play. Dimensione emotivo-relazionale: • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.		• disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.	
---	--	---	--

EDUCAZIONE FISICA - CLASSE SECONDA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani: - Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. - Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. - Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. Dimensione motoria: - Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. - Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. - Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. Dimensione cognitiva: - Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti.	- Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socioeducative - Semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. - I gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco - Il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice - I cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni - Gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). - Comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo - I benefici fisici dell'attività	L'alunno/a sa - utilizzare trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - utilizzare e correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - orientarsi nell'ambiente - padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra - gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. - essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di	- Verifiche orali - Colloqui individuali - Osservazioni sistematiche - Test motori

▪ Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. ▪ Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. ▪ Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. ▪ Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. Dimensione sociale: ▪ Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. ▪ Comprendere e applicare le regole base del fair play. Dimensione emotivo-relazionale: ▪ Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. ▪ Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.		attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. ▪ disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.	
--	--	---	--

EDUCAZIONE FISICA - CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani: - Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. - Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. - Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero. Dimensione motoria: - Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. - Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. - Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	- Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio - Semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo - I gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco - Il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice - I cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni - Gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). - Comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo - I benefici fisici dell'attività	L'alunno/a sa - utilizzare trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - utilizzare e correlare le variabili spazio- temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - orientarsi nell'ambiente - padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra - gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e	- Verifiche orali - Colloqui individuali - Osservazioni sistematiche - Test motori

Dimensione cognitiva: ▪ Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. ▪ Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. ▪ Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. ▪ Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. ▪ Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento. Dimensione sociale: ▪ Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. ▪ Comprendere e applicare le regole base del fair play. Dimensione emotivo-relazionale: ▪ Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. ▪ Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.		rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. ▪ essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. ▪ disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.	
---	--	---	--

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

IRC - FINE SCUOLA DELL'INFANZIA
L'alunno è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Si apre alla dimensione religiosa e la valorizza promuovendo la riflessione sul proprio patrimonio di esperienze e rispondendo al bisogno di significato di cui è portatore.
COMPETENZE SPECIFICHE ▪ IL SÉ E L'ALTRO: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. ▪ IL CORPO IN MOVIMENTO: Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. ▪ LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. ▪ I DISCORSI E LE PAROLE: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. ▪ LA CONOSCENZA DEL MONDO: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.

FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO) ALLA	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
- Scoprire che la bellezza del creato e la vita umana sono un dono di Dio - Scoprire l'ordine, l'armonia e la varietà degli elementi naturali del creato - Scoprire la figura di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane	- Il mondo dono di Dio Creatore - La persona di Gesù nei Vangeli e nelle feste cristiane - I luoghi di incontro della comunità cristiana Il comandamento evangelico dell'amore - I linguaggi simbolici e figurativi dei cristiani (feste, canti, preghiere, spazi, arte) - Racconti biblici - Il mondo come dono di Dio creatore	L'alunno/a - sa che la Bibbia è un libro speciale e parla di Dio Creatore - sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti del Creato; - impara alcuni termini del linguaggio cristiano; riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani; - sa che il Vangelo è il libro che parla di Gesù; conosce il comando evangelico dell'Amore collega il Natale alla festa di Gesù che nasce; - collega la Pasqua alla festa della risurrezione di Gesù; collega la domenica al giorno di festa; - si pone in un atteggiamento di confronto con l'esperienza religiosa.	Osservazione sistematica

IRC FINE CLASSE TERZA PRIMARIA**Traguardi formativi (trasversali)**

Lo studente si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo; dimostra originalità e spirito di iniziativa.

COMPETENZE SPECIFICHE (comuni per il quinquennio)

- **Dio e l'uomo** *L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.*
- **La Bibbia e le altre fonti** *Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.*
- **Il linguaggio religioso** *Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.*
- **I valori etici e religiosi** *Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.*

IRC - FINE CLASSE TERZA PRIMARIA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
L'UOMO E DIO - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte progettuali e responsabili. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte, resurrezione). GESÙ CRISTO E IL MESSAGGIO CRISTIANO - Conoscere la figura di Gesù e comprendere il significato del suo messaggio di amore, fraternità e salvezza. LA CHIESA E LA COMUNITÀ - Conoscere il significato della chiesa come comunità dei credenti in Cristo Gesù. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, salvezza) e confrontarle.	- Cosa è IRC - Il creato come dono positivo e riflesso dell'opera di Dio. Le prime grandi domande sul mondo e sulla vita - La nascita delle religioni, le domande di senso I miti nelle religioni antiche - La Bibbia come libro speciale e sacro. Differenza tra Antico e Nuovo Testamento. - I racconti principali della nascita di Gesù. Le feste cristiane (Natale e Pasqua). Gli eventi della vita di Gesù e i suoi luoghi. - I Romani: storia, dottrina e culto - I Greci: storia, dottrina e culto - La parrocchia e la comunità dei cristiani. I segni fondamentali nei riti e nella preghiera (es. il segno della croce, il Padre Nostro). - Fatti e personaggi della storia della salvezza: Abramo e Sara. I patriarchi - Mosè e la pasqua ebraica - L'ebraismo: storia, dottrina e culto - La natività e la nascita di Gesù narrata nei vangeli - La vita di Gesù - L'importanza dell'amicizia, del rispetto per gli altri e della cura dell'ambiente.	L'alunno/a - è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi traguardi di senso. L'alunno/a - individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della salvezza. - Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. - Riconosce i linguaggi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.)	- Osservazione sistematica. - Prove strutturate e semi-strutturate. - Compiti di realtà.

IRC FINE CLASSE QUINTA PRIMARIA**Traguardi formativi (trasversali)**

Lo studente si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo; dimostra originalità e spirito di iniziativa.

COMPETENZE SPECIFICHE (comuni per il quinquennio)

- **Dio e l'uomo** *L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.*
- **La Bibbia e le altre fonti** *Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.*
- **Il linguaggio religioso** *Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.*
- **I valori etici e religiosi** *Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.*

IRC - FINE CLASSE QUINTA			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
L'UOMO E DIO - Cogliere nelle domande dell'uomo e in sue tante esperienze tracce di una ricerca religiosa LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa GESÙ CRISTO E IL MESSAGGIO CRISTIANO - Conoscere la figura di Gesù e comprendere il significato del suo messaggio di amore, fraternità e salvezza. LA CHIESA E LA COMUNITÀ - Conoscere il significato della chiesa come comunità dei credenti in Cristo Gesù. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO- - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Sapere esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.	- Le religioni orientali: Induismo e Buddhismo - L'uomo come essere responsabile e custode del creato. L'alleanza tra Dio e l'umanità. La ricerca di senso e le risposte fondamentali proposte dalla Bibbia. - Struttura, linguaggi e generi letterari dei testi biblici. I racconti della Creazione e i grandi Patriarchi. I Vangeli come fonte principale per conoscere la vita di Gesù. - L'ambiente storico e sociale di Gesù di Nazareth. Il significato delle parabole, dei miracoli e del comandamento dell'amore. La Passione, Morte e Risurrezione. - Le origini della Chiesa e la sua diffusione. I Sacramenti come segni dell'amicizia di Dio. La figura di Maria e dei Santi, con particolare riferimento a San Francesco. - Storia della Chiesa: le origini, il periodo apostolico, la patristica, il medioevo e gli ordini penitenti, la modernità e le conquiste, la contemporaneità e i Concili - Il concetto di libertà - La dignità umana e il proprio corpo - Le scelte responsabili e consapevoli - I valori universali del messaggio cristiano (pace, perdono, solidarietà) applicati alla vita quotidiana. Cenni sulle grandi religioni monoteiste (Ebraismo e Islam) e l'importanza del dialogo interculturale.	L'alunno/a - coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili; - inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda; - individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. - a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo	- Osservazione sistematica. - Verifiche orali. - Prove strutturate e semi-strutturate. - Compiti di realtà.

IRC CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

- **Dio e l'uomo** *L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.*
- **La Bibbia e le altre fonti** *Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.*
- **Il linguaggio religioso** *Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.*
- **I valori etici e religiosi** *Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.*

IRC CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
L'UOMO E DIO - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, salvezza) e confrontarle LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte, resurrezione) IL LINGUAGGIO RELIGIOSO- I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte progettuali e responsabili	- Cosa è IRC - La nascita delle religioni, le domande di senso I miti nelle religioni antiche - I Romani: storia, dottrina e culto - I Greci: storia, dottrina e culto - I templi delle civiltà nell'antichità - La Bibbia e l'Antico Testamento - Fatti e personaggi della storia della salvezza: Abramo e Sara - I patriarchi - Mosè e la pasqua ebraica - L'ebraismo: storia, dottrina e culto - I Vangeli - La natività e la nascita di Gesù narrata nei vangeli - I libri della prima comunità - La vita di Gesù	L'alunno/a - è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi traguardi di senso, cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale. L'alunno/a - individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della salvezza. - Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. - riconosce i linguaggi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.)	- Verifiche orali - Prove strutturate e semistrutturate - Compiti di realtà - Produzione scritta

IRC CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
L'UOMO E DIO - Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI -Saper adoperare la Bibbia come documento storico culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come parola di Dio - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO- I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nelle varie epoche - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni	- Il messaggio di Gesù nei secoli e la nascita della Chiesa - Storia della Chiesa: le origini, il periodo apostolico, la patristica, il medioevo e gli ordini penitenti, la modernità e le conquiste, la contemporaneità e i Concili - I luoghi di culto del cristianesimo	L'alunno/a - è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi traguardi di senso, cogliendo l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale. - individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. - Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare un'interpretazione consapevole	- Verifiche orali - Prove strutturate e semistrutturate - Compiti di realtà - Produzione scritta

IRC CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
L'UOMO E DIO - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, Messia...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. IL LINGUAGGIO RELIGIOSO- - Individua gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. I VALORI ETICI E RELIGIOSI - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. - Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di	- Accenni all'Islam - Le religioni orientali: Induismo e Buddismo - Lo Shintoismo e la cultura giapponese - Storia della Chiesa: le origini, il periodo apostolico, la patristica, il medioevo e gli ordini penitenti, la modernità e le conquiste, la contemporaneità e i Concili - Agiografia: la santità e le peculiarità di ciascun santo - Il concetto di libertà come scelta consapevole - La libertà in una progettualità cristiana - Le risposte dell'uomo: destino, caso e provvidenza - La felicità nel cristianesimo e nelle filosofie eudemonistiche - La dignità umana e il proprio corpo - Le scelte responsabili e consapevoli - Orientamento: progettualità, fede e futuro - L'economia etica	L'alunno/a: - coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili; - inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda; - individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. - a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo - coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	- Verifiche orali - Prove strutturate e semistrutturate - Compiti di realtà - Produzione scritta

pluralismo culturale e religioso. ▪ Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.			
--	--	--	--

STRUMENTO MUSICALE

L'istituzione dei Corsi ad Indirizzo musicale nelle Scuole Secondarie di I grado fa parte di un processo organico di formazione musicale intesa come conoscenza ed uso degli aspetti fondamentali del linguaggio musicale, ma anche come una componente della cultura globale che deve essere garantita a tutti i cittadini. Le quattro classi di strumento si prefiggono come obiettivo principe il raggiungimento delle medesime competenze.

Per quanto concerne l'attività didattica di strumento musicale si rileva che è certamente una disciplina che interviene nella specificità, ma che realizza in modo più preciso tutti i contenuti propri dell'insegnamento della musica della quale è arricchimento e conferma delle istanze comuni rispetto all'acquisizione di uno dei linguaggi più usati nella nostra cultura: quello musicale.

Nel processo di trasposizione dalle Indicazioni Nazionali al curricolo d'Istituto, si sono contestualizzate ed adattate le conoscenze e le abilità alle esigenze formative del progetto educativo dell'Istituto Comprensivo Cicco Simonetta, attraverso operazioni di selezione, ridefinizione, integrazione, riduzione e/o ampliamento degli obiettivi formativi contenuti nei documenti ministeriali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;

• partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono; • gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione; • conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.
--

**Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della
scuola secondaria di primo grado**

ASCOLTO Discriminazione percettiva, Interpretazione, Analisi, Comprensione. - riconoscere e classificare le basilari caratteristiche espressive del proprio strumento; - riconoscere gli autori più rilevanti, le opere e i generi musicali caratterizzanti la letteratura del proprio strumento in rapporto ai livelli tecnico-espressivi raggiunti e al repertorio affrontato; - comprendere e riconoscere i parametri costitutivi di un brano musicale. PRODUZIONE Esecuzione - eseguire in modo espressivo, individualmente e collettivamente (musica d'insieme), brani di diversi generi, stili ed epoche, assumendo un adeguato assetto posturale e dimostrando consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione; - eseguire studi e brani della letteratura strumentale di livello tecnico adeguato anche alla possibile prosecuzione degli studi in un percorso di liceo musicale tenendo in considerazione i repertori di riferimento di cui all'Allegato A del D.M. n. 382 del 2018;	- eseguire e interpretare con lo strumento e anche attraverso la lettura cantata i vari aspetti delle notazioni musicali dal punto di vista ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico. Improvvisazione e Composizione - creare e comporre semplici brani musicali utilizzando i materiali sonori conosciuti. LETTOSCRITTURA - conoscere ed utilizzare la notazione musicale, sia convenzionale sia non convenzionale, anche con riferimento alle tecnologie, in considerazione delle proprie esigenze esecutive (dinamica, timbrica, agogica, fraseggio, sigle degli accordi etc). Gli obiettivi di apprendimento comuni a tutte le classi di Strumento vengono specificati ulteriormente - per quanto riguarda la produzione - tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali, suddivisi in cinque famiglie: strumenti ad arco, strumenti a fiato, strumenti a percussione, strumenti a tastiera, strumenti a corde pizzicate.
--	--

Articolazione degli obiettivi di apprendimento in rapporto ai nuclei tematici

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Clarinetto, Fagotto, Corno, Flauto, Oboe)			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE
Teoria e lettura musicale	Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale. Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione.	Conoscere la notazione convenzionale. Conoscere l'apparato vocale e uditivo e il loro funzionamento. Teoria e lettura musicale: solfeggio.	Cominciare a decodificare, allo strumento, i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico. Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.

Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale	Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono. Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi- determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche. Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.	Approccio all'uso dello strumento musicale: acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento. Imparare ad osservare il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione.	Iniziare a ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento. Cominciare a padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata. Avviare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.
---	--	---	--

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Clarinetto, Fagotto, Corno, Flauto, Oboe)			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE
Teoria e lettura musicale	Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale. Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione.	Conoscere la notazione convenzionale. Teoria e lettura musicale: solfeggio.	Decodificare autonomamente allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico, frastico, dinamico, timbrico e armonico. Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi. Lettura a prima vista.
Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale	Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono. Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi- determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio-sull'acquisizione delle tecniche specifiche. Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.	Acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento. Imparare ad osservare il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione.	Ricerca, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento. Padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata. Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.

Musica d'insieme	Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche. Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive. Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.	Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi.	Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.
-------------------------	--	---	--

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Clarinetto, Fagotto, Corno, Flauto, Oboe)			
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	EVIDENZE
Teoria e lettura musicale	Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale. Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione.	Conoscere la notazione convenzionale. Teoria e lettura musicale: solfeggio.	Decodificare autonomamente allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico, frastico, dinamico, timbrico e armonico. Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi. Lettura a prima vista.
Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale	Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono. Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi- determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio-sull'acquisizione delle tecniche specifiche. Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.	Acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento. Imparare ad osservare il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione.	Ricerca, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento. Padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata. Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.

Musica d'insieme	Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi- determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio-sull'acquisizione delle tecniche specifiche. Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive. Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.	Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi.	Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.
-------------------------	---	---	--

VALUTAZIONE

Come sottolineato anche dalle Nuove Indicazioni Nazionali, *“la valutazione nella scuola del primo ciclo si configura come un processo educativo di grande rilevanza: complesso, dinamico, collegiale e multidimensionale, che accompagna lo studente nella costruzione della propria identità e nel riconoscimento delle proprie potenzialità. Come richiamato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale degli studenti e promuove l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze e competenze. In quanto atto pedagogico, culturale e regolativo che pone al centro la valorizzazione e il riconoscimento della unicità degli allievi, essa non si esaurisce nel rilevare e misurare ciò che essi sanno o sanno fare, ma diviene strumento che mira a far emergere progressi, criticità e potenzialità inesprese. La valutazione è definita “atto di valorizzazione”, in quanto accompagna lo studente nella costruzione della propria identità e nel riconoscimento delle proprie potenzialità: è, quindi, strumento di orientamento, capace di promuovere il successo formativo di ciascuno studente e una relazione educativa significativa con i saperi”.*

Valutare è un atto complesso, in quanto

“permette di cogliere il percorso di apprendimento nel suo farsi, valorizzando la dimensione processuale e dinamica dell'apprendimento. [...] Non riguarda solo i saperi disciplinari, ma abbraccia anche competenze trasversali e la consapevolezza metacognitiva dei propri punti di forza e delle proprie aree di miglioramento, come i concetti di competenza, di obiettivi generali del processo formativo e di obiettivi specifici di apprendimento (OSA)”.

Si attuano, pertanto, **diverse tipologie** di valutazione:

- **diagnostica/iniziale** per accertare il livello di partenza degli studenti, le loro conoscenze pregresse, i prerequisiti e le eventuali difficoltà, per poter poi progettare un percorso didattico mirato al successo formativo;
- **formativa/feedback**, che costituisce un processo continuo e integrato nell'insegnamento, che monitora l'apprendimento in itinere per fornire supporto e orientamento, permettendo ai docenti di riprogettare eventualmente il percorso didattico. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- **sommativa**, che interviene al termine di periodi specifici per tracciare un bilancio complessivo delle competenze acquisite. Mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento;
- **finale** che consiste in un giudizio complessivo sugli apprendimenti di uno studente al termine di un percorso, che sintetizza conoscenze, abilità e competenze raggiunte, verificando il raggiungimento degli obiettivi e fornendo indicazioni per il futuro, espressa tramite voti numerici o giudizi descrittivi, a seconda del ciclo scolastico, e integrata da un'analisi del percorso personale e sociale dello studente.

Nella **scuola dell'infanzia**, durante le riunioni di intersezione, le docenti verificano se gli obiettivi proposti sono stati raggiunti dai bambini. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basa su:

- **osservazione iniziale** per creare una idonea progettazione
- **monitoraggio in itinere** attraverso diverse attività didattiche (gioco libero, strutturato, conversazioni, attività pratiche, disegni, schede, laboratori...);
- **osservazione del raggiungimento** delle autonomie e delle competenze attese.

Nella **scuola primaria e secondaria di primo grado** le prove di verifica sono finalizzate all'accertamento delle competenze e delle conoscenze effettivamente acquisite, sia in ambito disciplinare che trasversale, in base a quanto definito nel Curricolo di Istituto, in coerenza con gli obiettivi e le competenze definiti dalle Indicazioni Nazionali. L'azione valutativa si connota per il suo approccio individualizzato, focalizzandosi sulla maturazione formativa complessiva dell'alunno e valorizzando i traguardi raggiunti in relazione al profilo d'ingresso.

Nella valutazione periodica e finale, oltre agli esiti delle prove di verifica periodiche, verranno considerati, quindi, altri fattori, come la continuità e l'impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico, il livello delle conoscenze e delle abilità raggiunte rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione alle attività scolastiche e l'interazione proficua e rispettosa con la comunità scolastica.

Le tipologie di strumenti della valutazione elencate all'interno delle singole discipline del Curricolo Verticale sono un punto di riferimento per i docenti, pur sempre nel rispetto della libertà di insegnamento e in ottica di adattabilità soprattutto ad attività multidisciplinari e interdisciplinari.

Nel "**Protocollo della valutazione**", che è parte integrante del PTOF, l'Istituto riporta criteri, modalità e strumenti per valutare apprendimenti e comportamento degli studenti, integrando il PTOF e garantendo equità e trasparenza, con particolare attenzione alla funzione formativa, sommativa e orientativa della valutazione. I giudizi descrittivi nella Scuola Primaria e i voti numerici nella Scuola Secondaria di Primo Grado guidano il percorso di crescita dello studente verso il successo formativo, in linea con le normative vigenti come la L. 150/2024 e il D.Lgs. 62/2017.

REVISIONE COSTANTE

Il presente documento, elaborato dall'Istituto Comprensivo "Cicco Simonetta" e parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, costituisce un **testo dinamico**, oggetto di una **continua riflessione pedagogico-didattica**, su cui il Collegio dei Docenti continuerà a lavorare costantemente per recepire le profonde innovazioni pedagogiche relative allo sviluppo delle competenze al fine di realizzare una didattica sempre più inclusiva ed efficace.

L'Istituto, pertanto, ha aggiornato il curricolo verticale all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) facendo riferimento alla **prescrittività** delle Indicazioni Nazionali in merito alla definizione **delle competenze attese, degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento**, fondamentali per la verifica periodica e finale e per lo svolgimento degli esami di Stato (cfr. D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017).

➤ Si precisa che questo curricolo verticale di istituto sarà adottato a partire dall'anno scolastico 2026/2027 e l'entrata a regime avverrà in modo progressivo e graduale, interessando l'intero sistema scolastico anno dopo anno a partire dalle classi prime di ogni ciclo di studi, sostituendo le linee guida precedenti. Pertanto si delinea come un documento aperto a possibili revisioni e integrazioni.

Quadro Normativo e Cronoprogramma di Attuazione

Il passaggio dalle Indicazioni del 2012 a quelle del 2025 è regolato dal D.M. 221/2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 gennaio 2026.

Fasi di entrata in vigore

L'adozione delle nuove Indicazioni segue una scansione temporale precisa per far arrivare a completamento (regime) il curricolo d'istituto: Scuola dell'Infanzia- Inizio Attuazione A.S. 2026/2027, Completamento A.S. 2026/2027; Scuola Secondaria I grado Inizio- Attuazione A.S. 2026/2027 (dalle classi I), Completamento A.S. 2028/2029; Scuola Primaria - Inizio Attuazione A.S. 2026/2027 (dalle classi I), Completamento A.S. 2030/2031.

Eccezioni e note rilevanti:

- Storia (Primaria): Le classi terze anticipano l'adozione delle nuove Indicazioni limitatamente a questa disciplina già nell'A.S. 2027/2028.
- Latino (LEL): Può essere avviato facoltativamente (previa richiesta delle famiglie) nelle classi seconde e terze della secondaria di I grado già dal 2026/2027.
- Editoria: I libri di testo dovranno adeguarsi a partire dalle classi prime dell'A.S. 2026/2027.